



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Comprensivo “E. De Amicis”

Triennio 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "E. DE AMICIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9121** del **03/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 76** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 87** Aspetti generali
- 89** Traguardi attesi in uscita
- 92** Insegnamenti e quadri orario
- 100** Curricolo di Istituto
- 182** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 193** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 218** Moduli di orientamento formativo
- 231** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 332** Attività previste in relazione al PNSD
- 342** Valutazione degli apprendimenti
- 349** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 356** Aspetti generali
- 357** Modello organizzativo
- 374** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 378** Reti e Convenzioni attivate
- 404** Piano di formazione del personale docente
- 426** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "E. De Amicis" comprende classi dei tre ordini di scuola del primo ciclo del territorio di Enna, Villarosa e la frazione di Villapriolo.

La sede centrale è ubicata ad Enna nel plesso De Amicis e ospita la Presidenza e gli uffici Amministrativi.

L'Istituto Comprensivo è così strutturato:

Sede	Plesso	Ordine di scuola
Enna	M. Luther King/ E. De Amicis	Infanzia e Primaria
Enna	Fundrisi	Infanzia e Primaria
Enna	E. Fontanazza	Infanzia
Enna	G. Garibaldi	Scuola Secondaria I grado
Villarosa	S. Pellico	Primaria
Villarosa	Villanova- R. Ciotti	Infanzia
Villarosa	V. De Simone	Scuola Secondaria I grado
Frazione Villapriolo		Scuola Secondaria I grado

Nonostante la viciniorità dei comuni, il background socio- culturale dei due territori in cui sono ubicati i diversi plessi presenta specifiche peculiarità.



Enna , topograficamente collocata all'interno della Sicilia, è una città di montagna il cui territorio ricade nella regione ambientale degli Erei, ma ben collegata con le altre province confinanti. Pur essendo sede di risorse storiche, architettoniche e naturalistiche usufruisce solo parzialmente dell'attività turistica che caratterizza l'economia dell'isola. Ciò limita le opportunità di scambio internazionale, interculturale e sociale con altre realtà. L'economia della città si fonda essenzialmente sul settore commerciale, sulla libera professione, sul terziario. Rimane ancora elevato il tasso di disoccupazione ed è sempre più diffuso il fenomeno del lavoro sommerso, nonostante il graduale aumento del grado di istruzione della popolazione.

È diminuita l'emigrazione secondo i vecchi canoni ma, sempre più giovani alla fine del percorso di istruzione secondaria, tendono a proseguire gli studi o avviare un percorso lavorativo al di fuori del nostro territorio.

Negli ultimi anni, è aumentato il numero di immigrati, prevalentemente rumeni, nordafricani, filippini e cinesi, che si sono facilmente integrati nella comunità cittadina nonostante il supporto sociale di carattere linguistico, culturale e assistenziale, funzionale all'inserimento e all'inclusione, non sia ancora del tutto adeguato.

Villarosa , piccola cittadina al centro della Sicilia, ha una popolazione, compresa la frazione di Villapriolo, di circa 4405 abitanti, che sono in continua diminuzione per il calo delle nascite e per una certa recrudescenza dell'esodo migratorio. Villarosa insiste in un'area particolarmente a rischio e presenta una realtà sociale, economica e culturale che la differenzia dai paesi limitrofi della provincia cui appartiene. La sua compagine sociale è eterogenea, attraversata da flussi migratori, soprattutto esterni, di nomadi di paesi confinanti (agricoltori, braccianti, lavoratori in nero, disoccupati) che vi permangono per brevi periodi, provocando una serie di problematiche sociali, che vanno dall'accoglienza all'istruzione dei figli, dalle relazioni umane positive all'integrazione sociale.

Le diverse analisi, condotte nel corso degli anni sull'ambiente, e la continua osservazione dei comportamenti degli alunni e dei loro genitori rivelano che, accanto a comportamenti di spiccato senso civico, convivono elementi di instabilità sociale.

Sinteticamente, si evidenziano situazioni socio – ambientali che si ripercuotono sfavorevolmente sulla crescita degli alunni e che richiedono interventi correttivi di certi comportamenti e, soprattutto, iniziative di prevenzione dell'insorgere di potenzialità negative.

L'economia del paese, oggi, vive un momento di passaggio: la tipica cultura contadina ed artigiana ha ceduto dinanzi all'affermazione di nuovi ceti sociali (impiegatizio, commerciale, neo – artigianale, imprenditoriale).



Da almeno un decennio, si registra una forte ripresa del fenomeno dell'emigrazione (da quando le scuole si sono verticalizzate, l'Istituto ha perso più del 30% di alunni), causato soprattutto dall'aumento del tasso di disoccupazione e di sottoccupazione, che colpisce principalmente i giovani, molti dei quali sono in possesso di diploma o di laurea.

Si rileva pure la presenza di un discreto numero di famiglie promiscue dove la mancanza di rapporti affettivi e dialogici provoca nei figli effetti negativi sul piano sociale, affettivo, comportamentale oltre che cognitivo.

Per quanto attiene all'economia del paese, le attività produttive non offrono grosse possibilità di lavoro, con la conseguenza che i giovani protraggono gli studi o s'inseriscono nel mondo del lavoro sotto forma di un apprendistato precario e non regolare. Le strutture associazionistiche, molto presenti nel territorio, risultano le uniche alternative alla scuola offrendo ai giovani in età scolare l'unica possibilità di occupare il tempo extrascolastico in attività ricreative e formative.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'Istituto si distingue per l'adozione di qualificate azioni didattiche specificamente orientate all'inclusione degli studenti. Con una visione proattiva, esso accoglie i numerosi stimoli all'innovazione, rispondendo prontamente ai repentini e significativi cambiamenti che caratterizzano il contesto sociale contemporaneo. A tal fine, l'istituzione incoraggia e sostiene attivamente l'innovazione tecnologica, favorendo il conseguente e necessario arricchimento delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica. Apertura al Territorio e Stabilità Didattica L'Istituto promuove sistematicamente collaborazioni proficue con le famiglie e le realtà del territorio, aprendosi alle esigenze formative emergenti. Questa apertura si manifesta anche attraverso l'attivazione di diversificate iniziative progettuali che si svolgono in orario extrascolastico, inclusa la giornata del sabato, per rispondere alle sempre nuove necessità educative. Un elemento di particolare rilievo è la significativa stabilità del corpo docente, un fattore che garantisce una ricaduta positiva sulla continuità educativa e didattica. Tale coerenza organizzativa e pedagogica contribuisce in modo determinante al successo formativo, come dimostrato dai fenomeni irrilevanti di dispersione scolastica e dai minimi tassi di trasferimento verso altri istituti.

Vincoli:

La scuola opera in un contesto caratterizzato da una diminuzione della popolazione scolastica, causata dal costante calo demografico e dall'invecchiamento della popolazione cittadina. A ciò si



aggiunge un aumento degli studenti con difficoltà di apprendimento, spesso connesse a fattori socio-economici e familiari fragili (scarsa partecipazione genitoriale). Si registra anche un incremento di studenti di origine straniera che necessitano di supporto per la padronanza della lingua italiana e per l'integrazione, richiedendo l'intervento di mediatori linguistici. Infine, una parte del personale amministrativo mostra una limitata motivazione e resistenza alla digitalizzazione, un fenomeno probabilmente legato alla fascia di età e che ostacola il processo di innovazione tecnologica interna.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'Istituto opera in un contesto che funge da catalizzatore per l'arricchimento formativo. La presenza di un sistema di istruzione completo, inclusa l'Università Kore, è un fattore strategico. L'Ateneo potenzia l'offerta e fornisce un contributo socio-economico rilevante, facilitando la scelta diversificata dei percorsi di studio; l'Istituto ne trae vantaggio tramite convenzioni per tirocini e formazione. Il territorio vanta un vasto patrimonio artistico-monumentale e risorse naturali (siti archeologici internazionali) che rappresentano preziose risorse per la progettazione didattica di alto livello culturale. L'offerta formativa è ulteriormente potenziata da costanti collaborazioni con Enti Locali, agenzie e associazioni, cruciali per l'arricchimento culturale e l'efficacia delle azioni di orientamento. Infine, si registra una crescente sensibilità sociale verso i disagi familiari e le situazioni di violenza, che ha promosso l'attivazione di centri di accoglienza e comunità di recupero, offrendo un supporto indiretto alla popolazione studentesca più fragile.

Vincoli:

Il territorio risulta carente di strutture pubbliche a carattere ricreativo-culturale, e le poche opportunità disponibili non sono diffusamente accessibili o fruite a causa di una ancora modesta sensibilità culturale. Le possibilità di arricchimento formativo extrascolastico sono per lo più relegate ad attività private (centri sportivi, musicali, linguistici) e, di conseguenza, non risultano economicamente accessibili a tutti gli studenti. Infine, sebbene il territorio sia ricco di storia e siti di pregio, persistono limiti strutturali e organizzativi che ne ostacolano la valorizzazione e scoraggiano lo sviluppo di un turismo culturale strutturato.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

L'Istituto ha completato l'esteso rinnovamento dei plessi grazie a fondi PNRR e finanziamenti



statali/regionali. Tali risorse sono state impiegate per trasformare gli ambienti didattici, agendo su spazi fisici e infrastrutture tecnologiche. Questo approccio ha generato un impatto diretto, traducendosi nel potenziamento delle competenze di base e nel rafforzamento del contrasto alla dispersione scolastica. Sono inoltre in corso progetti di adeguamento per l'ottimizzazione degli standard di sicurezza e sostenibilit  ambientale. La scuola dell'infanzia dispone di dotazioni essenziali e funzionali. I giochi e i materiali didattici, sebbene non recentissimi, sono curati, sicuri e pienamente utilizzabili, offrendo un'ampia varieta' di stimoli. Le attrezzature tecnologiche (LIM, computer), pur limitate, arricchiscono le proposte educative. L'uso diffuso di materiali poveri e di recupero e' un'opportunit  strategica per sviluppare creativita' e sostenibilit  a basso costo. Alcuni arredi (banchi, sedie, armadi) sono stati acquistati con i finanziamenti PON INFANZIA

Vincoli:

L'Istituto sta affrontando delle sfide operative legate all'ottimizzazione delle risorse strutturali e strumentali di cui dispone. Si osserva, in primo luogo, che gli spazi esterni non sono stati ancora attrezzati in modo idoneo per essere integrati nelle finalita' educativo-didattiche. Tale carenza compromette l'implementazione delle recenti direttive pedagogiche che mirano al potenziamento delle "Outdoor activities" come componente metodologica regolare. In secondo luogo, si rileva una discrepanza tra gli sforzi di formazione e l'utilizzo effettivo delle dotazioni. Nonostante il personale docente abbia rafforzato le proprie competenze tecnologiche attraverso una vasta partecipazione a iniziative di formazione, si rende necessario incentivare con maggiore decisione la fruizione sistematica e regolare degli spazi laboratoriali. L'obiettivo e' garantire che le infrastrutture tecnologiche, oggetto di recenti investimenti, vengano pienamente integrate nella prassi didattica quotidiana, massimizzando il loro valore aggiunto. Nella scuola dell'infanzia gli spazi esterni non sono sempre presenti o non adeguatamente attrezzati con strutture specificamente pensate per l'apprendimento e il gioco motorio. Gli arredi e i giochi, pur utilizzabili, non sono nuovi e richiedono attenzione per il loro mantenimento. Pochissimi gli acquisti di materiali strutturati. Poche sezioni sono dotate di LIM dismesse dalla scuola primaria ma non sempre funzionanti.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunit :

L'assetto professionale dell'Istituto si distingue per un corpo docente caratterizzato da una solida maturita' d'esperienza che si coniuga, in modo dinamico, con una spiccata propensione all'aggiornamento e alla partecipazione attiva. La stabilit  del personale nel ruolo non rappresenta un dato statico, bens  il fondamento di un'identit  progettuale forte: la presenza di un gruppo coeso di docenti, pronti a recepire e attuare le proposte dell'Istituto, garantisce una continuit  educativa di



alto profilo e una gestione efficace dei processi d'apprendimento a lungo termine. Questa disponibilità dei docenti a mettersi in gioco nelle attività d'Istituto favorisce un profondo radicamento nel territorio, permettendo di costruire relazioni di fiducia durature con gli alunni e le loro famiglie. L'offerta formativa viene ulteriormente potenziata da una spiccata apertura alla collaborazione con figure professionali specializzate, che operano in sinergia con il corpo docente per arricchire il curriculum in ambiti strategici quali l'area motoria, teatrale, scientifica, informatica e linguistica. Tale spirito di cooperazione si riflette in modo eccellente anche sul fronte dell'inclusione: la presenza di un organico di sostegno superiore alla media nazionale, affiancato da assistenti all'autonomia e dalla consulenza psicologica, trova nel corpo docente un interlocutore attento e disponibile.

Vincoli:

Rischio Elevato di Discontinuità: l'alta concentrazione di docenti nella fascia 55 anni e più espone l'Istituto a un elevato rischio di ricambio improvviso e massivo nel breve-medio termine, con conseguente potenziale discontinuità didattica e organizzativa. -Lentezza nell'Innovazione: la scarsità di personale giovane (vicina allo 0% nell'Infanzia e Primaria) può rendere più lento e complesso il processo di adozione di metodologie didattiche innovative e l'integrazione sistematica delle nuove tecnologie (innovazione digitale). -Urgenza di Aggiornamento Formativo: diventa cruciale e urgente l'esigenza di investire in formazione mirata e specifica per l'attuale corpo docente, al fine di sostenere l'aggiornamento metodologico e l'alfabetizzazione digitale di una popolazione mediamente matura. - Mancanza di Ricambio Generazionale: l'assenza quasi totale di docenti sotto i 35 anni indica una carenza strutturale di ricambio generazionale, compromettendo l'introduzione di nuove energie, prospettive e conoscenze acquisite attraverso i più recenti percorsi universitari. La mancanza di un mediatore culturale rappresenta un vincolo significativo, soprattutto in un contesto caratterizzato dall'incremento di studenti di origine straniera che ostacola la comunicazione efficace tra la scuola e le famiglie non italofone e ritarda i processi di integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ENIC82100N
Indirizzo	VIA LIBERTA' 36 ENNA 94100 ENNA
Telefono	093537494
Email	ENIC82100N@istruzione.it
Pec	ENIC82100N@pec.istruzione.it

Plessi

MARTIN LUTER KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82101E
Indirizzo	VIA LIBERTA' N.36 ENNA 94100 ENNA

PLESSO FUNDRISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82102G
Indirizzo	VIA MERCATO 299 ENNA 94100 ENNA

PLESSO SILVIO PELLICO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82104N
Indirizzo	VIA MARONCELLI VILLAROSA 94010 VILLAROSA

PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82105P
Indirizzo	VIALE GORIZIA N. 1 VILLAROSA (EN) 94010 VILLAROSA

"E. FONTANAZZA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ENAA82106Q
Indirizzo	VIA PLEBISCITO, 1 ENNA 94100 ENNA

PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82101Q
Indirizzo	VIA LIBERTA' 36 ENNA 94100 ENNA
Numero Classi	13
Totale Alunni	246

PLESSO FUNDRISI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82102R
Indirizzo	VIA MERCATO 299 ENNA 94100 ENNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75



S. PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ENEE82104V
Indirizzo	VIA ROMA N.4 VILLAROSA 94010 VILLAROSA
Numero Classi	11
Totale Alunni	142

G. GARIBALDI - ENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82101P
Indirizzo	VIA DUCA D'AOSTA ENNA 94100 ENNA
Numero Classi	12
Totale Alunni	220

V. DE SIMONE - VILLAROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82102Q
Indirizzo	VIA CREMA VILLAROSA 94010 VILLAROSA
Numero Classi	6
Totale Alunni	87

VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ENMM82103R
Indirizzo	VIA NOTARBARTOLO FRAZ. VILLAPRIOLO 94010 VILLAROSA
Numero Classi	2



Totale Alunni

5



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula Polifunzionale	1
	Coding e Robotica	2
	Aula immersiva	1
	Aula Semi-immersiva	3
	MSE (Stanza Snoezelen Multisensoriale)	1
	Aula del sorriso	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	3
	Aule con LIM e Digital Board	56
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	53



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	70
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	5

Approfondimento

Altre attrezzature multimediali presenti nella scuola

Stampanti 3D	4
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	2
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	25
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	16
Dispositivi per le STEM	17
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	33

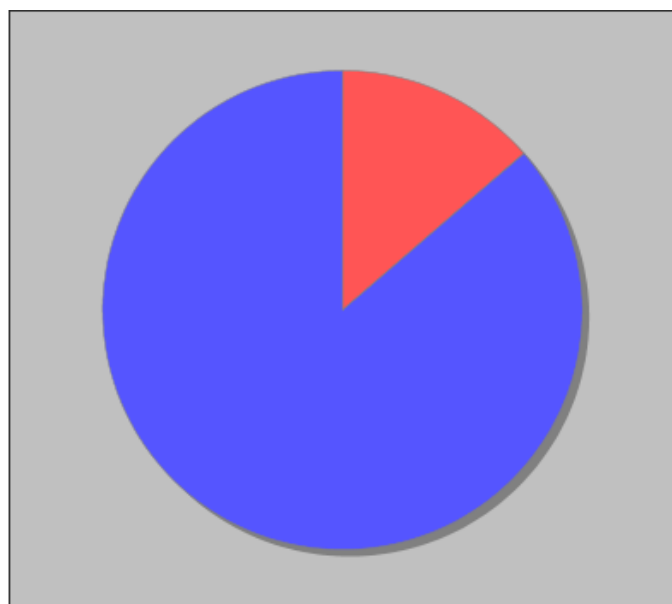


Risorse professionali

Docenti	170
Personale ATA	38

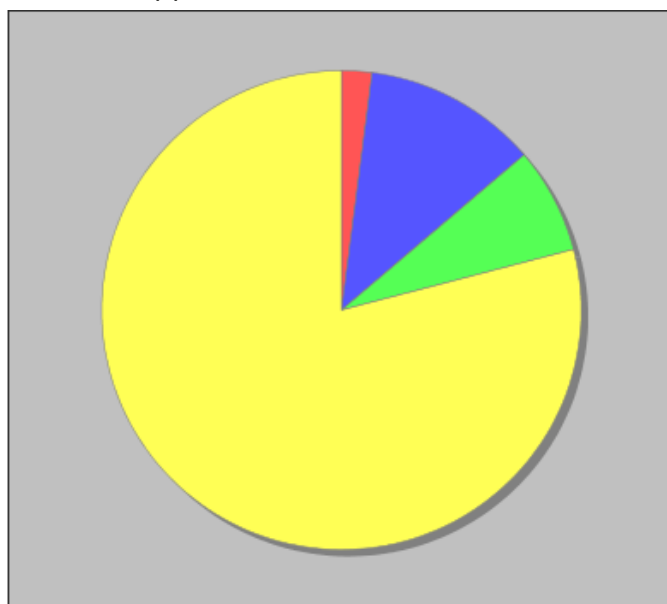
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 196

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 4
- Da 2 a 3 anni – 23
- Da 4 a 5 anni – 14
- Piu' di 5 anni – 155



Aspetti generali

Le priorità strategiche dell'istituto costituiscono i riferimenti fondamentali che guidano sia la progettazione educativa sia l'organizzazione scolastica, con la finalità di sostenere un miglioramento continuo, in linea con i bisogni formativi degli alunni e con le trasformazioni del contesto sociale e culturale. Da tali priorità derivano obiettivi concreti e interventi operativi mirati a favorire il successo formativo, l'inclusione, l'innovazione metodologico-didattica e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Tra gli obiettivi centrali rientra il potenziamento degli esiti scolastici, inteso non solo come crescita delle competenze disciplinari, ma anche come sviluppo di abilità trasversali e competenze socio-emotive. Attraverso una visione chiara e proiettata nel futuro, la scuola si propone di offrire un ambiente educativo stimolante, equo e inclusivo, capace di affrontare con consapevolezza le sfide educative attuali e future.

La VISION dell'istituto, condivisa dall'intera comunità professionale, rappresenta l'orizzonte verso cui la scuola intende orientare il proprio sviluppo e traduce le aspettative rispetto al futuro dell'organizzazione.

Il Dirigente Scolastico, il personale docente e non docente si impegnano a coinvolgere studenti, famiglie ed enti del territorio nella costruzione di:

Una scuola aperta, luogo di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, laboratorio di partecipazione e cittadinanza attiva, capace di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

Una scuola attenta ai bisogni di tutti, che sostiene il successo scolastico valorizzando i diversi stili cognitivi e le esperienze personali degli alunni.

Una scuola formativa, che attraverso una ricca pluralità di saperi, progetti e percorsi integrati, promuove lo sviluppo armonico della personalità e prepara cittadini responsabili e consapevoli.

Una scuola orientativa, che favorisce il potenziamento sia delle competenze cognitive sia di quelle pratico-motorie, supportando gli alunni nelle scelte future.

Una scuola che collabora stabilmente con famiglie, enti e associazioni, per migliorare la qualità della vita scolastica, attivare processi innovativi ed educare a comportamenti corretti, contrastando fenomeni come bullismo, vandalismo o dipendenze.

Una scuola dell'inclusione, che valorizza le differenze, favorisce legami autentici e



promuove l'incontro tra culture e realtà sociali diverse.

Una scuola attenta ai bisogni emergenti, capace di ascoltare studenti, famiglie e territorio e di integrare tali istanze nella propria azione educativa.

Una scuola che integra linguaggi differenti, offrendo moduli didattici capaci di ricondurre le conoscenze a un quadro unitario e significativo.

Una scuola dotata di ambienti di apprendimento diversificati, come laboratori e spazi attrezzati, pensati per rispondere alle necessità di ciascun alunno e delle famiglie.

Una scuola dinamica e in evoluzione, sensibile ai cambiamenti della società e impegnata nel continuo miglioramento della qualità dell'offerta formativa, valorizzando i contributi di tutti gli attori coinvolti.

Una scuola che educa alla legalità, guidando gli studenti a:

- riconoscere e valutare comportamenti lesivi della persona e dei suoi diritti;
- individuare atteggiamenti inadeguati e irrispettosi;
- sviluppare capacità comunicative improntate al rispetto e alla gestione non violenta dei conflitti;
- opporsi a comportamenti illegali dannosi per l'ambiente, la salute e la comunità.

La MISSION dell'istituto si concretizza in scelte educative che mirano allo sviluppo integrale del bambino e dell'adolescente, in tutte le loro dimensioni:

Promuovere una solida formazione cognitiva, metacognitiva e culturale che permetta agli studenti di affrontare con consapevolezza i continui cambiamenti sociali e professionali, in una società sempre più tecnologica e orientata all'apprendimento permanente.

Fornire ambienti di apprendimento sicuri e stimolanti, volti a promuovere il benessere psicofisico e la crescita integrale degli studenti.

Fornire strumenti che consentano a ciascun alunno di costruire un'identità matura e aperta, valorizzando le origini e le culture di ognuno.

Prevenire e contrastare ogni forma di intolleranza e pregiudizio verso le minoranze.

Trasmettere il patrimonio culturale del passato affinché continui a nutrire il presente e il futuro.

Sviluppare senso di responsabilità verso se stessi, gli altri e gli ambienti di vita.

Favorire la riflessione sui comportamenti individuali e collettivi, per riconoscere le pratiche positive e promuovere collaborazione e cooperazione.



Educare alla convivenza civile attraverso valori condivisi quali dignità umana, responsabilità, rispetto e solidarietà, affinché gli studenti diventino cittadini attivi dell'Italia, dell'Europa e del mondo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo Verticale e Didattica Orientativa

Questo percorso di miglioramento si configura come un modello sistemico e verticale, volto a trasformare la didattica da una serie di azioni isolate a un processo integrato e basato sui dati. L'obiettivo centrale è il potenziamento delle competenze chiave, partendo dalle radici (scuola dell'infanzia) fino alla scelta consapevole del futuro (orientamento).

Ecco una sintesi del percorso:

1. Monitoraggio e Didattica del Dato

Il cuore metodologico risiede nell'integrazione delle prove INVALSI nella programmazione quotidiana. Non più "test una tantum", ma un'analisi costante dei quadri di riferimento per calibrare l'insegnamento.

- Standardizzazione: Creazione di un repository digitale Enna-Villarosa per prove comuni, garantendo equità e monitoraggio tempestivo delle lacune in Italiano, Matematica e Inglese.
- Data-Analysis: Gruppi di lavoro dedicati trasformeranno i risultati dei test in obiettivi didattici mirati.

2. Verticalità e Innovazione (Dall'Infanzia alla Secondaria)

Il percorso punta su una progettualità diffusa che anticipa l'acquisizione delle competenze europee:

- Linguaggi e Suoni: Introduzione della propedeutica musicale e della lettura ad alta voce sin dall'infanzia per stimolare le funzioni cognitive e relazionali.



- Competenze Digitali e Linguistiche: Moduli di CLIL e Coding per preparare gli studenti alle sfide globali, supportati da laboratori di storytelling e linguaggi multimediali per mantenere alta la motivazione.

3. Inclusione e Orientamento al Futuro

Il piano non trascura il benessere e il progetto di vita dell'alunno:

- Recupero e Potenziamento: Moduli extracurricolari sulle competenze di base per colmare i gap e valorizzare le eccellenze.
- Orientamento Modulare: Un raccordo stretto con il territorio (enti e aziende) e un supporto psico-pedagogico costante per aiutare gli studenti a intercettare le proprie attitudini e compiere scelte consapevoli per la carriera scolastica e lavorativa.

Benessere emotivo: Ricorso a strategie e strumenti efficaci (come l'aula Snoezelen e la sua metodologia) per creare condizioni di prevenzione del disagio emotivo e contrasto di fenomeni come l'autolesionismo, le dipendenze, i disordini alimentari ecc.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica condivisa in Italiano, Matematica e Inglese attraverso la definizione di nuclei fondanti comuni, criteri di valutazione omogenei e prove strutturate per classi parallele, utilizzando in modo sistematico i dati INVALSI per monitorare i progressi e innalzare del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Progettare interventi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di base a partire dalla scuola primaria.

Strutturare interventi di alfabetizzazione di italiano L2 per gli studenti stranieri.



Standardizzare le Prove Comuni: Creazione di un repository digitale di prove di verifica per classi parallele tra i plessi di Enna e Villarosa. L'obiettivo è monitorare gli apprendimenti in itinere per intervenire tempestivamente sulle lacune in Italiano, Matematica e Inglese.

Avviare Laboratori di Competenze Europee (CLIL e Coding): mettere a frutto la formazione dei docenti portata a termine con i fondi PNRR (DM65 e DM 66) e implementare sia i percorsi di formazione tramite il peer to peer, sia applicare le metodologie apprese nella didattica quotidiana.

Data-Analysis per la Didattica: Gruppi di lavoro specifici per analizzare in modo più scientifico e obiettivo gli esiti invalsi, rilevarne le eventuali criticità e proporre interventi mirati.

Avviare moduli extracurricolari sulle competenze di base rivolti sia agli alunni della scuola primaria che secondaria.

Attivare percorsi extracurricolari a carattere laboratoriale, coinvolgenti e motivanti, con particolare enfasi sullo storytelling e sui linguaggi multimediali e dell'immagine.

Implementare attività di lettura ad alta voce già a partire della scuola dell'infanzia, anche in collaborazione con le associazioni culturali sensibili alla promozione di iniziative educative. Creazione di un curriculum di educazione musicale che parta con la propedeutica musicale sin dalla scuola dell'infanzia, in coerenza con il processo già avviato nelle annualità precedenti e con le attività formative rivolte al personale



docente già messe in campo.

Ripensare le attività di orientamento su base modulare in stretto raccordo con associazioni, enti ed aziende esterne, con contestuale supporto psico-pedagogico al fine di intercettare bisogni, attitudini e desiderata degli allievi in fase di scelta sul prosieguo degli studi e in vista del proprio progetto lavorativo e di vita.

Proporre attività didattiche che valorizzino i talenti degli alunni nei diversi campi del sapere.

Coinvolgere gli alunni in attività di service learning in raccordo con associazione ed enti presenti nel territorio

Partecipare a concorsi e gare per la valorizzazione delle eccellenze

Riflettere sulla valutazione per competenze e sull'adozione di strumenti di rilevazione, come le rubriche e le griglie di osservazione, utili al fine di rilevare elementi connessi alla valorizzazione delle soft skills e delle competenze europee acquisite dagli alunni.

Puntare sull'outdoor learning e sul service learning, costruendo percorsi didattici completi, dalla fase di progettazione, al monitoraggio in itinere e sino alla valutazione sommativa.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare uno spazio di apprendimento collaborativo all'interno delle classi attraverso la predisposizione di isole e postazioni polifunzionali. maggiore accesso ai laboratori e agli spazi all'aperto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e accoglienti. Attuare strategie di differenziazione didattica per rispondere ai diversi ritmi, stili e bisogni di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Creare occasioni di collaborazione, incontri formativi e di confronto con altre istituzioni scolastiche, con le università, con le realtà associative presenti e, in generale, con il terzo settore, oltre che con figure di rilievo in campo imprenditoriale e produttivo locale che possano fungere d'ispirazione per i nostri alunni

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

progettare interventi formativi atti ad intercettare risorse finanziarie necessarie per attivare attività didattiche in collaborazione con le realtà culturali e/o produttive presenti nel territorio.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Affidare attività didattiche a docenti con specifiche competenze (ad esempio, docenti con specializzazione in psicoterapia che gestiscano le dinamiche di classe in contesti problematici)

attivare percorsi di formazione per il personale in linea con gli obiettivi strategici delineati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

creare occasioni di confronto con figure di educatori esterni alla scuola (ad esempio i reparti speciali della polizia postale che infondono fiducia nei ragazzi vittime di cyberbullismo e li rendono edotti sugli strumenti di denuncia e contrasto degli abusi)

Progettare interventi educativi finalizzati a valorizzare il talento degli alunni in campo artistico che prevedano e implicino momenti di socializzazione e riflessione interiore

Promuovere la cultura della corresponsabilità educativa attraverso l'istituzione di tavoli di confronto tra operatori del settore e famiglie, finalizzati alla condivisione di obiettivi pedagogici, strategie d'intervento e gestione congiunta delle criticità

Attività prevista nel percorso: Studio e vinco



Descrizione dell'attività

Il progetto è stato articolato in:

Obiettivi:

Riduzione dei divari territoriali attraverso attività inclusive e cooperative.

Prevenzione della dispersione scolastica stimolando il coinvolgimento attivo degli alunni.

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo e pensiero logico).

Sviluppo delle abilità socio-emotive mediante il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative come il gioco educativo e l'approccio laboratoriale.

Metodologie:

Apprendimento ludico: giochi didattici, storytelling, escape room educative.

Approccio laboratoriale: esperienze pratiche, esperimenti, attività artistiche e creative.

Classi aperte: gruppi misti di studenti di diverse sezioni per favorire la socializzazione e la cooperazione.

Didattica per competenze: problem solving, attività interdisciplinari e sfide cooperative.

Attività Co-curricolari:

Laboratori di lettura creativa: fiabe animate, teatro, scrittura collettiva.

Matematica in gioco: giochi logici, coding unplugged, sfide a squadre.



Scienza e natura: esperimenti semplici, orto scolastico, osservazioni sul campo.

Espressione artistica: pittura, musica, danza per sviluppare la creatività e l'autostima.

Destinatari:

Alunni della scuola primaria con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà di apprendimento o a rischio di dispersione scolastica.

Risorse Necessarie:

Materiale didattico interattivo.

Spazi dedicati a laboratori e attività all'aperto.

Collaborazione con esperti esterni.

Valutazione dell'Impatto:

Monitoraggio dei progressi.

Questionari di gradimento.

Eventi di condivisione finale con presentazione dei lavori realizzati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, con il supporto delle funzioni strumentali e lo staff di dirigenza per la parte didattica, in raccordo con il dsga per la parte amministrativo-contabile.
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti. Aumento della motivazione allo studio e della percezione di autoefficacia. Maggiore socializzazione in classe. Senso di appartenenza alla nostra istituzione.

Attività prevista nel percorso: GENIUS

Descrizione dell'attività	Il progetto si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni mirate, volte a favorire l'apprendimento, l'inclusione, l'aggregazione e la socialità degli studenti, con particolare attenzione al periodo di sospensione delle lezioni. Le iniziative previste intendono creare spazi educativi stimolanti e accoglienti. Le attività, di carattere laboratoriale, ludico-ricreativo e culturale, sono pensate per rispondere ai bisogni educativi di tutti, promuovendo il benessere, la partecipazione e il senso di appartenenza. L'obiettivo è offrire opportunità inclusive e significative che rafforzino i legami sociali e prevengano situazioni di isolamento o disagio, valorizzando al contempo le potenzialità di ciascuno. E' inoltre previsto il coinvolgimento attivo del territorio,
---------------------------	--



attraverso collaborazioni con l'amministrazione locale, associazioni, enti del terzo settore, l'università Kore, operatori qualificati e reti già presenti a livello locale. Questa rete di sinergie permetterà di integrare risorse, competenze ed esperienze, rafforzando l'efficacia delle azioni progettuali e garantendo un impatto più ampio e duraturo sulla comunità scolastica e sul contesto sociale di riferimento.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

UNIVERSITA'

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Estensione del tempo pieno

Responsabile

Dirigente scolastico, con il supporto delle funzioni strumentali e lo staff di dirigenza per la parte didattica, in raccordo con il dsga per la parte amministrativo-contabile.

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze degli alunni, soprattutto in campo sportivo;

sviluppo delle abilità trasversali;

partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria;



generale miglioramento nel rendimento scolastico;

maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e del proprio talento;

abbattimento della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Una bussola per il futuro

Descrizione dell'attività

Le azioni efficaci di orientamento rivolte ai ragazzi prevedono una didattica orientativa mirata a favorire la scoperta di sé, delle proprie competenze e delle possibilità future. Alcune strategie e metodologie utili includono:

1. Attività di self-assessment: strumenti e test che aiutano i ragazzi a conoscere meglio i propri interessi, valori, abilità e personalità, come test di orientamento o laboratori di autovalutazione.
2. Laboratori esperienziali: incontri pratici, simulazioni e role-playing che consentono ai giovani di esplorare diversi ambiti professionali e formativi, sviluppando una comprensione concreta delle opzioni disponibili.
3. Percorsi di approfondimento: incontri con professionisti, visite aziendali, workshop tematici e seminari che forniscono informazioni approfondite sui percorsi formativi e lavorativi.
4. Orientamento personalizzato: sessioni di counseling individuale o di gruppo, dove professionisti aiutano i ragazzi a riflettere sulle proprie inclinazioni e a pianificare il percorso futuro.
5. Utilizzo di strumenti digitali: piattaforme e app di orientamento che facilitano l'accesso a informazioni e risorse,



rendendo il percorso più interattivo e coinvolgente.

6. Integrazione curricolare: inserimento di attività di orientamento nelle scuole, integrate nel curriculum, per accompagnare gli studenti nelle scelte e nelle decisioni di orientamento.

Queste azioni, se accompagnate da una didattica orientativa efficace, contribuiscono a sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità e a favorire scelte di studio e professionali più consapevoli e motivate.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Confartigianato - CNA - camera di commercio - aziende

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

Il dirigente scolastico, coadiuvato dallo staff e da figure di sistema in sinergia con consulenti esperti esterni per la parte didattica e in raccordo con il dsga per gli aspetti amministrativo-contabili.

Risultati attesi

Acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini;



aumento della motivazione allo studio;
potenziamento delle capacità decisionali;
maggiore spirito critico;
acquisizione delle soft skills and life skills;
adattamento ad ambienti professionali esterni alla scuola.

● **Percorso n° 2: Digitalizzazione e Smart Management**

Questo secondo percorso di miglioramento si focalizza sulla dimensione organizzativa e gestionale, con l'obiettivo di superare la frammentazione territoriale data dagli 8 plessi e trasformare la segreteria in un hub digitale efficiente.

L'approccio punta a snellire le procedure, ridurre il carico burocratico e garantire che la distanza fisica non diventi un ostacolo alla fluidità del lavoro scolastico.

1. Trasformazione Digitale: Il Back-office Onnipresente

L'obiettivo è rendere la segreteria "liquida" e accessibile in tempo reale da ogni sede, eliminando la necessità di spostamenti fisici per la gestione dei documenti.

- Task Force Amministrativa: Un team dedicato alla standardizzazione dei protocolli operativi per evitare discrepanze tra le procedure dei vari plessi.
- Architettura Cloud: L'implementazione di sistemi in Cloud e la formazione specifica del personale ATA permetteranno una gestione documentale condivisa, sicura e immediata, garantendo la continuità del servizio indipendentemente dalla posizione fisica dell'operatore.

2. Il "Ponte" tra Plessi: Middle Management Tecnico

Per abbattere le barriere comunicative tra gli uffici centrali e il corpo docente, viene introdotta una nuova figura strategica:



- Referenti di Plesso "Tecnici": In ognuna delle 8 sedi, un docente o una figura di sistema agirà da facilitatore. Questo referente avrà il compito di supportare i colleghi nella gestione dei documenti progettuali e interfacciarsi con la segreteria, garantendo che i flussi di informazione siano rapidi e privi di errori.

3. Strategia "Less is More": Semplificazione della Progettualità

Per evitare la dispersione di energie e l'eccesso di burocrazia, l'istituto sceglie la strada della qualità rispetto alla quantità:

- Portfolio di Progetti ad Alto Impatto: Si passa da una miriade di micro-progetti frammentati a un numero limitato di azioni di ampio respiro, coerenti con il PTOF.
- Riduzione del Carico Burocratico: Meno progetti significa procedure più snelle, rendicontazioni più semplici e una maggiore capacità di monitorare l'efficacia reale degli interventi sugli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.





Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare uno spazio di apprendimento collaborativo all'interno delle classi attraverso la predisposizione di isole e postazioni polifunzionali. maggiore accesso ai laboratori e agli spazi all'aperto.

○ Inclusione e differenziazione

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e accoglienti. Attuare strategie di differenziazione didattica per rispondere ai diversi ritmi, stili e bisogni di apprendimento



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

definire procedure standard e digitali su apposita modulistica per richiesta materiale, presentazione progetti, richieste di uscite sul territorio ecc

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Affidare attività didattiche a docenti con specifiche competenze (ad esempio, docenti con specializzazione in psicoterapia che gestiscano le dinamiche di classe in contesti problematici)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

creare occasioni di confronto con figure di educatori esterni alla scuola (ad esempio i reparti speciali della polizia postale che infondono fiducia nei ragazzi vittime di cyberbullismo e li rendono edotti sugli strumenti di denuncia e contrasto degli abusi)

Progettare interventi educativi finalizzati a valorizzare il talento degli alunni in campo artistico che prevedano e implicino momenti di socializzazione e riflessione interiore

Promuovere la cultura della corresponsabilità educativa attraverso l'istituzione di tavoli di confronto tra operatori del settore e famiglie, finalizzati alla condivisione di



obiettivi pedagogici, strategie d'intervento e gestione congiunta delle criticità

Attività prevista nel percorso: Smart school

Descrizione dell'attività	Formazione del personale ata alla luce delle criticità rilevate e secondo il piano concordato di concerto con il dsga. Parallelamente, predisposizione di tutta la modulistica, revisione dei regolamenti e definizione delle procedure organizzative standardizzate. Digitalizzazione di tutte le pratiche amministrative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	stakeholders esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DSGA, in raccordo con il dirigente scolastico e lo staff di dirigenza, previo coinvolgimento delle figure di sistema.



Risultati attesi

maggior efficienza nell'erogazione dei servizi;
sburocratizzazione;
maggior celerità nell'espletamento delle pratiche amministrative;
maggior raccordo tra i plessi;
miglioramento della comunicazione interna e esterna.

● Percorso n° 3: Spazi Storici, Apprendimenti Moderni

Questo terzo percorso di miglioramento si focalizza sulla dimensione logistica e identitaria, trasformando quelli che solitamente sono visti come vincoli (edifici antichi e distanza tra i centri) in veri e propri volani per l'apprendimento. L'approccio adottato è quello della didattica situata, dove l'ambiente non è solo un contenitore, ma parte integrante del processo educativo.

1. Atemporale e Tecnologica: La Riconfigurazione degli Spazi

L'obiettivo è superare la rigidità delle aule tradizionali negli edifici storici di Enna, valorizzando il fascino del passato con le necessità del futuro

2. Il "Ponte" Digitale e Sociale: Gemellaggio Enna-Villarosa

La distanza geografica tra i due comuni diventa lo spunto per sviluppare competenze di cittadinanza e padronanza digitale.

- Realtà Aumentata (AR): Gli studenti diventano protagonisti nella creazione di "guide virtuali" dei propri plessi. Attraverso l'uso dell'AR, i ragazzi di Enna raccontano i loro edifici storici ai compagni di Villarosa e viceversa, abbattendo le distanze fisiche e costruendo un'identità d'istituto unitaria e condivisa.

3. Outdoor Education: Il Territorio come Aula Aperta



Il progetto sposta il baricentro dell'apprendimento all'esterno, sfruttando le specificità uniche dei due contesti.

Apprendimento Esperienziale: Si valorizza la natura di Villarosa e la storia di Enna come laboratori a cielo aperto. Questa modalità di Outdoor Education riduce il senso di staticità forzata degli edifici storici, aumenta la motivazione degli allievi e favorisce un legame profondo con le proprie radici e il contesto territoriale.

Questo percorso delinea una scuola che "abita" il territorio, capace di trasformare le mura antiche in officine di innovazione e i chilometri di distanza in occasioni di scambio digitale e culturale. Il limite fisico scompare di fronte a una visione educativa che vede nel patrimonio locale la più grande risorsa didattica a disposizione.

4. AULA SNOEZELEN

- In questo ambiente con luci soffuse e materiali sensoriali utilizzato sia per la de-escalation emotiva che per specifici interventi su alunni con specifiche disabilità, si avvierà un percorso sperimentale per fare fronte alla crescente dipendenza da smartphone e social da parte dei ragazzi:

Digital Detox Hub: Utilizzare la stanza multisensoriale come luogo di "disconnessione forzata" e consapevole, dove i ragazzi imparano a gestire l'ansia da **FOMO** (Fear Of Missing Out).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove



standardizzate.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica condivisa in Italiano, Matematica e Inglese attraverso la definizione di nuclei fondanti comuni, criteri di valutazione omogenei e prove strutturate per classi parallele, utilizzando in modo sistematico i dati INVALSI per monitorare i progressi e innalzare del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Progettare interventi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze di base a partire dalla scuola primaria.



Strutturare interventi di alfabetizzazione di italiano L2 per gli studenti stranieri.

Potenziare la riconfigurazione degli spazi degli edifici datati di Enna attraverso nuove destinazioni d'uso degli ambienti per trasformare aule tradizionali in

Avviare progetti di scambio tra le classi dei due comuni per favorire il senso di appartenenza. Utilizzo della realtà aumentata per creare

Valorizzare il contesto naturale di Villarosa e quello storico di Enna per attività di didattica all'aperto, riducendo l'impatto della staticità degli edifici e stimolando la motivazione degli alunni Scuola-Territorio e Outdoor Education

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare uno spazio di apprendimento collaborativo all'interno delle classi attraverso la predisposizione di isole e postazioni polifunzionali.

Gli ambienti datati vengono rifunzionalizzati per diventare laboratori dinamici.

Ristrutturare gli spazi esistenti, in particolare le palestre dei plessi Fundrisi e De Amicis, in raccordo con l'ente locale

Adibire a nuova destinazione d'uso spazi desueti e degradati all'interno degli edifici,



come l'interrato del plesso De Amicis che diventerà una nuova e ampia sala mensa

Valorizzazione dei cortili dei vari plessi, rendendoli più verdi e sostenibili nell'ottica di un utilizzo per l'outdoor learning ed il potenziamento dell'attività motoria all'aperto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e realizzare ambienti di apprendimento inclusivi, flessibili e accoglienti. Attuare strategie di differenziazione didattica per rispondere ai diversi ritmi, stili e bisogni di apprendimento

Potenziare le dotazioni infrastrutturali dell'aula Snezelen

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare le potenzialità della scuola e dei plessi sviluppando senso di appartenenza e creatività nella reinterpretazione degli spazi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Affidare attività didattiche a docenti con specifiche competenze (ad esempio, docenti con specializzazione in psicoterapia che gestiscano le dinamiche di classe in contesti problematici)



Coinvolgere i docenti interni con qualifiche specifiche (ad esempio architetti), nella ridefinizione e valorizzazione degli spazi, co-progettando interventi atti a migliorarne l'attrattività e la vivibilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Avviare un dialogo con gli enti locali per la riqualificazione e la ristrutturazione degli spazi scolastici, coinvolgendo anche l'università e le associazioni di categoria nella consulenza e nel supporto fattivo su singoli progetti.

creare occasioni di confronto con figure di educatori esterni alla scuola (ad esempio i reparti speciali della polizia postale che infondono fiducia nei ragazzi vittime di cyberbullismo e li rendono edotti sugli strumenti di denuncia e contrasto degli abusi)

Progettare interventi educativi finalizzati a valorizzare il talento degli alunni in campo artistico che prevedano e implicino momenti di socializzazione e riflessione interiore

Promuovere la cultura della corresponsabilità educativa attraverso l'istituzione di tavoli di confronto tra operatori del settore e famiglie, finalizzati alla condivisione di obiettivi pedagogici, strategie d'intervento e gestione congiunta delle criticità



Attività prevista nel percorso: Nature's blueprint

Descrizione dell'attività	Progetto Erasmus+ - partenariati scolastici, in rete con istituzioni scolastiche della Lettonia, Belgio, Turchia e Malta. Il progetto verte sull'outdoor learning come metodologia didattica prioritaria e intende favorire lo scambio di buone pratiche tra le istituzioni in rete attraverso attività laboratoriali. La fascia d'età coinvolta riguarda le classi terminali della scuola primaria
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	ente locale
Iniziative finanziate collegate	Erasmus+
Responsabile	Docente referente di progetto, con il supporto del docente responsabile della progettazione Erasmus d'istituto di concerto con il dirigente scolastico.
Risultati attesi	Sviluppo delle competenze metodologiche dei docenti in materia di outdoor learning; maggiore motivazione alla sperimentazione da parte dei docenti; sviluppo delle competenze linguistiche di docenti e discenti;



sviluppo delle competenze trasversali degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Cinema di periferia

Descrizione dell'attività

Il progetto Cinema di Periferia ha come finalità quello di valorizzare e promuovere la scuola come luogo da vivere e ricreare nell'ottica prioritaria della lotta alla dispersione scolastica. Attraverso il percorso ed il processo produttivo di realizzazione di un'opera audiovisiva (cortometraggio) contribuirà a far comprendere il presente attraverso il passato con particolare riferimento al territorio in cui ha sede il plesso scolastico. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli studenti e delle studentesse nelle varie fasi di realizzazione dell'opera audiovisiva (docu-fiction sulle miniere di zolfo dismesse del nostro territorio e sulla realtà umana vissuta dai "carusi" che lavoravano nelle miniere, in collegamento con opere letterarie di autori siciliani come Verga e Pirandello) e dovrà avere come protagonista il territorio e il contesto culturale, paesaggistico, sociale di riferimento. Quest'ultimo verrà osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il progetto è articolato in varie fasi di lavoro che prevedono diverse attività laboratoriali propedeutiche alla realizzazione del prodotto finale. Durante il laboratorio e successivamente durante la fase di produzione dell'audiovisivo verranno coinvolti professionisti di rilevanza nazionale e verranno utilizzate attrezzature cinematografiche professionali. Al termine della produzione l'opera verrà presentata in un evento finale che prevede, tra l'altro, il videomapping sulle strutture architettoniche della miniera di Grottacalda-Floristella. Il prodotto finale sarà distribuito nei migliori festival cinematografici di settore.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

AZIENDA

Iniziative finanziate collegate

MIM - CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA - BANDO SCUOLE
"IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO COME
OGGETTO E STRUMENTO DI EDUCAZIONE E FORMAZIONE"
2025

Responsabile

Docente referente interno, in raccordo con il dirigente
scolastico

Risultati attesi

L'attività didattica della proposta è finalizzata:

- all'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per contrastare l'analfabetismo iconico; 4
- al potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti;
- alla formazione di un pubblico consapevole, a favorire la comprensione critica del presente e a promuovere la capacità di dialogare con la "rivoluzione digitale" in atto;



- all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.).

Attività prevista nel percorso: Ridiamo vita allo spazio scolastico

Descrizione dell'attività

si rende necessario ripensare gli spazi scolastici non utilizzati perché adibiti a deposito di materiale didattico fuori uso perché danneggiato o non più utile ai fini didattici, accumulato nei decenni e presente in quasi tutti i plessi. Questa revisione degli spazi è utile ai fini di ripristinare la salubrità degli ambienti, migliorare l'attrattività degli ambienti di apprendimento, rivitalizzare i laboratori. Al contempo, servono interventi strutturali e di manutenzione straordinaria da programmare di concerto con gli enti locali proprietari. Con le stesse modalità, si intende ripensare gli spazi esterni, in particolare i cortili delle scuole, affinché diventino spazi ricreativi, verdi, sostenibili e utili ai fini delle attività motorie.

Infine, si attiveranno accordi con club service presenti nel territorio sensibili alla loro missione sociale, ovvero si creeranno proposte di crowdfunding per potenziare la dotazione strumentale dell'aula Snoezelen.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

ATA

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il dirigente scolastico, con il docente RSPP e il dsga.

Risultati attesi

Migliore attrattività degli spazi

Valorizzazione degli ambienti di apprendimento

Aumentato benessere per gli alunni e il personale

Maggiore utilizzo dei laboratori e degli spazi all'aperto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aspetto più sfidante, e al contempo innovativo, di questo Piano di Miglioramento risiede nella capacità di trasformare i vincoli (età del personale, segreteria fragile, edifici storici) in leve strategiche. Non si tratta di un'innovazione "calata dall'alto", ma di un'innovazione adattiva e incrementale. Il modello organizzativo si evolve così verso un "ecosistema" che vede nel "middle management" un ammortizzatore operativo a favore di una governance distribuita e digitalizzata.

Relativamente alla riqualificazione degli spazi scolastici, l'elemento innovativo consiste nel voler fare rete nel territorio, coinvolgendo le facoltà di ingegneria e architettura dell'università, insieme alle facoltà con specifiche competenze in materie pedagogico-didattiche, per far sì che dalla co-progettazione nascano idee con al centro lo spazio come elemento fondante e determinante per l'apprendimento.

Allo stesso tempo, si punta ad una sincronizzazione territoriale (Enna-Villarosa), per superare la distanza fisica tra i due comuni attraverso incontri di staff in videoconferenza. L'innovazione è l'idea di un campus diffuso, dove la distanza geografica viene annullata da una piattaforma comune di condivisione dei materiali didattici.

A livello didattico, la scelta innovativa strategica verte sull'attivazione di percorsi che implicino nuovi linguaggi, come quello cinematografico, articolati in azioni laboratoriali coinvolgenti e motivanti.

Inoltre, in merito alla didattica orientativa che deve a priori coinvolgere tutti i segmenti d'istruzione, già dalla scuola secondaria di primo grado sono previsti moduli formativi in raccordo con aziende, enti ed associazioni di categoria operanti nel mondo del lavoro, esperienze significative per gli alunni in questa fascia d'età. I ragazzi saranno inoltre supportati a livello psico-attitudinale da figure professionali che sapranno guidarli, in maniera maieutica, alla scoperta del sé, delle prove potenzialità e interessi, per una scelta più consapevole del percorso nel proseguimento degli studi.

Aree di innovazione



○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In un'ottica di Project Management e Change Management applicato alle istituzioni scolastiche, l'innovazione organizzativa del piano si definisce attraverso una transizione da un modello gerarchico-lineare a un modello a rete o ad "ecosistema".

1. Evoluzione della Governance: da verticale a distribuita

L'innovazione risiede nell'adozione di una Distributed Governance, dove il potere decisionale non è accentrato ma parcellizzato su nodi strategici:

- Middle Management come Buffer Strategico: Le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali) agiscono come ammortizzatori operativi, filtrando la complessità burocratica e traducendo gli obiettivi strategici in azioni laboratoriali concrete.
- Empowerment del Personale Senior: Attraverso un processo di Reframing Strategico, l'esperienza (seniority) viene riposizionata come mentoring pedagogico, mitigando la fragilità digitale attraverso il supporto di task force tecniche dedicate.

2. Modello Organizzativo Esterno: "Open School Ecosystem"

L'istituzione si apre all'esterno non in modo episodico, ma strutturale, seguendo la logica delle Strategic Alliance:

- Integrazione Verticale e Orizzontale: I percorsi orientativi diventano moduli di Co-progettazione con il tessuto produttivo (imprese e associazioni), creando un flusso bidirezionale tra scuola e mercato del lavoro.

Fonti di Finanziamento per l'Innovazione

Per sostenere un piano così ambizioso, è necessario un mix di risorse che vada oltre il budget ordinario:

Fonte di Finanziamento

Fondi Strutturali (PON/FSE)

Destinazione d'Uso

Finanziamento di moduli per l'orientamento, la psicologia scolastica e la formazione dei docenti.



Piano Nazionale Cinema per la Scuola

Risorse specifiche messe a disposizione dal MIC e dal MIM per la didattica del linguaggio cinematografico.

Partnership Pubblico-Privato

Sponsorizzazioni da parte delle aziende locali coinvolte nei moduli di orientamento (donazione di materiali, workshop).

Erasmus+

Mobilità per la dirigenza e il middle management per studiare modelli di "governance distribuita" in altri paesi europei.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Lo "Scaffolding Verticale" per le Competenze di Base (Focus INVALSI)

L'innovazione qui consiste nel superare la "didattica dell'emergenza" (esercitazioni intensive in terza media) a favore di un curriculum a spirale che parta dall'Infanzia.

- Processo: si basa sul concetto di scaffolding (impalcatura). I docenti della Primaria e della Secondaria co-progettano unità di apprendimento che utilizzano gli stessi stimoli testuali o logici.
- Innovazione: l'integrazione dei "Quadri di Riferimento INVALSI" non come test, ma come metodologia di analisi. Ad esempio, la comprensione del testo viene lavorata con tecniche di debate o reciprocal teaching (insegnamento reciproco tra pari), rendendo lo studente protagonista della decodifica del testo, capacità fondamentale per le prove nazionali.

2. Place-Based Learning & Service Learning (Territorio e Storia)

Data la particolarità degli edifici storici di Enna e del contesto di Villarosa, il processo didattico si sposta fuori dall'aula (o usa l'aula come laboratorio del fuori).

- Processo: gli alunni identificano un "problema" o una "risorsa" del loro plesso storico o del comune (es. la valorizzazione di un reperto, la mappatura digitale di una via). Attraverso il Service Learning, mettono le competenze scolastiche (scrittura, calcolo, digitale) al servizio della comunità.



- Innovazione: trasforma la "vetustà" degli edifici da limite a testo di studio . Studiare la geometria attraverso le architetture storiche di Enna o la biodiversità a Villarosa rende l'apprendimento situato e infinitamente più efficace rispetto alla lezione frontale.

3. Tinkering e Storytelling Digitale (Competenze Europee)

- Per innalzare le competenze europee, l'istituto adotta un approccio "Hands-on" (mani in pasta).
- Processo: l'introduzione del Tinkering (armeggiare per apprendere) e del Coding non come materie a sé, ma come linguaggi. Ad esempio, spiegare la storia antica attraverso lo storytelling digitale o la robotica educativa per simulare processi scientifici.
- Innovazione: questo processo favorisce le "Soft Skills" (collaborazione, pensiero critico, risoluzione di problemi complessi) richieste dall'UE. Utilizzare il digitale per "creare" e non per "consumare" contenuti è il salto di qualità necessario per preparare gli studenti alle sfide globali.

4. Sport a tutto campo

- Potenziamento delle attività sportive per la scuola secondaria di primo grado di Enna, integrate in un piano concordato a livello territoriale con le varie associazioni sportive specializzate in diverse discipline: Judo, rugby, nordic walking, pallamano, calcio, scherma, tennis ecc. Ciò nel rispetto degli standard concordati a livello di rete nazionale degli istituti comprensivi a curvatura sportiva alla quale la nostra scuola ha aderito risultando essere l'unico istituto presente in provincia di Enna con queste caratteristiche.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Co-Teaching e Peer-Learning Intergenerazionale (Focus Staff)



- Il processo didattico non può prescindere da una ristrutturazione del modo di stare in classe dei docenti.
- Processo: si attuano sessioni di Co-Teaching (compresenza strutturata). Il docente più esperto gestisce la mediazione didattica e la disciplina, mentre il docente più giovane (o il potenziato) inserisce l'uso di tool digitali (es. Canva per la presentazione, Mentimeter per il feedback in tempo reale).
- Innovazione: non è più "formazione dei docenti", ma "apprendimento sul campo". Il docente senior impara il digitale vedendolo applicato alla sua lezione, mentre il junior impara le strategie di gestione della classe. Questo processo abbate le barriere generazionali e uniforma la qualità didattica tra i plessi plessi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti per la Valutazione e Autovalutazione

L'obiettivo è standardizzare i criteri tra Enna e Villarosa, riducendo la discrezionalità e il carico di lavoro manuale per i docenti.

- Repository Digitale delle Rubriche Valutative: si adotta un set di rubriche digitali condivise su piattaforma Cloud. Le rubriche devono descrivere i livelli di competenza (es. Comunicazione nella madrelingua) in modo oggettivo. Una volta create, si selezionano i criteri con un click, eliminando la compilazione manuale di lunghi giudizi descrittivi.
- E-Portfolio delle Competenze (Storytelling del progresso): Uno spazio digitale (es. una sezione della piattaforma scolastica) dove l'alunno raccoglie i propri "capolavori" (prodotti multimediali, compiti di realtà).
- Innovazione: Non valuta solo il prodotto, ma il processo. Include una sezione di autovalutazione riflessiva ("Cosa ho imparato?", "Dove ho faticato?"), fondamentale per la competenza europea "Imparare a imparare".
- Tool di Feedback Immediato (Valutazione Formativa): Utilizzo di strumenti come Mentimeter o Google Forms per test rapidi in classe. Forniscono dati istantanei al docente su cosa la classe non ha capito, permettendo di regolare la lezione in tempo reale.



2. Integrazione tra Valutazione Interna e Rilevazioni INVALSI

Il problema comune è il "gap" tra i voti alti in classe e i risultati bassi nelle prove nazionali. Per risolvere questo sfasamento nel contesto dei due comuni, proponiamo:

- **Cruscotto di Monitoraggio Comparativo (Data Dashboard):** Un semplice foglio di calcolo intelligente (gestito dal Nucleo di Valutazione) che incrocia i voti del primo quadrimestre con gli esiti delle simulazioni INVALSI.
- **Obiettivo:** Identificare precocemente le classi o i plessi dove c'è maggiore scollamento, permettendo alla segreteria e alla dirigenza di supportare quei docenti con risorse extra.
- **Prove Parallele "Mirroring":** Somministrazione di prove comuni, strutturate graficamente e metodologicamente come le prove INVALSI (domande a scelta multipla, analisi del testo, problem solving), ma basate sul programma svolto.
- **Innovazione:** Familiarizza lo studente (e il docente meno "tecnologico") con il formato delle prove nazionali in un clima non punitivo.
- **Analisi degli Errori (Misconceptions Analysis):** Invece di guardare solo al punteggio (es. 7/10), i consigli di classe analizzano perché gli alunni sbagliano certi item (es. difficoltà nell'inferenza testuale). I dati vengono aggregati a livello di istituto per decidere su dove investire la formazione.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

È qui che il Piano esprime la sua massima forza "maieutica". Il curriculum diventa un ponte tra il sapere teorico e l'esperienza vissuta.

- **Orientamento come raccordo vitale:** l'inserimento di moduli con aziende ed enti del territorio trasforma l'apprendimento non formale (il "saper fare" del mondo del lavoro) in un credito formativo di valore formale. L'alunno non apprende solo nozioni, ma sviluppa competenze trasversali (soft skills) attraverso il contatto diretto con la realtà produttiva.
- **La scoperta del sé:** l'intervento di figure professionali per il supporto psico-attitudinale permette di trasformare l'esperienza laboratoriale in consapevolezza curricolare.



- Sincronizzazione territoriale: l'integrazione avviene anche tra le diverse identità dei comuni coinvolti, creando un curriculum che rispecchia le peculiarità locali pur proiettando gli studenti verso linguaggi universali (come quello digitale e cinematografico).

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Integrazione tra apprendimenti formali e non formali: Il "Curricolo Aperto"

Qui l'innovazione è di tipo strutturale: il "mondo reale" entra nella valutazione scolastica.

- Didattica Orientativa Maieutica: Non è più il semplice "incontro con l'esperto", ma un percorso di auto-consapevolezza. L'innovazione è l'uso di figure professionali esterne (psicologi, orientatori) che lavorano in tandem con i docenti per trasformare l'esperienza non formale (visita in azienda) in una riflessione formale sulle proprie potenzialità.
- Co-progettazione con il Mondo del Lavoro: Il raccordo con le aziende non è un'appendice, ma parte integrante del curriculum della secondaria di primo grado. L'innovazione sta nel trattare il "saper fare" aziendale come una fonte di conoscenza pari al libro di testo, creando moduli dove le competenze tecniche esterne validano l'apprendimento teorico scolastico.
- Ecosistema della Governance: La governance distribuita assicura che queste collaborazioni non siano episodi isolati, ma protocolli sistematici che rendono la scuola un nodo vitale dello sviluppo locale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie



- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Problem solving
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'Istituto promuove un percorso strutturato e condiviso di accoglienza e inclusione degli studenti stranieri, finalizzato a garantire il diritto allo studio, il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica, in coerenza con i principi di equità, inclusione e valorizzazione delle diversità culturali.

Il percorso si articola in fasi progressive e integrate:

1. Accoglienza e primo inserimento

L'ingresso degli alunni stranieri, in particolare dei neoarrivati, è accompagnato da azioni di accoglienza volte a creare un clima relazionale positivo e rassicurante. Sono previsti incontri di benvenuto, colloqui con le famiglie (anche con il supporto di mediatori linguistico-culturali, ove necessario) e la raccolta di informazioni sul percorso scolastico pregresso e sui bisogni educativi e linguistici.

2. Osservazione e valutazione iniziale

Viene effettuata una rilevazione delle competenze linguistiche in italiano L2 e delle abilità di base, al fine di individuare il livello di partenza e progettare interventi didattici personalizzati. Tale fase consente di orientare l'inserimento nella classe e l'attivazione di specifici percorsi di alfabetizzazione.

3. Alfabetizzazione e potenziamento linguistico (Italiano L2)

La scuola attua percorsi sistematici di alfabetizzazione e consolidamento della lingua italiana L2, attraverso il progetto curricolare Parole che uniscono: Accoglienza,



alfabetizzazione e inclusione.

Sono previsti:

- laboratori linguistici a piccoli gruppi per livelli (A0-A1 per neoarrivati, A2-B1 per il consolidamento);

- - interventi di potenziamento con docenti dell'organico dell'autonomia;
- utilizzo di materiali facilitati, strumenti digitali e metodologie laboratoriali e cooperative.

4. Didattica inclusiva e personalizzazione dei percorsi

I docenti delle discipline adottano strategie di facilitazione linguistica e didattica (semplificazione dei testi, uso di immagini, mappe concettuali, glossari bilingui), favorendo la partecipazione attiva degli alunni stranieri alle attività curricolari e promuovendo l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra pari.

5. Mediazione linguistica e rapporto scuola-famiglia

La scuola valorizza il dialogo con le famiglie straniere, anche attraverso la collaborazione con enti del territorio e mediatori culturali, al fine di rafforzare l'alleanza educativa, sostenere il percorso di integrazione e prevenire situazioni di disagio e dispersione scolastica.

6. Educazione interculturale e cittadinanza

Il percorso di accoglienza è integrato da attività interculturali che promuovono il dialogo tra culture, il rispetto delle differenze e la valorizzazione delle identità linguistiche e culturali come risorsa per l'intera comunità scolastica, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica.

7. Monitoraggio e valutazione

Il percorso prevede un monitoraggio continuo dei progressi linguistici, relazionali e didattici degli alunni, attraverso osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e momenti di confronto nei Consigli di Classe, al fine di rimodulare gli interventi e garantire l'efficacia delle azioni inclusive.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso di valorizzazione delle eccellenze è finalizzato a riconoscere, promuovere e sostenere gli studenti con elevate capacità, interessi disciplinari e risultati significativi, favorendo la loro piena realizzazione personale e formativa, in coerenza con le finalità educative della scuola e i principi di merito e qualità dell'apprendimento.

Obiettivi generali:

- Incentivare l'impegno e le competenze di eccellenza in ambiti disciplinari diversi (logico-matematico, linguistico, scientifico, digitale, ecc.).
- Offrire opportunità strutturate di partecipazione a competizioni, gare e attività di alto livello, a livello locale, nazionale e internazionale.
- Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali quali problem-solving, pensiero critico, autonomia, creatività, team work e leadership.
- Favorire il riconoscimento istituzionale dei risultati conseguiti dagli studenti, anche attraverso l'iscrizione all'Albo nazionale delle eccellenze e riconoscimenti previsti dal Ministero.

Componenti del percorso nella nostra scuola:

1. Gare e competizioni disciplinari

- Partecipazione alle Olimpiadi italiane della matematica e ai relativi livelli di gara



(fase scolastica, provinciali e nazionali).

- Adesione ad altre competizioni certificate (logico-matematiche, scientifiche, linguistiche e interdisciplinari) che stimolano il confronto e l'approfondimento negli ambiti d'eccellenza.

2. Certificazioni linguistiche

- Promozione delle certificazioni Cambridge English (A2, B1, B2) come strumenti di eccellenza e potenziamento delle competenze linguistiche.

3. Attività di approfondimento e mentoring

- Attivazione di gruppi di studio, tutoraggio tra pari e percorsi di potenziamento disciplinare, in particolare per studenti che esprimono interesse e risultati avanzati.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Writing and Reading Workshop (WRW)



Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto attua un percorso strutturato di personalizzazione degli interventi didattici finalizzato al recupero delle difficoltà e al consolidamento degli apprendimenti, al fine di garantire il successo formativo e il diritto allo studio di tutti gli studenti.

Per gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, difficoltà di apprendimento o situazioni di svantaggio, vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP), in conformità alla normativa vigente, quali strumenti di progettazione e documentazione degli interventi educativi e didattici.

I PDP consentono di:

- definire obiettivi di apprendimento personalizzati;
- individuare strategie metodologiche e didattiche adeguate;
- prevedere misure dispensative e strumenti compensativi, ove necessari;
- monitorare in modo sistematico i progressi e rimodulare gli interventi.

Il percorso si realizza attraverso:

- rilevazione dei bisogni formativi mediante osservazioni sistematiche e verifiche iniziali;
- interventi di recupero e consolidamento in orario curricolare ed extracurricolare, anche a piccoli gruppi;
- utilizzo di metodologie inclusive e flessibili (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, tutoring tra pari);
- costante raccordo tra docenti, famiglie e, ove necessario, servizi del territorio.

Il monitoraggio degli esiti avviene in itinere e al termine delle attività, attraverso la verifica dei progressi negli apprendimenti e della partecipazione degli studenti, in sede di Consiglio di Classe, al fine di garantire l'efficacia del percorso di personalizzazione.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Studio e vinco

Il progetto è stato articolato in:

Obiettivi:

Riduzione dei divari territoriali attraverso attività inclusive e cooperative.

Prevenzione della dispersione scolastica stimolando il coinvolgimento attivo degli alunni.

Potenziamento delle competenze di base (lettura, scrittura, calcolo e pensiero logico).

Sviluppo delle abilità socio-emotive mediante il lavoro di gruppo e la condivisione di



esperienze.

Utilizzo di metodologie didattiche innovative come il gioco educativo e l'approccio laboratoriale.

Metodologie:

Apprendimento ludico: giochi didattici, storytelling, escape room educative.

Approccio laboratoriale: esperienze pratiche, esperimenti, attività artistiche e creative.

Classi aperte: gruppi misti di studenti di diverse sezioni per favorire la socializzazione e la cooperazione.

Didattica per competenze: problem solving, attività interdisciplinari e sfide cooperative.

Attività Co-curricolari:

Laboratori di lettura creativa: fiabe animate, teatro, scrittura collettiva.

Matematica in gioco: giochi logici, coding unplugged, sfide a squadre.

Scienza e natura: esperimenti semplici, orto scolastico, osservazioni sul campo.



Espressione artistica: pittura, musica, danza per sviluppare la creatività e l'autostima.

Destinatari:

Alunni della scuola primaria con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà di apprendimento o a rischio di dispersione scolastica.

Risorse Necessarie:

Materiale didattico interattivo

Spazi dedicati a laboratori e attività all'aperto

Collaborazione con esperti esterni

Valutazione dell'Impatto:

Monitoraggio dei progressi.

Questionari di gradimento.

Eventi di condivisione finale con presentazione dei lavori realizzati.



Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Coding
- Making
- Booktrailer
- Project work
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Writing and Reading Workshop (WRW)

GENIUS

Il progetto si propone di ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni mirate, volte a favorire l'apprendimento, l'inclusione, l'aggregazione e la socialità degli studenti, con particolare attenzione al periodo di sospensione delle lezioni. Le iniziative previste intendono creare spazi educativi stimolanti e accoglienti.



Le attività, di carattere laboratoriale, ludico-ricreativo e culturale, sono pensate per rispondere ai bisogni educativi di tutti, promuovendo il benessere, la partecipazione e il senso di appartenenza. L'obiettivo è offrire opportunità inclusive e significative che rafforzino i legami sociali e prevengano situazioni di isolamento o disagio, valorizzando al contempo le potenzialità di ciascuno.

E' inoltre previsto il coinvolgimento attivo del territorio, attraverso collaborazioni con l'amministrazione locale, associazioni, enti del terzo settore, l'università Kore, operatori qualificati e reti già presenti a livello locale. Questa rete di sinergie permetterà di integrare risorse, competenze ed esperienze, rafforzando l'efficacia delle azioni progettuali e garantendo un impatto più ampio e duraturo sulla comunità scolastica e sul contesto sociale di riferimento.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Tinkering
- Making
- Storytelling
- Learning by doing
- Gamification

Una Bussola per il Futuro



Le azioni efficaci di orientamento rivolte ai ragazzi prevedono una didattica orientativa mirata a favorire la scoperta di sé, delle proprie competenze e delle possibilità future. Alcune strategie e metodologie utili includono:

1. Attività di self-assessment: strumenti e test che aiutano i ragazzi a conoscere meglio i propri interessi, valori, abilità e personalità, come test di orientamento o laboratori di autovalutazione.
2. Laboratori esperienziali: incontri pratici, simulazioni e role-playing che consentono ai giovani di esplorare diversi ambiti professionali e formativi, sviluppando una comprensione concreta delle opzioni disponibili.
3. Percorsi di approfondimento: incontri con professionisti, visite aziendali, workshop tematici e seminari che forniscono informazioni approfondite sui percorsi formativi e lavorativi.
4. Orientamento personalizzato: sessioni di counseling individuale o di gruppo, dove professionisti aiutano i ragazzi a riflettere sulle proprie inclinazioni e a pianificare il percorso futuro.
5. Utilizzo di strumenti digitali: piattaforme e app di orientamento che facilitano l'accesso a informazioni e risorse, rendendo il percorso più interattivo e coinvolgente.
6. Integrazione curricolare: inserimento di attività di orientamento nelle scuole, integrate nel curriculum, per accompagnare gli studenti nelle scelte e nelle decisioni di orientamento.



Queste azioni, se accompagnate da una didattica orientativa efficace, contribuiscono a sviluppare la consapevolezza delle proprie potenzialità e a favorire scelte di studio e professionali più consapevoli e motivate.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Service learning
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Apprendimento situato
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Project work
- Mentoring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing



Cinema di periferia

"Cinema di periferia" è un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in rete con altri due istituti scolastici e partner esterni, operatori di settore. Intende fornire gli strumenti per la decodifica di nuovi linguaggi legati all'immagine e a una nuova narrazione del proprio territorio attraverso il recupero degli elementi identitari (nello specifico il mondo delle miniere di zolfo presenti nell'entroterra siciliano e attive fino al secolo scorso, con il suo carico di drammi umani e sociali). Il tutto attraverso attività laboratoriali che spaziano dalla visione e analisi di film scelti, alla produzione di un docu-fiction, all'allestimento di un evento finale con proiezione di videomapping ecc.

Il progetto è stato finanziato dal MIM tramite il bando "cinema per la scuola"

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Booktrailer
- Project work
- Storytelling
- Learning by doing

La voce segreta delle cose

"La voce segreta delle cose" è un progetto di educazione alla lettura, alla scrittura e ai linguaggi espressivi che mette in relazione scuola, letteratura e territorio, con l'obiettivo di formare lettori consapevoli e partecipi. Inserito nel programma "La Sicilia che racconta", finanziato dall'assessorato all'istruzione e alla formazione professionale per la Sicilia, il progetto ha come autrice di riferimento Simona Lo Iacono, le cui opere affrontano temi di memoria, giustizia, diversità e identità femminile. Coinvolge una rete di 10 scuole della provincia di Enna, coordinate dall'I.C. "E. De Amicis", oltre a numerosi partner esterni attivi a livello culturale nel territorio, e propone un percorso



integrato di lettura, scrittura creativa, teatro, podcast e linguaggi multimediali, basato su attività laboratoriali e partecipative. Elemento centrale sono gli incontri-dialogo con l'autrice e le uscite didattiche nei luoghi dei suoi romanzi (Siracusa, Noto, Catania), vissute come viaggi letterari con laboratori di scrittura sul campo. Le esperienze confluiscono in produzioni collettive – testi, podcast, booktrailer e performance teatrali – rielaborate con la Compagnia dell'Arpa nella performance "Le parole in scena" (con evento teatrale finale presso il teatro comunale di Enna) e pubblicate nell'antologia finale "Dialoghi con l'autrice", a cura di Euno Edizioni.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Project work
- Learning by doing
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a Reti: Uscire dall'isolamento

Le reti diventano lo strumento per compensare l'esiguità di risorse interne o la "fragilità" dei servizi amministrativi.



- Reti di Scopo e di Ambito: Partecipare a reti nazionali su "Piccole Scuole" o "Avanguardie Educative" per condividere buone pratiche sul campus diffuso.
- Sinergia Amministrativa: Collaborare con altre scuole per la gestione di procedure burocratiche complesse, sollevando la segreteria interna da compiti eccessivamente onerosi e permettendole di focalizzarsi sul supporto alla didattica digitalizzata.

Collaborazioni formalizzate: Il ponte con il Lavoro

Il raccordo con aziende ed enti non è solo "orientamento", ma co-progettazione curricolare.

- Protocolli d'Intesa Generativi: le convenzioni con associazioni di categoria e aziende devono prevedere la presenza di esperti in classe che parlino i "nuovi linguaggi" richiesti. Questo integra l'esperienza del personale interno (più anziano) con le competenze tecniche esterne (più aggiornate).
- L'Ente Estero come Mentor: il supporto psico-attitudinale affidato a professionisti esterni formalizza un'alleanza educativa dove la scuola non è sola nel processo di guida "maieutica" dell'alunno, ma si avvale di competenze cliniche e orientative specialistiche.

RENDICONTAZIONE SOCIALE: IL VALORE DELL'IMPATTO

- In un contesto di "innovazione adattiva", la rendicontazione sociale serve a dimostrare come i vincoli iniziali siano stati effettivamente superati.
- Bilancio Sociale come Leva Strategica: non una mera compilazione burocratica, ma un documento che mostri come la "governance distribuita" e il potenziamento del middle management abbiano migliorato l'efficienza nonostante la fragilità della segreteria.
- Feedback dal Territorio: integrare nella rendicontazione i risultati dei percorsi maieutici e del raccordo con le aziende, misurando l'indice di gradimento e il tasso di coerenza tra scelta scolastica e attitudini emerse.
- Per l'elenco degli accordi di rete attivati si rinvia all'apposita sezione del PTOF



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Dato il lavoro svolto e gli interventi realizzati con i fondi PNRR, per riconsiderare la progettazione degli spazi e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), dobbiamo passare dall'idea di "aula informatica" a quella di "ecosistema di apprendimento fluido".

In un contesto come quello di Enna (edifici storici) e Villarosa, l'innovazione non passa per l'abbattimento dei muri, ma per la loro risemantizzazione tecnologica e funzionale, nonché per la valorizzazione degli spazi esterni come i cortili; pertanto si propone:

- Riconfigurazione degli Spazi: "L'Ambiente come Terzo Educatore".

L'obiettivo è trasformare il limite architettonico degli edifici datati in un punto di forza, adottando il modello dei "Learning Hubs" multifunzionali.

Dall'Aula Statica all'Atelier Creativo: negli edifici storici di Enna, dove gli spazi sono rigidi, l'azione prevede l'inserimento di arredi mobili e modulari (tavoli trapezoidali, sedute ergonomiche su ruote nelle aule più ampie). Questo permette di trasformare istantaneamente una classe tradizionale in un laboratorio per il cooperative learning o in una zona di debate.

Zona "Pop-up" e Zone di Agorà: utilizzare gli ampi corridoi o gli atrii tipici delle strutture d'epoca per creare piccoli "angoli di approfondimento". Questi spazi diventano stazioni di apprendimento autonomo per lo sviluppo delle competenze europee, dove gli studenti lavorano a piccoli gruppi fuori dalla classe.

Zona "OUT": diversi plessi presentano cortili sotto-utilizzati perché poco attrattivi, non adeguatamente attrezzati e poco sicuri. La sfida consiste nel renderli sempre più green, sostenibili e versatili, adeguati ai momenti ricreativi nonché dedicati alla pratica sportiva.

Aula Snoezelen di cui la scuola si è appena dotata: si prevede l'attivazione di tre percorsi mirati:

- Percorso "Corpo Vivo": Utilizzo dell'Aula Snoezelen per tecniche di grounding e consapevolezza corporea per alunni a rischio DCA o autolesionismo.
- Percorso "Scommetti su di Te": Workshop di prevenzione alla ludopatia e all'uso compulsivo dei dispositivi digitali.
- Percorso "Empatia Digitale": Sessioni di Peer Education contro il cyberbullismo.



Integrazione delle TIC: "Tecnologia Invisibile e Connessiva"

- L'Infrastruttura Cloud come "Ponte" Enna-Villarosa: L'integrazione delle TIC si attua attraverso una piattaforma di collaborazione unica (Google Workspace o Microsoft 365). Questo permette di:
- Condividere materiali didattici tra plessi distanti, creando classi virtuali "gemellate".
- Centralizzare la documentazione per la segreteria, riducendo gli errori e il carico burocratico.
- BYOD (Bring Your Own Device) e Kit Mobili: Invece di laboratori fissi spesso obsoleti, si punta su carrelli mobili con tablet e notebook. Questo garantisce che la tecnologia entri in ogni aula (anche la più antica) solo quando serve, favorendo la familiarità con i test CBT (Computer Based Training) fondamentali per innalzare gli esiti INVALSI.
- Digital Storytelling e Realtà Aumentata (AR): Utilizzare le TIC per mappare digitalmente il patrimonio storico degli edifici di Enna e il contesto naturalistico di Villarosa. Gli studenti creano contenuti (podcast, video, mappe interattive) che integrano competenze linguistiche, storiche e digitali, rispondendo pienamente alle competenze chiave europee.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Rete nazionale degli istituti comprensivi a curvatura sportiva

L'istituto fa parte della rete con formale accordo e partecipa alla sperimentazione didattica, implementando le attività sportive nelle varie discipline in raccordo con le associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio.

L'istituto si ripromette di aderire a modelli di ricerca-azione per validare la propria innovazione:

INDIRE - Movimento "Avanguardie Educative": (Aula Laboratorio Disciplinare, Service Learning e



Debate). Si vuole puntare al modello DADA nel plesso De Simone di Villarosa.

INDIRE - Rete "Piccole Scuole": considerata l'articolazione su 8 plessi e due comuni (spesso con classi numericamente ridotte o isolate), l'adesione a questa rete è strategica in quanto offre modelli didattici specifici per il lavoro a distanza tra plessi (didattica condivisa), ideale per il "ponte" Enna-Villarosa.

INVALSI - "Valu.E": partecipando a seminari e progetti pilota INVALSI si intende passare dalla "correzione dei test" all'uso dei dati per migliorare la programmazione didattica.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Flessibilità didattica nella scuola primaria:

Attivazione di un laboratorio linguistico -espressivo in orario pomeridiano nelle classi a tempo pieno, in sostituzione di un'ora di italiano mattutina.

Attivazione di un laboratorio STEAM pomeridiano in sostituzione dell'ora di matematica/scienze mattutina

Flessibilità organizzativa

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale



- Per ordine di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento
- Workshop settimanali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE



In coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e le politiche europee per la trasformazione digitale, l'Istituto promuove l'adozione consapevole dell'Intelligenza Artificiale nelle pratiche d'aula e nella gestione amministrativa. L'azione educativa mira a governare la transizione digitale attraverso percorsi che rendano gli studenti utenti critici e responsabili delle nuove tecnologie. L'integrazione dell'IA viene perseguita nel rigoroso rispetto dei diritti fondamentali e della centralità della relazione educativa, configurandosi come strumento a supporto della personalizzazione dell'apprendimento e dell'efficientamento dei servizi scolastici.

In allegato il Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (PUIA)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Rinnov@Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare per il nostro Istituto una soluzione ibrida che possa rispettare le esigenze dei vari ordini di scuola e dei vari plessi. Tale soluzione prevede accanto alla trasformazione di molte aule fisse assegnate a ciascuna classe, anche la trasformazione di alcuni ambienti di apprendimento dedicati per disciplina in cui saranno gli alunni a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. La trasformazione degli spazi fisici della scuola rappresenterà un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento nonché per lo sviluppo di competenze digitali. Per le aule fisse riutilizzeremo tutti quegli arredi già presenti che mostrano caratteristiche di flessibilità e permettono quindi una rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Accanto a tali arredi integreremo qualche elemento per agevolare configurazioni d'aula più flessibili e solo in pochi ambienti acquisteremo nuovi setting di aula. Le aule disciplinari, invece, restituiranno ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e svilupperanno autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. In particolare andremo a intervenire fisicamente su



ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo anche qui su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Il progetto, infatti, sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie per cui completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital Board, che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e che saranno corredate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Alcune aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In molte aule saranno previsti dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale o aumentata ma anche dispositivi per lo studio delle STEM, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e pensiero computazionale. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atri o spazi nei corridoi che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi. L'intera infrastruttura tecnologica sarà supportata da una piattaforma professionale collaborativa per la fruizione di contenuti e la creazione di corsi e lezioni digitali. Alla dotazione strumentale, si affiancherà l'acquisto di licenze per l'uso di software didattici ed applicativi web da utilizzare durante le lezioni e da far utilizzare agli studenti.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	26

● Progetto: IT'S TIME FOR STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Margherita Hack scriveva che "Il semianalfabetismo o, addirittura analfabetismo scientifico, spiegano paure irrazionali e la credulità in pseudoscienze. L'interesse per la scienza, e la sua applicazione, dovrebbe essere inculcato nei bambini già dalle prime classi elementari." L'I. C. De Amicis di Enna è da sempre convinto sostenitore di questa teoria e lavora per scardinare vecchi miti e pregiudizi come quello che vuole le studentesse poco inclini "per natura" alle materie scientifiche, alimentando l'interesse per le STEM e facendole divenire parte integrante di tutto il percorso didattico di apprendimento. Attraverso la robotica e il code-learning si vuole dare ai nostri alunni l'opportunità di mettere in pratica le abilità legate al pensiero logico, al problem solving, alle competenze digitali, alla riflessione, all'indagine scientifica, alla giustificazione delle decisioni con approcci interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari. Dunque occorre abbandonare la mera trasmissione di un sapere preconfezionato e passare ad una didattica laboratoriale dove i protagonisti assoluti dell'azione educativa siano le studentesse e gli studenti che non sono più spettatori inermi ma attori principali, nell'ottica del learning by doing. A tal fine si intende allestire un'aula STEM, che come "un'officina di metodo", dia la possibilità agli studenti di entrare in contatto con strumenti digitali innovativi potenzianti tutti gli apprendimenti e di acquisire competenze sociali e civiche, grazie ad una didattica attiva e collaborativa. Intendiamo acquisire attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa; strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'elaborazione tridimensionale in realtà aumentate; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per



didattica digitale delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: Ex ENIC80400X-APPRENDIMENTO ATTIVO, COOPERATIVO E INNOVATIVO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

I Plesso della sede centrale dell'Istituto Comprensivo "V. De Simone" di Villarosa (EN) svolge le sue attività in un edificio con struttura in cemento armato. Esso ha quattro piani, due fuori terra e due seminterrati collegati da un vano scala. L'aula oggetto del presente progetto sarà ubicata al primo piano seminterrato, e avrà una superficie complessiva di 54 m², realizzata dalla fusione di due ambienti contigui. All'interno le pareti di colore verde sono illuminate naturalmente da due ampie finestre. Il piano dell'aula è servito da adeguati servizi igienici, opportunamente



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dimensionati, separati per sesso. Attraverso un corridoio si accede direttamente all'esterno dell'edificio nel rispetto della legge 13/89 e nel D.M. 236/89 (abbattimento delle barriere architettoniche). L'aula risponde alla normativa vigente per quanto riguarda gli impianti termici e elettrici e in materia di sicurezza. Ottima è l'acustica e la connessione a internet.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/08/2024

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: InFormAzionePermanente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 77.784,07

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	97.0	106



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM a Scuola for Europe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "STEM a Scuol@ for Europe", in coerenza con le finalità dell'avviso, intende realizzare differenti percorsi di apprendimento e di orientamento legati alle discipline STEM con l'obiettivo di potenziare le competenze in matematica, scienze, tecnologia, in un'ottica di approccio trasversale STEM che coinvolga anche gli altri saperi disciplinari, di sviluppare le competenze digitali e di innovazione, nonché di rafforzare le competenze multilinguistiche degli studenti e degli insegnanti. Le azioni proposte, curriculari e co-curriculari, volte a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nell'accesso agli studi ed alle carriere STEM, coinvolgeranno gli studenti dei vari ordini di scuola, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Tali percorsi si prefiggono anche di orientare gli studenti e le studentesse verso le discipline STEM sulla base di una didattica orientante che ha lo scopo di sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Pilastri del progetto saranno l'innovazione metodologica, una didattica inclusiva, costruttivista che metta studentesse e studenti al centro del proprio percorso di apprendimento e nella costruzione delle proprie competenze. Una delle finalità del progetto è quella di promuovere l'apprendimento di più lingue straniere e potenziare lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti, anche in vista della prossima mobilità Erasmus, tramite un innovativo approccio comunicativo. In quest'ottica si inseriscono anche i percorsi didattici basati sulla metodologia CLIL che, oltre a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche con una metodologia efficace ed innovativa, avranno ricadute sull'apprendimento dei contenuti, sulle capacità di ragionamento, di rielaborazione e di comunicazione. Il miglioramento delle competenze linguistiche, inoltre, è un requisito oggi quanto mai necessario per promuovere realizzazione personale, mobilità, futuro professionale e dialogo interculturale. Naturalmente la metodologia CLIL richiede una preparazione specifica da parte degli insegnanti, per cui, per favorire lo sviluppo di tale metodologia all'interno dell'Istituto, verranno attivati corsi per docenti per il potenziamento della lingua inglese e l'utilizzo della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 118.131,00

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	96
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	21
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	6
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto azioni e strategie atte a prevenire il disagio e a contrastare ogni forma di dispersione scolastica, sia essa implicita o esplicita. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle



differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all'attuazione dei principi sanciti nella Costituzione italiana, alla convivenza civile; • potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; Si intende altresì valorizzare la scuola come centro culturale aperto al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; Cruciale sarà inoltre l'attivazione di percorsi formativi individualizzati guidando gli alunni alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza; resta infine inteso che sarà necessario perfezionare l'italiano per gli alunni stranieri che frequentano la nostra scuola. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 90.820,82

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	109.0	105
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	109.0	105



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Istituto propone un'Offerta Formativa rispondente alle esigenze educative degli studenti, in coerenza con l'analisi contestuale, con il miglioramento scolastico degli esiti degli studenti e con la partecipazione attiva alla programmazione integrata con il territorio.

L'offerta formativa è volta a implementare percorsi orientativi che consentano all'alunno di operare scelte autonome e consapevoli e stabilire relazioni ed interconnessioni tra le tradizioni culturali, locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale ed inclusiva.

La Pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, coerentemente con i traguardi di apprendimento e delle competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze specifiche dell'utenza, sarà disposta attraverso l'attività di progettazione di percorsi volti al conseguimento degli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 dell'art 1 della L.107/2015 e orientata alla crescita educativa e culturale, allo sviluppo dell'autonomia e della capacità di giudizio, all'esercizio della responsabilità personale e sociale, al potenziamento delle competenze di educazione civica, al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali.

Pertanto, in linea con la vision e la mission della nostra scuola, è stato progettato un curriculum verticale che risponde pienamente alle seguenti caratteristiche:

- Continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).
- Progressione graduale delle competenze: le conoscenze, abilità e competenze si costruiscono progressivamente, evitando discontinuità e ripetizioni inutili.
- Personalizzazione e inclusione per rispondere ai bisogni di ciascun alunno.
- Unitarietà e coerenza tra le discipline e tra i traguardi di competenza.
- Sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee.
- Didattica orientante per guidare ogni alunno alla scoperta dei propri talenti, e alla consapevolezza delle scelte future.
- Valutazione formativa e riflessiva con traguardi chiari e misurabili.
- Flessibilità e adattabilità del percorso in base ai contesti e ai bisogni.
- Educazione integrale della persona (apprendimento permanente, valori, cittadinanza).
- Educazione alla sostenibilità per formare cittadini che vivano il mondo in modo nuovo e



sostenibile, superando la visione del pensiero antropico.

- Innovazione didattica con metodi attivi e partecipativi.
- Attenzione al benessere e alla salute psico-fisica degli alunni.
- Monitoraggio continuo e collaborazione tra i docenti dei diversi ordini scolastici.

Ampliamento dell'offerta formativa:

Tutte le iniziative progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, in raccordo con il curricolo verticale, garantiscono la coerenza educativa, la continuità didattica e il potenziamento delle competenze chiave degli studenti e offrono spesso modalità di apprendimento più coinvolgenti e stimolanti (laboratori, uscite didattiche, progetti interdisciplinari, ecc.).

In generale la progettualità afferisce alle seguenti aree:

- Area espressiva
- Area socio-affettivo-relazionale
- Educazione alla cittadinanza
- Innovazione tecnologica (STEM)
- Inclusione
- Educazione scientifico-ambientale
- Approfondimento didattico individualizzato
- Area motoria
- Percorsi di internazionalizzazione



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTIN LUTER KING	ENAA82101E
PLESSO FUNDRI SI	ENAA82102G
PLESSO SILVIO PELLICO	ENAA82104N
PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI"	ENAA82105P
"E. FONTANAZZA"	ENAA82106Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA	ENEE82101Q
PLESSO FUNDRISI	ENEE82102R
S. PELLICO	ENEE82104V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. GARIBALDI - ENNA	ENMM82101P
V. DE SIMONE - VILLAROSA	ENMM82102Q
VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA	ENMM82103R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "E. DE AMICIS"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARTIN LUTER KING ENAA82101E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO FUNDRISI ENAA82102G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO SILVIO PELLICO ENAA82104N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PLESSO "VILLANOVA-ROSA CIOTTI" ENAA82105P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "E. FONTANAZZA" ENAA82106Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E.DE AMICIS" ENNA ENEE82101Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO FUNDRISI ENEE82102R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. PELLICO ENEE82104V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. GARIBALDI - ENNA ENMM82101P - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: V. DE SIMONE - VILLAROSA ENMM82102Q -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA DELLA REGIONE - VILLAROSA
ENMM82103R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica è integrato in tutte le attività didattiche della scuola, con l'obiettivo di sviluppare competenze civiche, digitali, ambientali e sociali, promuovendo la cittadinanza attiva e responsabile degli alunni.

- Scuola dell'infanzia:

Le attività di Educazione Civica vengono proposte in forma ludico-esperienziale, attraverso laboratori, giochi di ruolo, attività di cura dell'ambiente e relazioni sociali. Pur non essendo previsto un monte ore formale, le pratiche educative sono integrate quotidianamente in tutte le routine e i progetti della sezione, favorendo lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e responsabilità.

- Scuola primaria:

Il monte ore annuale previsto è di 33 ore per anno scolastico, come indicato dalla normativa vigente. Le ore vengono distribuite trasversalmente nelle discipline curriculari e nei progetti didattici, promuovendo competenze relative a legalità, sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale e sicurezza. Gli alunni partecipano ad attività laboratoriali, progetti di classe e azioni concrete di cittadinanza attiva, integrate nel percorso educativo annuale.

- Scuola secondaria di primo grado:

Anche nella scuola secondaria di primo grado il monte ore annuale previsto dalla normativa vigente è pari a 33 ore per anno scolastico, distribuite trasversalmente nelle diverse discipline e nei progetti di Istituto. Tale monte ore rappresenta il livello minimo di riferimento, poiché le competenze di educazione civica vengono sviluppate in modo continuativo e sistematico all'interno del curricolo, con un numero di attività e di ore effettivamente svolte superiore a quanto formalmente previsto. L'insegnamento mira a consolidare la capacità critica, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la cittadinanza digitale e la sostenibilità, attraverso attività di gruppo, laboratori pratici, dibattiti, simulazioni e progetti di partecipazione attiva.

Questa organizzazione consente un approccio coerente e graduale all'Educazione Civica, rispettando le indicazioni normative e integrando la formazione civica in tutte le esperienze didattiche, favorendo lo sviluppo di cittadini consapevoli e responsabili.



Approfondimento

La scuola integra l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con percorsi di approfondimento e laboratori interdisciplinari, volti a sviluppare competenze civiche, sociali, ambientali e digitali in modo concreto e coinvolgente.

- **Scuola dell'infanzia:**
Le attività di approfondimento includono laboratori esperienziali e giochi di ruolo finalizzati a sviluppare competenze relazionali, sociali e di responsabilità. Si promuove il rispetto delle regole della vita quotidiana, la collaborazione con i compagni e la cura dell'ambiente della sezione attraverso attività pratiche di gruppo, piccoli progetti di riciclo e attenzione agli spazi comuni.
- **Scuola primaria:**
Gli approfondimenti prevedono progetti interdisciplinari e laboratori didattici, come esperimenti scientifici legati alla sostenibilità, coding e cittadinanza digitale, attività artistiche sulla legalità e laboratori di educazione emotiva e inclusione. Gli alunni partecipano a iniziative di cittadinanza attiva, come raccolte solidali, visite a enti locali, partecipazione a eventi culturali e ambientali, contribuendo a sviluppare senso di responsabilità, collaborazione e partecipazione alla comunità.
- **Scuola secondaria di primo grado:**
Le attività di approfondimento includono laboratori tematici, dibattiti e progetti di partecipazione civica, con particolare attenzione a legalità, sicurezza, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale e mediazione dei conflitti. Gli studenti partecipano a simulazioni, progetti di gruppo e iniziative territoriali, approfondendo le competenze critiche, sociali e civiche, e consolidando il ruolo attivo e consapevole di cittadini all'interno della comunità.

Questi percorsi di approfondimento consentono di rafforzare e integrare il monte ore obbligatorio, rendendo l'Educazione Civica un elemento vivo e trasversale del curriculum, capace di favorire la crescita globale degli studenti in termini di conoscenze, competenze e valori civici.

Allegati:

Quadri orari tempo normale e tempo pieno scuola primaria.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "E. DE AMICIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo è progettato come curricolo verticale per competenze, unitario e coerente, che accompagna l'alunno dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità educativa, progressività degli apprendimenti e sviluppo armonico della persona.

Il curricolo si fonda sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo e assume come riferimento il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, orientando la progettazione didattica allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza.

- La struttura del curricolo verticale per competenze prevede:
- L'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.
- La definizione degli obiettivi di apprendimento articolati per campi di esperienza e discipline.
- La progressione graduale e coerente dei contenuti essenziali nei diversi ordini di scuola.
- La progettazione di compiti autentici e di esperienze significative di apprendimento.

Il curricolo promuove una didattica orientata:

- alla centralità dell'alunno e ai suoi bisogni educativi;
- all'inclusione, alla personalizzazione dei percorsi e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno;
- allo sviluppo del pensiero critico, della creatività e della capacità di risolvere problemi;



- all'acquisizione di competenze sociali e civiche, anche attraverso l'Educazione civica.

Le scelte metodologiche privilegiano approcci didattici attivi e laboratoriali, l'apprendimento cooperativo, la didattica per competenze e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, favorendo la continuità e la coerenza dei percorsi formativi.

La valutazione è parte integrante del curricolo verticale e assume una funzione formativa e orientativa, finalizzata a monitorare il processo di apprendimento, a sostenere lo sviluppo delle competenze e a promuovere il miglioramento continuo.

Il curricolo di Istituto costituisce il riferimento condiviso per la progettazione didattica dei docenti ed è oggetto di monitoraggio, verifica e aggiornamento periodico, in relazione ai risultati di apprendimento, ai bisogni degli alunni e alle esigenze del contesto territoriale.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo di Educazione Civica dell'Istituto, concepito secondo un impianto verticale e caratterizzato da una trasversalità che coinvolge i diversi ambiti disciplinari, è stato oggetto di aggiornamento in conformità alle nuove indicazioni ministeriali di cui al Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, nonché in coerenza con il profilo identitario della scuola.

La selezione delle tematiche e delle attività, operata in riferimento ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento delineati dalle indicazioni ministeriali, si integra organicamente nei percorsi formativi del curricolo verticale delle discipline e persegue la finalità di una formazione integrale degli studenti e delle studentesse. Tale impostazione è orientata alla promozione di una cittadinanza globale, all'interno di una scuola aperta al dialogo e al confronto, capace di offrire occasioni di riflessione e di incontro, valorizzando l'interazione tra dimensione personale e dimensione comunitaria e favorendo lo sviluppo di una coscienza civica consapevole e responsabile, finalizzata alla partecipazione attiva alla vita sociale a tutti i livelli.

Le attività programmate intendono rispondere alle emergenze educative e sociali che caratterizzano il contesto di vita individuale e collettivo degli alunni, ponendo particolare attenzione al rafforzamento del principio dell'apprendimento esperienziale. A tal fine, si prevede la valorizzazione delle attività laboratoriali, a partire da fatti ed eventi di attualità o da esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti anche in ambito extrascolastico.

La progettazione dei percorsi formativi si fonda sulla predisposizione di Unità di Apprendimento (UDA) interdisciplinari, incentrate sulle tematiche riconducibili ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica (Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale), tenendo conto dei



diversi ordini di scuola e delle specificità delle singole classi. Il monte ore annuale previsto è pari a 33 ore per le classi prime e seconde della scuola primaria e superiore alle 33 ore nelle restanti classi.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Al fine di garantire il pieno conseguimento degli obiettivi formativi prioritari, le attività curricolari vengono integrate e potenziate attraverso la realizzazione di progetti disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari, orientati all'approfondimento di tematiche di rilevanza educativa, sociale e culturale, in linea con le istanze dell'attualità.

Le iniziative progettuali sono coerenti con le linee di indirizzo del PTOF e con le priorità individuate nel RAV. Esse vengono programmate prevalentemente all'inizio dell'anno scolastico, fermo restando la possibilità di accogliere, in itinere, ulteriori proposte rispondenti alle finalità educative e formative dell'Istituto. La progettualità, pur nel rispetto degli obiettivi e delle finalità prefissate, può tuttavia declinarsi in tematiche e attività differenziate, in relazione alle esigenze emerse dai diversi contesti classe o dai vari plessi dell'Istituto, anche in considerazione delle specificità dei territori e contesti di riferimento. In tale prospettiva, si promuove in modo flessibile l'adozione di metodologie laboratoriali, innovative e inclusive, adeguate ai bisogni formativi rilevati.

Espressione significativa della continuità e verticalità del percorso educativo è il progetto d'Istituto, che si rinnova annualmente in relazione a tematiche di particolare rilevanza o urgenza sociale e culturale.

I progetti attivati si collocano all'interno delle seguenti aree di intervento e sono finalizzati al perseguimento degli obiettivi formativi individuati dall'Istituto, in coerenza con le priorità educative e didattiche del PTOF:

- Area espressiva
- Area socio-affettivo-relazionale
- Educazione alla cittadinanza
- Innovazione tecnologica (STEM)
- Area logico-matematica
- Educazione scientifico-ambientale
- Inclusione
- Approfondimento didattico individualizzato
- Area motoria



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principi fondamentali della Costituzione: valori e diritti sanciti dalla Costituzione, come l'uguaglianza, la libertà, la giustizia, la dignità umana e la partecipazione democratica.
- Riflessione sull'applicazione dei principi costituzionali nella vita quotidiana, nelle relazioni interpersonali e nelle dinamiche sociali.
- Comprensione dell'impatto dei principi costituzionali sui comportamenti e sui diritti delle persone nelle interazioni quotidiane, promuovendo rispetto, dialogo e inclusione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e doveri: il valore delle regole per una convivenza serena.
- I bisogni propri e quelli degli altri: compiti e ruoli all'interno della classe e del gruppo.
- Le proprie unicità e quelle altrui: io, tu, noi.
- Il senso dell'identità personale: bisogni e sentimenti.
- Le varie culture e le caratteristiche uniche di ciascuna.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le diversità come fonte di valore e arricchimento nel gruppo classe.
- Giornata dei calzini spaiati.
- Uguaglianza tra uomini e donne.
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.
- Giornata della donna.
- Contrasto a forme di violenza e bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cura degli ambienti, delle piante, degli animali.
- Rispetto dei beni comuni e privati.
- Giornata delle api.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza di sé e autostima.
- Amicizia e solidarietà.
- Accettazione delle differenze e inclusione.
- Diritti e doveri dei bambini.
- Rispetto delle regole e responsabilità collettive.
- Aiuto reciproco e collaborazione tra pari.
- Cultura della pace e gestione dei conflitti.
- Solidarietà globale e consapevolezza sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sede comunale.
- Il funzionamento del Comune (le funzioni del Sindaco, della Giunta Comunale ...).
- I servizi pubblici del territorio e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cenni sull'organizzazione dello Stato Italiano.
- Le funzioni degli organi principali dello Stato.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Simboli, bandiere, canti e inni locali e nazionali.
- Giornata nazionale della bandiera.
- La Patria: senso di appartenenza a una comunità (usi, costumi, tradizioni, cultura, espressioni artistiche...).

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea e ONU.
- Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.
- Diritto all'istruzione, all'inclusione, alla sicurezza, alla privacy, alla salute, al gioco e al tempo libero.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole per organizzare e armonizzare la vita sociale e quella scolastica, per una convivenza rispettosa e ordinata.
- Rispetto delle leggi e delle norme condivise in tutti i contesti di vita comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Fattori di rischio nell'ambiente scolastico e promozione di comportamenti di prevenzione, condividendo pratiche di sicurezza che proteggano il benessere di tutti.
- Adozione di comportamenti responsabili per garantire la sicurezza e la salute proprie e degli altri, mostrando rispetto verso le persone, gli oggetti, i luoghi e l'ambiente che ci circonda.
- Regole di condotta e responsabilità per dare il proprio contributo per un ambiente sicuro, rispettoso e condiviso.
- Importanza delle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Codice della strada.
- Regole del buon pedone e del buon ciclista.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



- Il valore di un'alimentazione sana ed equilibrata e un approccio consapevole e responsabile nella scelta dei cibi.
- Scelta di stili di vita sani, che favoriscano sia il benessere personale sia la tutela dell'ambiente.
- Rischi legati a stili di vita poco salutari.
- Importanza dello sport e dell'attività fisica per una crescita armoniosa e un corpo sano.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I ruoli di tutto il personale scolastico e le funzioni principali svolte da ciascuno per il funzionamento della scuola.
- I ruoli delle persone nella famiglia e nella comunità locale.
- Valore di ogni tipo di lavoro e come contribuisce alla comunità.
- Utilità dei diversi mestieri per il benessere comune.
- I settori economici e le principali attività lavorative connesse.
- Le forme e le organizzazioni che tutelano i diritti dei lavoratori.
- Le norme e le regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità dell'ambiente.
- Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Sostenibilità e obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).
- Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico.
- La sostenibilità nei gesti quotidiani.
- Conoscenza del proprio territorio e delle sue caratteristiche fisiche.
- Corretta differenziazione e corretto smaltimento dei rifiuti, riciclo e riuso.
- Riduzione dell'inquinamento: l'importanza della scelta di energie sostenibili.
- Giornata mondiale dell'albero.
- Giornata mondiale della Terra.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Strutture per la tutela dei beni artistici e culturali: biblioteche, teatri.



- Monumenti e siti storici presenti nel territorio.
- Enti locali che si occupano della conservazione e promozione del patrimonio culturale: Sovrintendenza ai beni culturali, associazioni culturali.
- Strutture per la tutela dell'ambiente: parchi naturali, riserve e aree protette.
- Centri di raccolta rifiuti e aziende che promuovono il riciclo.
- Organizzazioni locali che si occupano di educazione ambientale.
- Associazioni per la tutela degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza, qualità e cura degli spazi verdi del territorio.
- Funzione degli spazi verdi per il gioco, il movimento, la biodiversità e la salute.
- Tipologie di trasporto e loro utilizzo.
- Mobilità sostenibile, sicurezza e rispetto dell'ambiente.



- Gestione dei rifiuti e raccolta differenziata.
- Riciclo, riuso e comportamenti responsabili.
- Esplorazione e osservazione diretta dei servizi ambientali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Atteggiamenti e procedure da mettere in atto in caso di pericolo ambientale.
- Cosa fa la Protezione Civile per prevenire e gestire emergenze.
- Discussioni e laboratori interattivi con esperti della Protezione Civile.
- Le procedure di evacuazione.



- Simulazioni di evacuazione scolastica e piani di sicurezza.
- Zone sicure e i percorsi di evacuazione a scuola, a casa e nella comunità.
- I segnali di emergenza e sapere come comportarsi.
- 112 (numero unico europeo) o altri numeri utili.
- Il ruolo di comportamenti corretti per prevenire danni e salvaguardare la propria sicurezza e quella degli altri.
- Realizzazione di mappe dei rischi locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il clima e i cambiamenti climatici avvenuti nel tempo: caratteristiche ed influenza su paesaggio, flora, fauna, attività dell'uomo.
- Perdita di biodiversità.
- Cambiamenti osservabili nel proprio ambiente: riduzione di spazi verdi, inquinamento, eventi meteorologici insoliti.
- Emissioni di gas serra.
- Risparmio energetico e uso di energie rinnovabili.



- Raccolta differenziata e riduzione degli sprechi.
- Salvaguardia delle risorse naturali: protezione delle foreste, uso responsabile dell'acqua.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le bellezze culturali ed artistiche del proprio Paese, dell'Europa, del Mondo.
- Introduzione al concetto di "patrimonio culturale" come l'insieme dei beni e delle



tradizioni che raccontano la storia e l'identità di una comunità.

- Distinzione tra patrimonio materiale (come monumenti, edifici, opere d'arte, oggetti storici) e immateriale (come tradizioni, lingue, danze, musica, mestieri).
- Il patrimonio culturale locale (monumenti storici del paese, feste locali, usanze, tradizioni culinarie..., legati alla storia e alla cultura del territorio).
- Gite o passeggiate nel paese o nelle vicinanze per scoprire luoghi e oggetti che fanno parte del patrimonio artistico e culturale.
- Il concetto di restauro, protezione di edifici e oggetti storici.
- Educazione alla tutela del patrimonio: attività per proteggere il patrimonio artistico e culturale.
- Valorizzazione del patrimonio locale.
- Ricerche su monumenti, tradizioni e persone significative per la cultura locale, anche intervistando esperti locali, artigiani o anziani.
- Uso della tecnologia per esplorare il patrimonio attraverso tour virtuali, giochi educativi e app che raccontano storie locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le risorse della Terra non sono infinite: ipotizzare comportamenti di uso responsabile riducendo lo spreco.
- Giornata mondiale dell'acqua.
- Progetti e iniziative scolastiche che incoraggino l'uso responsabile delle risorse.
- Campagne per sensibilizzare amici e familiari sull'importanza di non sprecare risorse.
- La sostenibilità per non esaurire le risorse naturali per le generazioni future.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore e la funzione del denaro.
- Le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana.
- Uso responsabile del denaro.
- Distinguere tra bisogni e desideri.
- Scelte di spesa: acquisti ponderati.
- Gestione di piccole disponibilità economiche.
- Concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio
- Forme di pagamento e di accantonamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione e storia del denaro.
- Unità di misura del valore del denaro.
- Monete e banconote.
- Denaro elettronico.

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza e il rispetto delle regole.
- L'uguaglianza di fronte alla Legge.
- La consapevolezza di fare le scelte giuste e la fiducia nella Giustizia.
- Ruolo della polizia, dei carabinieri e dei magistrati come persone che lavorano per fare rispettare le leggi.
- Cos'è legale e cos'è illegale nella vita quotidiana: conoscere gli atteggiamenti pericolosi che potrebbero essere anche illegali.
- La prepotenza, in ogni suo aspetto, anticamera dell'illegalità.
- Le associazioni malavitose presenti in Italia e nel mondo.
- La lotta alle mafie.
- L'attività dell'antimafia attraverso la conoscenza di storie di donne e uomini che hanno contrastato e contrastano le associazioni malavitose (i giudici Falcone e Borsellino, Don Pino Puglisi, Peppino Impastato, ...).



- Giornata della legalità.
- Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il web: potenzialità e rischi.
- Regole per usare in modo critico e consapevole la rete.
- Le fonti di provenienza delle informazioni: ricerche consapevoli.
- Safer internet day.
- Approccio consapevole dell'AI e Machine Learning.



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione a un programma di elaborazione testi insegnando come digitare, formattare il testo (cambio font, colore, dimensione), aggiungere immagini e salvare il documento.
- Introduzione ai software per presentazioni (Power Point, Canva) per creare diapositive, aggiungere testi, immagini, grafica e transizioni.
- Utilizzo di software per disegno e grafica: strumenti semplici per il disegno digitale.
- Introduzione a strumenti di base per video.
- Uso di strumenti di collaborazione come Google Docs o Microsoft OneDrive, dove



- più bambini possono lavorare sullo stesso documento o progetto in tempo reale.
- Introduzione alla programmazione con strumenti visivi: utilizzare piattaforme come Scratch, che permettono ai bambini di imparare a programmare in modo giocoso e visivo, creando storie animate, giochi o semplici animazioni.
 - Rispetto per gli altri online: l'importanza di usare internet in modo positivo e rispettoso, non solo per creare, ma anche per condividere contenuti.
 - Sicurezza digitale: le basi della sicurezza online, come proteggere la propria privacy e non condividere informazioni personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cosa sono le fonti di informazioni.
- Introduzione alle fonti di informazioni online, come siti web, blog, video educativi, enciclopedie digitali (es. Wikipedia) e motori di ricerca (es. Google).
- Il concetto di "parole chiave" per migliorare le ricerche online.
- Siti web sicuri e affidabili.
- Differenza tra fonti ufficiali e non ufficiali.
- Dati veri e falsi: il concetto di informazioni vere e false online.
- Verifica delle fonti: come confrontare informazioni da più fonti per verificare la loro veridicità.
- Strumenti di verifica: Introduzione di strumenti o semplici tecniche per aiutare a



verificare se una notizia è vera.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Tablet e computer: parti principali, accensione, spegnimento e utilizzo base.
- Uso delle applicazioni: programmi di base, App educative e strumenti per l'apprendimento.
- Navigazione online: accedere a siti web sicuri e utili per lo studio e uso del browser per ricerche guidate.
- Comunicazione digitale: utilizzo di piattaforme di comunicazione (email, app di messaggistica scolastica) e condivisione di file e lavori.
- Regole di sicurezza digitale: uso responsabile e sicuro dei dispositivi e protezione della privacy (password, dati personali).
- Collaborazione digitale: svolgere attività in gruppo attraverso strumenti digitali, creazione e modifica di documenti condivisi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gestione del tempo di utilizzo per evitare un uso eccessivo.
- Adozione di misure di sicurezza informatica per proteggere la privacy e prevenire i rischi online.
- Attenzione all'ergonomia per garantire una postura corretta durante l'uso dei dispositivi e prevenire affaticamenti.
- Pause frequenti per ridurre il rischio di affaticamento visivo, problemi muscolari e altri disturbi legati all'uso prolungato di schermi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme di comportamento online (netiquette) per la partecipazione a classi virtuali e forum di discussione, con particolare attenzione alla gestione delle comunicazioni digitali in modo rispettoso e costruttivo.
- Comprensione del concetto di copyright.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale: cos'è, come crearla e come gestirla.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Furto di dati personali e identità.
- Cyberbullismo e molestie online.
- Esposizione a contenuti inappropriati.
- Buone pratiche di sicurezza: uso di password.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali.
- Dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo.
- Atti di violenza on line.
- Comunicazione ostile.
- Diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima-regole, convivenza, diritti e doveri nella vita quotidiana.

- Importanza delle regole e definizione di doveri e diritti.
- Analisi di comportamenti corretti/non corretti in situazioni concrete (scuola, famiglia, sport) .
- Produzione condivisa del Patto di classe, con diritti e doveri di studenti e insegnanti.
- Definizione semplificata della struttura e della funzione della Costituzione (con particolare attenzione agli art. 2, 3, 34).



Classe seconda- Costituzione, uguaglianza, cittadinanza e istituzioni

- Analisi di alcuni principi fondamentali (art. 1-12).
- Ricerca e discussione sull'art. 3 della Costituzione.
- Riflessione su situazioni di discriminazione e inclusione nella vita quotidiana.

Classe terza-cittadinanza attiva, democrazia, diritti umani

- Contestualizzazione storica della nascita della Costituzione.
- Analisi di articoli legati a libertà, lavoro, pace.
- Confronto tra Costituzione italiana e Dichiarazione universale dei Diritti umani

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Diritti e i doveri costituzionali nelle situazioni quotidiane (classe, casa, città.)



- Sviluppo della consapevolezza dell'appartenenza a una comunità e dei comportamenti responsabili verso di essa.
- Partecipazione attiva e responsabilità individuale e collettiva attraverso la formulazione condivisa delle regole di classe e di scuola.
- Realizzazione di cartelloni e presentazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio dell'articolo n.3 della Costituzione.
- Consapevolezza delle regole di convivenza civile e della dignità delle persone.
- Educazione all'affettività: consapevolezza delle proprie emozioni e dei propri sentimenti per favorire buone relazioni con gli altri nei vari contesti di appartenenza.
- Valorizzazione di ogni forma di diversità come opportunità di arricchimento



reciproco

- Capacità di gestire conflitti e situazioni di discriminazione o bullismo con empatia e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione di un bene comune nella scuola, nel quartiere e nella città ed elaborazione di un piano di cura, con assunzione di responsabilità da parte di ognuno.
- Visione di immagini o brevi video sul degrado e sulla tutela dei beni comuni.
- Lavori di gruppo per realizzare slogan, manifesti o presentazioni per una mini campagna di sensibilizzazione.



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conversazioni guidate su cosa significa "aiutare" e "sostenere".
- Analisi di semplici situazioni (compagni in difficoltà, nuovi arrivati, persone fragili).
- Visione di brevi video o lettura di testi su inclusione e solidarietà
- Attività di peer education.
- Affiancamento di compagni in difficoltà o nuovi arrivati.
- Organizzazione di giornate dedicate a una raccolta solidale.
- Collaborazione con associazioni o enti del territorio (in forma educativa).

Traguardo 2



Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

- Conoscere il Comune: organi e funzioni.
- Servizi pubblici presenti nel territorio e valutazione della loro efficacia secondo le proprie esperienze.
- Incontri formativi con esponenti dell'amministrazione comunale.

Classe seconda:

- Enti locali intermedi
- Differenza tra Provincia e Città Metropolitana.
- Organi principali e funzioni.
- Servizi gestiti (trasporti, scuole superiori, strade provinciali).



Classe terza:

La Regione:

- Organi principali (Presidente, Giunta, Consiglio regionale)
- Rapporti tra Comune, Provincia e Regione
- Servizi regionali
- Diritti e doveri dei cittadini
- Cittadinanza attiva e partecipazione

Attività :

Collegare le tematiche affrontate alle esperienze personali individuando eventuali criticità e proponendo interventi migliorativi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Conoscenza e rappresentazione grafica del concetto di città, provincia, regione, stato.

- Forme di stato e di governo.
- Ordinamento dello Stato Italiano.
- Approfondimento del concetto di democrazia diretta e rappresentativa.
- Valore democratico della suddivisione dei poteri.
- Cartellone sulla divisione dei poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario).
- Simulazione dell'iter di una legge con proposta, discussione e voto.
- Esperienza di democrazia diretta e rappresentativa (votazione dei rappresentanti).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del percorso storico che ha portato all'Unità d'Italia e alla nascita della Nazione. Comprensione del concetto di "Patria" come senso di appartenenza a una comunità nazionale basata sulla condivisione di valori, usi costumi, espressioni culturali e artistiche.
- Attività creative sulla conoscenza della storia e del significato dello stemma del Comune, della Regione della bandiera italiana e europea.
- Ricerca di informazioni sull'origine della bandiera di Francia e Regno Unito.
- Espressioni musicali dell'identità delle comunità di appartenenza: canti popolari, Inno d'Italia, inno delle nazioni di cui si studia la lingua, Inno Europeo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cittadini del mondo: sviluppo della consapevolezza di appartenere, come cittadini attivi e responsabili, a contesti sovranazionali.
- Comprensione del concetto di "Diritto Internazionale".
- Riflessione sugli articoli 10 e 11 della Costituzione Italiana. Studio e attività sulla Convenzione Internazionale di diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; (giornata del 20 novembre).
- Attività di ricerca e rappresentazioni grafiche sulla Dichiarazione universale dei Diritti Umani (giornata del 10 dicembre).
- Sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno civico di ognuno, nella lotta alle disuguaglianze e alla violazione dei diritti nel mondo, attraverso la conoscenza dei principali organismi internazionali tra cui ONU, ONG, UNICEF.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi semplificata di articoli della Costituzione (es. art. 2, 3, 21).
- Questionario di riflessione su comportamenti, regole e valori di convivenza civile.
- Discussione su situazioni concrete di esclusione o discriminazione.
- Lavori di gruppo per proporre modifiche o integrazioni al regolamento di classe o di istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione e comprensione dei principali rischi per la salute personale e collettiva, legati all'uso di sostanze dannose, a condizioni ambientali non adeguate e a comportamenti non corretti.
- Conoscenza e rispetto delle norme di sicurezza finalizzate alla prevenzione dei rischi in ambito scolastico.
- Capacità di rappresentare e leggere le planimetrie degli spazi scolastici.
- Conoscenza del piano di evacuazione, delle vie di fuga e delle corrette procedure da seguire in caso di emergenze ambientali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e classificazione dei segnali (pericolo, obbligo, divieto, indicazione).
- Discussione guidata su comportamenti corretti e scorretti dei pedoni, ciclisti e automobilisti.
- Simulazione di situazioni reali (pedone, ciclista, automobilista).
- Incontri formativi con Polizia Locale o Protezione Civile.
- Produzione di uno slogan o manifesto sulla sicurezza stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e rispetto di norme igienico sanitarie nella vita quotidiana
- Corretto stile di vita per il benessere psico-fisico di ognuno.
- Ricerca guidata sulle varie forme di sostanze che provocano dipendenza.
- Studio delle evidenze scientifiche degli effetti nocivi prodotti dall'uso di droghe o altre sostanze.
- Lavori di gruppo per una presentazione digitale o mappa su forme di dipendenza, conseguenze e comportamenti da adottare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore del lavoro per la dignità della persona e la partecipazione alla vita sociale, strumento di contrasto alla povertà e allo sfruttamento.
- Lettura semplificata degli articoli 1, 4, 35-38 della Costituzione.
- Indagine sulle attività lavorative presenti nel contesto di appartenenza e collegamento ai settori economici di riferimento.
- Importanza dell'imprenditorialità e dell'innovazione tecnologica per lo sviluppo economico e il progresso sociale
- Crescita economica e principali indicatori di misurazione (PIL, occupazione, reddito).
- Norme e regole che disciplinano il lavoro a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente.
- Analisi di situazioni concrete (lavoro minorile, sicurezza, orari, rispetto dell'ambiente).
- Introduzione al concetto di sviluppo sostenibile.
- Nascita e ruolo delle organizzazioni sindacali nella tutela dei diritti dei lavoratori.
- Cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali in Italia e in Europa.
- Confronto Nord/Sud Italia o Est/Ovest Europa (mappe, grafici semplici).
- Politiche economiche dell'Unione Europea per la crescita e la riduzione delle disuguaglianze.
- Ricerche di gruppo, interviste, mappe, presentazioni sui punti chiave delle tematiche.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio critico dell'Agenda 2030.
- Esplorazione e analisi del territorio per comprendere i cambiamenti prodotti dallo sviluppo scientifico e tecnologico sugli ambienti e sulle persone.
- Acquisizione del concetto di economia circolare come modello di sviluppo sostenibile, equo e solidale.
- Biodiversità ed ecosistemi (aria, acqua, suolo).
- Risparmio energetico e fonti rinnovabili.
- Rifiuti: riduzione, raccolta differenziata, riuso e riciclo.



- Conoscenza delle principali norme e strumenti di tutela della salute, della sicurezza e del benessere collettivo, sia nei contesti lavorativi sia nella vita quotidiana.
- Uscite sul territorio (centro di raccolta rifiuti, parco naturale, fiume)
- Monitoraggio quotidiano di comportamenti sostenibili (energia, acqua, rifiuti).
- Laboratori di riuso creativo con materiali di scarto.
- Cartelloni o infografiche su economia circolare e tutela degli ecosistemi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento del quadro normativo e del ruolo delle istituzioni e delle associazioni (come FAI e UNESCO) impegnate nella tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale, con la realizzazione di una mappa che metta in relazione i



diversi enti con i rispettivi ambiti di intervento e le azioni svolte.

- Partecipazione a una visita guidata presso un sito UNESCO o un luogo tutelato dal FAI, per osservare l'applicazione concreta delle norme di tutela.
- Ricerca e analisi delle diverse forme di maltrattamento degli animali, considerate non solo come una violazione del benessere animale, ma anche come una questione etica e sociale.
- Studio delle norme vigenti, del ruolo delle associazioni, delle strategie di contrasto e dei comportamenti individuali e collettivi necessari per promuovere uno stile di vita etico e responsabile nei confronti degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sulle proprie abitudini quotidiane (alimentazione, uso della plastica, fast fashion, trasporti, consumo di acqua ed energia, uso della tecnologia) e il loro impatto sociale.
- Osservazione del proprio quartiere o comune e individuazione di criticità o punti di



forza in riferimento a: raccolta differenziata, spazi verdi, mezzi pubblici, negozi locali, barriere architettoniche.

- Creazione di poster, presentazioni, video o slogan per promuovere comportamenti sostenibili (riduzione degli sprechi, consumo responsabile, rispetto dell'ambiente, inclusione).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza dei principali rischi ambientali (sismico, vulcanico e idrogeologico) e delle misure di prevenzione utili a ridurre gli effetti.
- "Conoscere per agire": partecipazione a prove di evacuazione per sviluppare comportamenti corretti e consapevoli in caso di emergenza.



- Incontri formativi con esperti del settore (Vigili del Fuoco, Protezione Civile, specialisti in sicurezza ambientale) finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze pratiche per affrontare in modo responsabile le situazioni di rischio.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Studio del cambiamento climatico, con particolare attenzione alle cause e alle conseguenze del riscaldamento globale, nonché alle politiche e alle azioni messe in atto per contrastarlo.
- Elaborazione di un vademecum per promuovere uno stile di vita sostenibile e responsabile.
- Approfondimento di temi strettamente collegati al cambiamento climatico, quali l'effetto serra, lo scioglimento dei ghiacciai, la deforestazione e l'utilizzo delle energie rinnovabili.
- Partecipazione e celebrazione di giornate internazionali dedicate alla tutela della Terra e delle sue risorse, come il Cleanup Day, il Water Day e l'Earth Day.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuazione dei beni artistici, culturali e paesaggistici del territorio (monumenti, musei, tradizioni, feste, dialetti).
- Visite a musei, siti storici, aziende agricole o artigianali locali per conoscere dal vivo il patrimonio materiale e le eccellenze agroalimentari.
- Adozione di un bene artistico o culturale del territorio; studio della storia, della funzione e dello stato di conservazione del bene e formulazione di proposte per



semplici azioni di tutela e valorizzazione.

- Creazione di itinerari turistici tematici (artistici, naturalistici, enogastronomici) pensati per un turismo rispettoso del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività di osservazione, analisi e ricerca sullo stato di conservazione del patrimonio paesaggistico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del resto del mondo.
- Studio delle risorse della Terra in relazione alle diverse caratteristiche ambientali e valutazione dei rischi legati al loro possibile esaurimento.



- Progettazione e sperimentazione di azioni individuali e collettive finalizzate a un uso consapevole, responsabile e sostenibile delle risorse naturali, a partire dalle esperienze concrete e quotidiane degli studenti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Il denaro e il suo valore: guadagno, ricavo, spesa, risparmio e investimento.
- Il bilancio personale e familiare.
- I principali strumenti di pagamento (contanti, carte, pagamenti digitali).
- Funzioni di banche e assicurazioni.
- Il valore e il rispetto della proprietà privata.
- Elaborazione di semplici preventivi di spesa per situazioni concrete (gita, acquisto di materiale scolastico.)
- Confronto tra prodotti simili per valutare prezzo, qualità e convenienza.
- Giochi di ruolo su risparmio, acquisti e gestione del denaro.
- Discussione guidata su uso responsabile del denaro e rispetto dei beni propri e altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle funzioni del denaro:
 - Scambio: acquistare beni e servizi.



- Risparmio: mettere da parte risorse per il futuro.
- Investimento: utilizzare il denaro per creare opportunità.
- Dono: aiutare gli altri o fare beneficenza
 - Riflessione sulla differenza tra bisogni e desideri per stabilire delle priorità nell'utilizzo delle proprie risorse economiche e consapevolezza di acquisti responsabili.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Discussione guidata per riconoscere casi di violazione delle regole e sviluppare la coscienza critica nelle diverse situazioni della vita quotidiana.
- Definizione del concetto di illegalità e criminalità, e principali tipologie.
- Il ruolo dei minori nei fenomeni criminali, sia come responsabili sia come vittime.
- Lavori di gruppo su origini ed evoluzione storica delle diverse organizzazioni mafiose.
- Strategie di contrasto alla criminalità:

-Educazione alla legalità: rispetto delle norme, capacità di compiere scelte responsabili e fiducia nelle istituzioni giudiziarie.

-Promozione dell'inclusione sociale e prevenzione delle situazioni di disagio.

-Funzioni e responsabilità delle forze dell'ordine.

-Valore dell'impegno civile e del sacrificio di donne e uomini nella lotta alle organizzazioni criminali, ricordato nella Giornata della Legalità.

Attività: ricerche di gruppo, visione di film e documentari, seguiti dalla produzione di cartelloni o presentazioni digitali, incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle risorse e dei rischi della rete , con particolare attenzione all'uso consapevole e responsabile dei diversi motori di ricerca.
- Fake news e disinformazione : analisi e valutazione critica dei contenuti digitali al fine di verificarne l'attendibilità attraverso pratiche di debunking e fact-checking.
- Ricerca delle fonti , rielaborazione critica delle informazioni e diffusione



consapevole dei contenuti digitali .

- Approccio critico e informato all'Intelligenza Artificiale e al Machine Learning , per comprenderne potenzialità e limiti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e utilizzo critico di applicativi per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale



- Selezionare testi, immagini, informazioni e altro genere di risorse digitali, integrandoli con spunti personali, per la realizzazione di:
 - presentazioni su varie tematiche;
 - poster o infografiche digitali che sintetizzino un argomento;
 - brevi video per spiegare un argomento o raccontare una storia collegata a una materia;
 - registrazioni audio (singole o di gruppo) con rielaborazione di contenuti sotto forma di intervista, notiziario, racconto;
 - diari digitali di un percorso di apprendimento (es. viaggio di istruzione, progetto interdisciplinare);
 - mappe concettuali digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione critica sui media digitali e sull'importanza di comprendere le fonti e i metodi di diffusione delle notizie.
- Confronto di articoli di notizie provenienti da diversi media.



- Valutazione della credibilità delle fonti (autore, data, riferimenti, struttura).
- Conoscenza di piattaforme e applicazioni per la diffusione consapevole di contenuti digitali, in base al tipo di contenuto, ai destinatari e agli obiettivi.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole della comunicazione digitale:

- Scelta dello strumento in base alla natura del messaggio (formale, informale, professionale, personale);
- Scelta di piattaforme sicure;



-Adeguatezza del linguaggio della comunicazione al contesto;

-Rischi del digital divide.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Riflessione sull'uso corretto e responsabile degli strumenti digitali.
- Conoscenza e utilizzo appropriato delle funzioni dei dispositivi per favorire una comunicazione efficace e semplice.
- Attenzione agli aspetti legati al tempo di utilizzo, alla sicurezza informatica e al



benessere fisico (ergonomia).

- Rispetto delle esigenze degli interlocutori, considerando orari, disponibilità, attività proposte.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle opportunità offerte dalle classi virtuali e dagli spazi di discussione online.
- Sviluppo di competenze operative nell'uso delle diverse piattaforme digitali.



- Netiquette: riconoscimento e valutazione dei comportamenti appropriati e inappropriati nella comunicazione in rete.
- Comprensione del significato di copyright e adozione di conseguenti atteggiamenti corretti nella diffusione di informazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Identità digitale: comprensione del concetto, costruzione e gestione consapevole e sicura del proprio profilo online.
- Conoscenza delle strategie di monitoraggio e tutela dei dispositivi per garantire la protezione e la sicurezza dei dati personali in rete.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso responsabile dei social network, con attenzione ai possibili rischi connessi alla diffusione dei dati, sia in qualità di contenuti condivisi sia come soggetti coinvolti.
- Conoscenza e osservanza delle regole sulla tutela della privacy e sulla protezione dei dati personali e di terzi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione diretta e conoscenza dei rischi per il benessere psico-fisico connessi all'utilizzo delle tecnologie:

- problemi di salute fisica legati all'eccessiva esposizione e alla postura;
- problemi di tipo emotivo per l'insorgere di dipendenza da connessione per attività di diverso tipo;
- isolamento sociale;
- cyberbullismo e grooming;
- esposizione a contenuti inappropriati.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Il mio corpo: un'avventura da scoprire

Il percorso è finalizzato a favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo di un rapporto positivo con la propria corporeità, promuovendo la consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita. Attraverso esperienze concrete e quotidiane, vengono valorizzati comportamenti legati a una sana alimentazione, all'attività motoria e alla cura dell'igiene personale, come elementi fondamentali per il benessere e la tutela della salute. Il percorso contribuisce allo sviluppo della responsabilità verso sé stessi e al rispetto delle regole condivise, in un'ottica di educazione alla cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Strada amica

Il percorso educativo è finalizzato a promuovere nei bambini e nelle bambine l'attenzione alla propria sicurezza e l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti di vita quotidiana. Attraverso esperienze concrete, giochi simbolici e attività guidate, i bambini imparano a riconoscere e rispettare le regole e le norme della vita scolastica e degli ambienti esterni, con particolare riferimento alle prime regole della sicurezza stradale (semaforo, marciapiede, strisce pedonali), sviluppando il senso di responsabilità e la convivenza civile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Insieme, sicuri!

Il percorso educativo è finalizzato a sviluppare nei bambini e nelle bambine la consapevolezza dell'importanza della sicurezza all'interno della scuola, favorendo l'adozione di comportamenti corretti e responsabili negli spazi comuni e nelle sezioni. Attraverso esperienze quotidiane, giochi di ruolo e attività guidate, i bambini imparano a riconoscere le



regole di sicurezza scolastica, a muoversi in modo appropriato negli ambienti interni e a rispettare le indicazioni degli adulti, sviluppando atteggiamenti di attenzione verso sé stessi e gli altri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Sentire per stare bene

Il percorso educativo mira a favorire nei bambini e nelle bambine la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sentimenti e pensieri, sviluppando progressivamente la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni e stati d'animo diversi. Attraverso attività di ascolto, narrazione, gioco simbolico e confronto guidato, i bambini sono accompagnati a comprendere, rispettare e valorizzare i vissuti emotivi altrui, promuovendo relazioni positive, empatia e comportamenti rispettosi all'interno del gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri	● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Insieme è meglio**

Il bambino riconosce e rispetta le differenze tra le persone, comprendendo che ciascuno porta con sé talenti, caratteristiche e punti di vista unici. Impara a considerare la diversità come una risorsa preziosa per arricchire le relazioni e favorire la convivenza civile, sviluppando empatia, apertura e collaborazione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Tutti utili, tutti importanti**

Il bambino assume responsabilità e ruoli all'interno della sezione e della scuola, contribuendo attivamente al funzionamento del gruppo. Collabora con gli altri, mette in



pratica comportamenti di aiuto e supporto, sviluppando autonomia, senso di responsabilità e partecipazione attiva alla vita collettiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Piccoli cittadini curiosi**

Il bambino riconosce e interpreta i principali segni e simboli della cultura della comunità di appartenenza, comprendendo i ruoli sociali e le tradizioni. Conosce elementi fondamentali del proprio territorio, sviluppando senso di appartenenza, curiosità e rispetto per le persone e gli spazi che lo circondano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Regole per crescere

Il bambino inizia a comprendere che sia i contesti pubblici che quelli privati sono regolati da norme e limiti che tutti devono rispettare. Collabora con i compagni per raggiungere obiettivi comuni, riconosce e accetta punti di vista diversi dal proprio, e impara a gestire in modo positivo piccoli conflitti, sviluppando senso di responsabilità e rispetto reciproco.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Piccoli custodi del pianeta

Il bambino adotta comportamenti di cura e rispetto verso gli animali, l'ambiente naturale e il patrimonio artistico e culturale. Impara a riconoscere il valore della biodiversità, della bellezza dei luoghi e delle opere culturali, sviluppando attenzione, responsabilità e sensibilità verso il mondo che lo circonda.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ **Bancarella dei piccoli**

Il bambino, attraverso il gioco e attività pratiche, sperimenta concetti di scambio, baratto e compravendita. Acquisisce una prima consapevolezza del valore dei beni e del lavoro, comprende l'importanza del risparmio e inizia a riflettere sulle modalità corrette di gestione del denaro, sviluppando senso di responsabilità e autonomia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo



○ Tecnologia in gioco

Il bambino comprende che un utilizzo scorretto di tablet, computer o altri dispositivi digitali può comportare rischi e pericoli. Sa che, in caso di difficoltà o situazioni problematiche, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti, sviluppando consapevolezza, prudenza e capacità di chiedere aiuto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

- Centralità dello sviluppo delle competenze chiave europee, disciplinari e di cittadinanza.
- Progettazione unitaria e progressiva dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.
- Coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con il Profilo dello studente al



termine del primo ciclo.

- Integrazione tra verticalità disciplinare e trasversalità delle competenze.
- Utilizzo di UDA e compiti autentici per favorire apprendimenti significativi.
- Adozione di metodologie didattiche attive e inclusive.
- Attenzione alla personalizzazione dei percorsi e ai bisogni educativi speciali.
- Valutazione con funzione formativa e orientativa, coerente con la didattica per competenze.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche attraverso l'Educazione civica.
- Monitoraggio e miglioramento continuo del curricolo d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali, individuate come priorità strategiche nel RAV in coerenza con le Competenze chiave europee, è finalizzata a promuovere negli alunni capacità personali, sociali e cognitive spendibili in diversi contesti di apprendimento e di vita.

Tali competenze vengono sviluppate in modo trasversale alle discipline attraverso una progettazione per competenze, la realizzazione di Unità di Apprendimento, lo svolgimento di compiti autentici e l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze sociali e civiche, della collaborazione, del problem solving, dell'autonomia, del pensiero critico e della competenza digitale, in linea con gli obiettivi di miglioramento individuati dall'Istituto.

Le attività di Educazione civica, i progetti di istituto e le esperienze laboratoriali rappresentano strumenti privilegiati per il raggiungimento di tali obiettivi, favorendo una didattica orientata alla cittadinanza attiva, alla responsabilità e alla partecipazione



consapevole, in un'ottica di continuità verticale e di miglioramento continuo.

Allegato:

competenze chiave rubrica valutativa scuola primaria e secondaria.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo, in coerenza con le Competenze chiave europee individuate come priorità nel RAV, è progettato per sviluppare negli alunni la capacità di essere cittadini consapevoli, responsabili e attivi, in grado di collaborare, comunicare efficacemente, rispettare le regole e contribuire in modo positivo alla vita sociale e civile.

Il percorso è integrato nel curricolo verticale e si realizza in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo progressione, coerenza educativa e sviluppo graduale delle competenze di cittadinanza.

Le competenze di cittadinanza sono promosse attraverso attività trasversali alle discipline e metodologie didattiche attive, tra cui:

- Unità di Apprendimento (UDA) che integrano i contenuti disciplinari con gli obiettivi di Educazione civica.
- Progetti di cittadinanza attiva e legalità, anche in collaborazione con enti del territorio, attraverso incontri con le Forze dell'Ordine o esperti su temi quali sicurezza stradale, cyberbullismo, rispetto delle regole e prevenzione della violenza, nonché attività di cura degli spazi comuni e dell'ambiente.
- Laboratori ambientali e percorsi di educazione alla sostenibilità, quali orti scolastici, progetti sul riciclo, sulle energie rinnovabili e sulla cittadinanza ecologica.
- Laboratori scientifici e tecnologici, con attività di coding, robotica educativa ed esperienze scientifiche interdisciplinari orientate alla risoluzione di problemi concreti.



- Laboratori artistici, teatrali e culturali su temi sociali e civili, finalizzati allo sviluppo dell'espressività, del pensiero critico e della partecipazione attiva.
- Percorsi di educazione alla legalità e alla convivenza civile, con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e alla promozione del rispetto reciproco.
- Attività cooperative e collaborative in classe, volte a favorire il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la gestione positiva dei conflitti.
- Iniziative per il benessere scolastico, laboratori emotivi e percorsi per lo sviluppo delle competenze socio-relazionali.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria utilizza la quota di autonomia per una rimodulazione flessibile del curriculum del tempo pieno, finalizzata a rispondere in modo più efficace ai bisogni formativi degli alunni e in coerenza con le priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento. Tale scelta consente di potenziare gli interventi didattici mirati al consolidamento delle competenze di base e al miglioramento del successo formativo.

In particolare, un'ora settimanale di italiano e un'ora settimanale di matematica vengono riorganizzate in attività laboratoriali finalizzate al recupero e al consolidamento delle competenze linguistico-espressive e logico-matematiche. I laboratori sono progettati per sostenere gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e per rafforzare le competenze fondamentali di tutti, attraverso percorsi strutturati e flessibili.

Le attività si svolgono mediante metodologie didattiche attive, cooperative e inclusive, che favoriscono la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione degli alunni con bisogni educativi specifici e la valorizzazione delle diverse potenzialità individuali. L'organizzazione laboratoriale contribuisce a creare contesti di apprendimento motivanti e partecipativi, orientati al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e al miglioramento complessivo degli esiti formativi.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+: internazionalizzazione e sviluppo delle competenze europee

L'Istituto promuove in modo strutturato e continuativo i processi di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi europei, in particolare Erasmus+ , riconosciuti come strumenti strategici per l'innovazione didattica, l'apertura culturale e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Nel corso degli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha realizzato progetti Erasmus+ di mobilità e partenariato , coinvolgendo docenti e studenti in attività di cooperazione con istituzioni scolastiche di diversi Paesi europei. Tali esperienze hanno favorito il confronto tra sistemi educativi, metodologie didattiche e buone pratiche, contribuendo alla crescita professionale del personale docente e al miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Attraverso i progetti Erasmus+, l'Istituto ha rafforzato la dimensione europea del curricolo , promuovendo:

- lo sviluppo delle competenze linguistiche ;
- l'educazione alla cittadinanza attiva e democratica ;
- il rispetto delle diversità culturali;
- la consapevolezza di appartenenza a una comunità europea più ampia.



Le esperienze di internazionalizzazione hanno inoltre favorito l'uso consapevole delle tecnologie digitali e il potenziamento delle competenze trasversali degli studenti, quali collaborazione, comunicazione, creatività e spirito di iniziativa.

Per la scuola secondaria di primo grado, l'Istituto partecipa al Progetto Erasmus+ PNRR 2023-1-IT02-KA121-SCH-000147950, realizzato nell'ambito del Consorzio coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, a seguito della sottoscrizione di apposito Accordo di rete. Il progetto è finalizzato al rafforzamento della dimensione europea della scuola e allo sviluppo professionale del personale attraverso mobilità internazionali. Nell'ambito delle attività previste, nel mese di dicembre 2025 quattro docenti hanno partecipato a una mobilità di job shadowing a Poznań (Polonia), finalizzata all'osservazione di metodologie didattiche innovative, organizzative e inclusive adottate in contesti scolastici europei e il Dirigente Scolastico ha preso parte a una mobilità per corso strutturato di formazione presso l'"Erasmus Centre Seville" a Siviglia (Spagna), volto all'acquisizione di competenze strategiche sull'uso dell'IA nei contesti educativi, organizzativi e gestionali della scuola.

Per la scuola primaria, l'Istituto è impegnato nel progetto Erasmus+ KA210-SCH-41A5198F – Small-scale Partnerships in School Education, dal titolo "Nature's Blueprint: Inspiring Education for a Greener Tomorrow". Il progetto, della durata di 24 mesi, coinvolge istituzioni scolastiche di Belgio, Italia, Lettonia, Malta e Turchia e si pone l'obiettivo di integrare in modo sistematico l'educazione ambientale e la sostenibilità nei percorsi didattici della scuola primaria, attraverso approcci innovativi basati sull'outdoor education, sull'apprendimento esperienziale e sull'interdisciplinarietà. Le attività progettuali sono rivolte principalmente ai docenti che partecipano a mobilità transnazionali, laboratori formativi e momenti di confronto europeo finalizzati allo scambio di buone pratiche metodologiche. Le competenze acquisite dai docenti ricadono direttamente sugli alunni, favorendo una didattica più inclusiva, motivante e attenta ai diversi stili di apprendimento, con particolare riferimento agli studenti con bisogni educativi speciali e a quelli provenienti da contesti di svantaggio. Il progetto promuove inoltre lo sviluppo di competenze chiave europee, quali la cittadinanza attiva, la consapevolezza ambientale, la collaborazione internazionale e il senso di appartenenza all'Unione Europea. Tra le azioni significative è prevista la realizzazione di spazi verdi educativi condivisi ("Erasmus Garden"), intesi come ambienti di apprendimento all'aperto e simbolo concreto della cooperazione europea, nonché la produzione e la condivisione di materiali didattici, risorse digitali e percorsi interdisciplinari orientati alla sostenibilità.



A completamento delle azioni di internazionalizzazione, nel mese di maggio l'Istituto accoglierà una delegazione di alunni e docenti di una scuola di Poznań (Polonia).

L'esperienza di accoglienza rappresenta un'importante occasione di scambio culturale, confronto educativo e crescita per gli studenti e i docenti coinvolti, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità europea e favorendo la diffusione di valori quali il dialogo, il rispetto e la cittadinanza attiva.

L'Istituto intende proseguire e consolidare il percorso di internazionalizzazione, ampliando le reti di collaborazione con scuole e istituzioni europee e valorizzando i risultati dei progetti Erasmus+ all'interno della progettazione didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in un'ottica di miglioramento continuo e apertura al contesto europeo e internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente Scolastico

○ **Attività n° 2: eTwinning: cooperazione europea e didattica digitale**

L'Istituto promuove i processi di internazionalizzazione anche attraverso la partecipazione ai progetti eTwinning , favorendo la collaborazione con scuole europee mediante attività didattiche condivise, realizzate in lingua inglese e francese , in piena coerenza con il curriculum di istituto e con gli obiettivi formativi della scuola. Le azioni intraprese



sostengono l'utilizzo autentico delle lingue straniere in contesti comunicativi reali, contribuendo allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e interculturali degli studenti, nonché al potenziamento di metodologie didattiche innovative, inclusive e orientate alla cooperazione. L'impatto delle attività è valutato positivamente in termini di motivazione e partecipazione attiva degli studenti, miglioramento delle competenze comunicative e consolidamento della dimensione europea del percorso formativo, con ricadute significative sulla qualità complessiva dell'offerta educativa.

Attualmente sono in atto presso l'Istituto i seguenti progetti:

Scuola Primaria

No Bullying, Lots of Friendship

Il progetto è pensato per affrontare in modo consapevole e proattivo il fenomeno, sempre più diffuso, del bullismo tra pari in ambito scolastico. L'iniziativa si propone di sensibilizzare i bambini, promuovendo una cultura del rispetto, dell'inclusione e dell'amicizia, e favorendo il benessere relazionale all'interno della comunità scolastica. Nel corso del progetto gli alunni saranno guidati nell'acquisizione e nel rafforzamento di specifici obiettivi di apprendimento, quali: lo sviluppo delle competenze comunicative e dell'ascolto attivo; il potenziamento delle capacità di gestione e risoluzione dei conflitti; la crescita delle competenze sociali ed emotive, fondamentali per instaurare relazioni positive e collaborative. Tali obiettivi saranno supportati dall'uso consapevole delle tecnologie digitali, che diventeranno strumenti di espressione, collaborazione e riflessione condivisa. Il progetto si concluderà con la realizzazione di un libro collaborativo e di una mostra virtuale, pensata come spazio di condivisione e diffusione dei messaggi educativi emersi durante il percorso.

Scuola Secondaria

Ma ville en carte postale

Il progetto invita gli alunni di diversi Paesi europei a scoprire, rappresentare e condividere l'identità della propria città attraverso la creazione di cartoline. Ogni classe partecipante sceglierà luoghi emblematici – monumenti, piazze, parchi, edifici significativi, tradizioni locali – e li presenterà sotto forma di fotografie, disegni o creazioni digitali. Successivamente, gli studenti redigeranno brevi messaggi in lingua straniera per accompagnare le cartoline, con l'obiettivo di far conoscere la propria città ai partner.



Questi scambi permetteranno a bambini e ragazzi di esplorare la diversità dei territori europei, sviluppando al contempo il vocabolario, le capacità descrittive e l'apertura culturale. Particolare attenzione sarà dedicata all'identità locale: storia, paesaggi, architettura, tradizioni, natura urbana e luoghi preferiti dagli studenti. Al termine del progetto, tutte le produzioni saranno raccolte in un album digitale internazionale che presenterà le città partner attraverso lo sguardo dei ragazzi. Il progetto mira a rafforzare la comunicazione interculturale, a incoraggiare la creatività e a valorizzare il senso di appartenenza alla comunità locale in un contesto europeo collaborativo.

Discovering European Culture Boxes

Il progetto mira a promuovere la comprensione interculturale, il rispetto della diversità e l'identità europea tra gli studenti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni. Le scuole partner si scambieranno scatole culturali fisiche contenenti oggetti tipici o simboli rappresentativi del patrimonio e della vita quotidiana del proprio Paese, oltre a e-card e altri materiali digitali. Attraverso presentazioni, attività creative e momenti di confronto, gli studenti esploreranno somiglianze e differenze tra le diverse culture, favorendo apertura mentale, curiosità e apprezzamento della diversità europea. Il progetto incoraggia la comunicazione in lingua inglese, lo sviluppo delle competenze digitali, il lavoro di squadra e la cittadinanza attiva, valorizzando il principio dell'Unione Europea "Uniti nella diversità".

Grandma's Whispers: Storytelling for Life Skills

Il progetto utilizza la narrazione come strumento educativo per favorire la crescita personale ed emotiva degli studenti. Ispirato ai racconti di *A Thousand Nights with Grandma*, il progetto guida gli alunni alla scoperta di valori universali, principi etici e insegnamenti di vita attraverso storie legate alla tradizione orale. Le scuole partner realizzeranno un club del libro condiviso, in cui gli studenti leggeranno, discuteranno e rielaboreranno in modo creativo racconti capaci di sviluppare empatia, resilienza, senso critico e consapevolezza culturale. Le attività narrative contribuiranno inoltre al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali e comunicative. Il progetto promuove le life skills e la cittadinanza europea, valorizzando il confronto interculturale e il rispetto della diversità, e rafforzando il ruolo delle storie come ponte tra generazioni e culture.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ **Attività n° 3: CLIL: innovazione metodologica e internazionalizzazione dei percorsi formativi**

L'Istituto promuove l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) nei diversi ordini di scuola, attraverso la veicolazione di contenuti disciplinari in lingua inglese e francese, in coerenza con il curriculum di istituto e con una prospettiva di internazionalizzazione dei percorsi formativi.

Le azioni vengono realizzate da docenti con competenze linguistiche certificate o già coinvolti in specifici percorsi di formazione sul CLIL, realizzati nell'ambito delle azioni previste dal D.M. 65/2023 e finalizzati al potenziamento delle competenze metodologiche e linguistiche.



Le attività CLIL favoriscono l'apprendimento integrato dei saperi, l'uso autentico delle lingue straniere e lo sviluppo di competenze comunicative, cognitive e trasversali degli studenti. L'impatto delle azioni è valutato positivamente in termini di innovazione didattica, motivazione degli alunni e rafforzamento della dimensione europea del curriculum.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: Competenze in lingua inglese e certificazioni Cambridge

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e di apertura al contesto europeo, l'Istituto promuove il potenziamento della lingua inglese fin dalla scuola primaria, attraverso un percorso verticale che prosegue nella scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze comunicative e al conseguimento delle



certificazioni linguistiche Cambridge .

La scuola opera come Centro di preparazione Cambridge , offrendo agli alunni un percorso strutturato e qualificato di avvicinamento agli esami di certificazione.

Le attività didattiche sono progettate per rafforzare le abilità di listening, speaking, reading e writing mediante un approccio comunicativo e laboratoriale , in coerenza con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) . Il percorso favorisce una preparazione solida e graduale degli alunni, finalizzata al superamento degli esami Cambridge Starters, Movers, Flyers e KET , svolti in collaborazione con il Centro Cambridge English Examinations Catania IT006 , ente autorizzato da Cambridge alla somministrazione degli esami.

Contestualmente, nella scuola primaria , nell'ambito del programma Agenda Sud , sono attivi cinque moduli di lingua inglese strutturati sotto forma di campus , condotti da esperti madrelingua . I percorsi, caratterizzati da attività immersive, ludico-didattiche e laboratoriali , sono realizzati in collaborazione con la " Morgan School" di Piazza Armerina e mirano a stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua inglese , potenziandone l'uso in contesti autentici e comunicativi e favorendo un apprendimento significativo e inclusivo .

L'insieme delle azioni intraprese contribuisce a rafforzare il profilo europeo dell'Istituto, sostenendo la crescita linguistica, culturale e personale degli studenti e preparandoli ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide di una società sempre più internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Full immersion linguistica e culturale a Malta

Nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e di potenziamento delle competenze linguistiche, l'Istituto organizza una vacanza studio di una settimana a Malta , destinata agli studenti, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento della lingua inglese in un contesto autentico e altamente motivante. L'esperienza consente agli alunni di vivere un percorso formativo integrato, che unisce apprendimento linguistico, crescita personale e scoperta culturale.

Il programma prevede lezioni di lingua inglese tenute da docenti madrelingua qualificati , strutturate secondo un approccio comunicativo e laboratoriale ed escursioni, visite guidate e attività culturali sul territorio , che permettono agli studenti di conoscere il patrimonio storico, artistico, naturale e sociale di Malta. Tali attività rappresentano un'importante occasione per consolidare le competenze linguistiche acquisite, attraverso l'uso dell'inglese in contesti quotidiani, stimolando l'autonomia, la curiosità e l'apertura interculturale.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esplorare e costruire: competenze STEM in classe prima**

L'azione prevede la realizzazione di un percorso STEM integrato rivolto agli alunni della classe prima della scuola primaria, finalizzato allo sviluppo delle competenze scientifiche, logico-matematiche e tecnologiche attraverso un approccio esperienziale e laboratoriale.

Gli alunni sono coinvolti in attività pratiche e concrete che favoriscono l'osservazione, la sperimentazione e la scoperta, stimolando la curiosità, la creatività e il pensiero critico. L'apprendimento avviene attraverso il fare, la collaborazione e la risoluzione di semplici problemi, con l'utilizzo guidato e consapevole di strumenti tecnologici.

L'azione è progettata in un'ottica inclusiva, valorizzando i diversi stili di apprendimento e promuovendo la partecipazione attiva di tutti gli alunni, favorendo al contempo lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare e descrivere oggetti, materiali e semplici fenomeni dell'ambiente circostante.
- Formulare e verificare ipotesi attraverso esperienze pratiche e attività laboratoriali.
- Classificare e confrontare oggetti e situazioni utilizzando semplici criteri logico-matematici.
- Utilizzare materiali, strumenti e tecnologie in modo guidato, corretto e consapevole.
- Seguire semplici istruzioni e sequenze operative, anche in attività di coding unplugged.
- Collaborare con i compagni mostrando curiosità, creatività e crescente autonomia.

○ **Azione n° 2: Detective della Natura: Il Mistero dei semi viaggiatori (Classe seconda)**

L'azione si sviluppa come un percorso di investigazione guidata articolato in quattro momenti chiave, volti a stimolare il pensiero scientifico attraverso l'osservazione diretta.

1. Fase di Innesco e Brainstorming (Problem Solving) L'insegnante presenta alla classe diversi semi allo stato "dormiente". L'azione didattica inizia con una domanda stimolo: "Cosa serve a questo seme per trasformarsi in pianta?". Le risposte dei bambini vengono raccolte in una mappa concettuale alla lavagna, distinguendo tra ipotesi (es. "serve la terra", "serve il buio", "serve il calore").
2. Allestimento del Protocollo Sperimentale (Learning by Doing) Gli alunni, organizzati in piccoli gruppi cooperativi, allestiscono quattro postazioni di test (campioni). L'azione prevede la manipolazione di materiali semplici (cotone, semi, acqua, contenitori) per creare



situazioni di confronto:

- Presenza/Assenza di acqua.
- Presenza/Assenza di luce. Questa fase educa alla precisione e al rispetto di una procedura sequenziale (algoritmo).

3. Monitoraggio e Documentazione (Data Collection) L'azione si protrae nel tempo attraverso una routine quotidiana di osservazione. Gli alunni utilizzano strumenti di misura (righelli) e di ingrandimento (lenti) per monitorare i cambiamenti. Ogni bambino redige un diario descrittivo dove registra, tramite il disegno e brevi didascalie, l'evoluzione del seme (rottura del tegumento, nascita della radice, sviluppo del fusticino).

4. Validazione e Debriefing (Pensiero Critico) L'azione si conclude con il confronto tra le ipotesi iniziali e i risultati ottenuti. L'insegnante guida la classe nell'analisi dei dati: si osserva perché il seme senza acqua non è germogliato e perché quello al buio è cresciuto in modo anomalo (eziolamento). Questa riflessione collettiva permette di validare le scoperte e di formalizzare i concetti base della biologia vegetale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Area SCIENZE (S)

- Osservazione e descrizione: Osservare i momenti significativi della vita di una pianta e descrivere i cambiamenti morfologici (nascita di radici, fusto, foglie) attraverso il disegno e la parola.
- Relazioni causa-effetto: Individuare gli elementi indispensabili alla vita delle piante (acqua e luce) e comprendere come la loro assenza influenzi la crescita.
- Metodo scientifico: Formulare semplici ipotesi ("Cosa succederà se non diamo acqua?") e confrontarle con i risultati finali dell'esperimento.

Area TECNOLOGIA (T)

- Procedure e algoritmi: Seguire una sequenza ordinata di passi (istruzioni) per l'allestimento di un set sperimentale.
- Utilizzo di strumenti: Adoperare correttamente semplici strumenti di misurazione e osservazione (lenti d'ingrandimento, spruzzini, contenitori).
- Documentazione: Rappresentare i dati raccolti attraverso schemi, tabelle semplificate o disegni dal vero.

Area INGEGNERIA (E)

- Pianificazione e test: Partecipare alla progettazione di un esperimento variando intenzionalmente una condizione (variabile) per testarne gli effetti.
- Analisi critica: Riconoscere l'errore o il fallimento (es. il seme che marcisce o non cresce) come parte del processo di apprendimento e ricerca.

Area MATEMATICA (M)

- Misurazione: Effettuare misurazioni di lunghezza (altezza della piantina) utilizzando unità di misura non convenzionali (es. quadretti, mattoncini) o convenzionali (centimetri).
- Analisi dei dati: Confrontare altezze e tempi di crescita ("Quale è cresciuta di più?", "Dopo quanti giorni è spuntata la radice?").



- Rappresentazione: Inserire i dati rilevati in un istogramma o in una tabella di classe.

○ **Azione n° 3: Missione Robot: guida il tuo robot attraverso il labirinto (Classe terza)**

L'attività proposta ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni della classe terza primaria al pensiero computazionale e alla logica di base attraverso l'uso dei robot disponibili nella scuola. Gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, sono chiamati a progettare e programmare il percorso di un robot all'interno di un labirinto, con l'obiettivo di farlo arrivare da un punto di partenza a un traguardo, evitando ostacoli.

L'azione stimola lo sviluppo di competenze STEM quali il problem solving, la pianificazione sequenziale e la collaborazione, incoraggiando gli alunni a osservare, ipotizzare, testare e correggere le proprie soluzioni in un processo iterativo. I bambini imparano a trasformare un'idea in istruzioni concrete, sperimentando in modo concreto la relazione tra comando e risultato.

L'attività si presta a diverse varianti e ampliamenti, come percorsi a ostacoli mobili, sfide a tempo o la programmazione coordinata di più robot, rendendola dinamica, motivante e adatta a promuovere la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Pensiero computazionale e logico

- Saper pianificare sequenze di comandi per raggiungere un obiettivo specifico.
- Saper individuare errori nel percorso programmato e proporre correzioni.
- Saper prevedere gli effetti delle azioni del robot in base alle istruzioni fornite.

2. Problem solving e ragionamento critico

- Saper analizzare un percorso e identificare possibili ostacoli o difficoltà.
- Saper scegliere strategie alternative quando il robot non raggiunge il traguardo.

3. Competenze di collaborazione e lavoro di gruppo

- Saper collaborare con i compagni per progettare, testare e modificare il percorso.
- Saper discutere e condividere le decisioni del gruppo in modo costruttivo.

4. Competenze tecnologiche e digitali

- Saper utilizzare correttamente il robot seguendo le istruzioni di programmazione di base.
- Saper sperimentare con la tecnologia per esplorare concetti scientifici (movimento, direzione, causa-effetto).

5. Competenza di osservazione scientifica

- Saper osservare i risultati dei test, raccogliere dati e trarre conclusioni.
- Saper descrivere il funzionamento del robot in relazione alle azioni programmate.



○ **Azione n° 4: Storia interattiva: crea il tuo racconto animato con Scratch (Classe quarta)**

L'attività propone agli alunni di classe quarta primaria di utilizzare Scratch per creare una storia animata interattiva, combinando narrativa, programmazione e animazioni digitali. Gli studenti progettano i personaggi, gli scenari e le azioni, programmando movimenti, dialoghi e interazioni attraverso blocchi logici di Scratch.

L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze STEM, in particolare nel pensiero computazionale, nella logica di sequenza e nel problem solving, stimolando anche la creatività digitale. L'attività incoraggia la collaborazione, il confronto di idee e la capacità di pianificare e correggere errori durante la costruzione del progetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Pensiero computazionale: saper organizzare sequenze di istruzioni per ottenere



comportamenti desiderati dei personaggi.

- Programmazione di base: saper utilizzare blocchi di Scratch per controllare movimenti, eventi e interazioni.
- Problem solving: individuare e correggere errori nel codice per far funzionare correttamente la storia animata.
- Creatività digitale: progettare personaggi, scenari e animazioni in modo originale.
- Collaborazione: lavorare in gruppo, condividere idee e rispettare i ruoli all'interno del progetto.

○ Azione n° 5: Inventori in azione: creiamo gadget luminosi e interattivi (Classe quinta)

L'attività propone agli alunni di classe quinta primaria di diventare piccoli inventori, sperimentando con materiali di recupero e componenti elettrici di base (batterie, lampadine LED, fili conduttori, interruttori). I bambini progettano e realizzano oggetti luminosi o interattivi, come macchine che si accendono, lampade creative o mini "robot" semplici.

L'approccio è basato sul tinkering, cioè la sperimentazione pratica e il fare creativo, combinato con la conoscenza dei circuiti elettrici. Gli studenti apprendono come funziona un circuito, come l'elettricità può accendere una lampadina e come progettare soluzioni originali per raggiungere un obiettivo. L'attività stimola problem solving, pensiero critico, collaborazione e competenze digitali, incoraggiando i bambini a sperimentare, testare e modificare le proprie creazioni in modo iterativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Elettricità e circuiti: comprendere il funzionamento di un circuito elettrico semplice e le differenze tra serie e parallelo.
- Tinkering e progettazione: progettare e realizzare oggetti funzionali utilizzando materiali vari e creativi.
- Problem solving e pensiero critico: sperimentare soluzioni diverse, individuare errori e correggere i circuiti.
- Collaborazione: lavorare in gruppo, condividere idee e realizzare progetti comuni.
- Creatività e innovazione: sviluppare gadget originali, combinando scienza, tecnologia e immaginazione.

○ **Azione n° 6: Acqua: risorsa da conoscere e da salvare (classe prima Secondaria)**



L'attività intende:

- Promuovere la consapevolezza del valore dell'acqua come risorsa vitale, limitata e da tutelare.
- Stimolare negli studenti un approccio scientifico e sperimentale allo studio dei fenomeni naturali.
- Sviluppare competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso esperienze pratiche e cooperative.
- Favorire atteggiamenti responsabili e comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.
- Promuovere inclusione e partecipazione attiva di tutti gli alunni, valorizzando le diverse abilità.

L'attività prevede la realizzazione di un Prototipo funzionante di filtro d'acqua.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Partecipazione, collaborazione, curiosità scientifica
- Capacità di sperimentare, misurare, progettare e interpretare dati.
- Efficacia comunicativa, accuratezza scientifica, creatività.



- Riflessione individuale su ciò che si è imparato.

○ **Azione n° 7: Scopriamo l'acqua (classe prima Secondaria)**

L'UDA promuove la consapevolezza dell'acqua come bene comune e diritto universale. Gli studenti realizzano elaborati, esperimenti e prodotti multimediali per diffondere comportamenti sostenibili. Il percorso favorisce la collaborazione, la responsabilità e la cittadinanza attiva.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze

Comprendere le principali proprietà fisiche e chimiche dell'acqua.

- Descrivere il ciclo dell'acqua in natura.



- Riconoscere l'importanza dell'acqua per gli esseri viventi.
- Riflettere sugli effetti dell'inquinamento idrico e sulle strategie di tutela.
- Promuovere comportamenti responsabili nell'uso dell'acqua.
- Analizzare i consumi idrici domestici e proporre strategie di risparmio.
- Conoscere gli obiettivi dell'agenda 2030

Abilità

Eeguire semplici esperimenti

- Rappresentare graficamente il ciclo dell'acqua.
- Osservare e descrivere fenomeni naturali collegati all'acqua.
- Utilizzare un linguaggio corretto.
- Mettere in relazione fenomeni naturali e attività umane.
- Calcolare il consumo medio d'acqua domestico.
- Riconoscere azioni quotidiane per la tutela dell'ambiente.
- Riflettere sul proprio ruolo di cittadino responsabile.
- Utilizzare strumenti digitali per rappresentare dati e risultati.

○ **Azione n° 8: Modellazione tridimensionale avanzata e tecniche CAD per il disegno geometrico (classe terza Secondaria)**

L'attività approfondisce la modellazione tridimensionale avanzata attraverso l'uso di software CAD per il disegno geometrico. Gli studenti realizzano modelli 3D precisi applicando regole geometriche, vincoli e misure, passando dal disegno bidimensionale alla costruzione tridimensionale. Il percorso sviluppa competenze tecniche, logiche e progettuali, avvicinando gli alunni ai processi tipici della progettazione industriale e



ingegneristica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare i principi del disegno geometrico in ambiente CAD;
- utilizzare strumenti di modellazione 3D avanzata (estrusioni, rivoluzioni, vincoli, allineamenti);
- passare correttamente dal disegno 2D al modello 3D;
- progettare oggetti rispettando misure, proporzioni e tolleranze;
- sviluppare capacità di visualizzazione spaziale;
- applicare un metodo progettuale strutturato (analisi, progettazione, verifica);
- utilizzare il linguaggio tecnico di base del disegno e della modellazione CAD;
- lavorare in modo autonomo e collaborativo nella realizzazione di un progetto.

○ **Azione n° 9: Modellazione tridimensionale e uso**



della stampante 3D(classe seconda Secondaria)

L'attività introduce gli studenti alla modellazione tridimensionale e all'uso della stampante 3D. Attraverso software di modellazione intuitivi, gli alunni progettano semplici oggetti tridimensionali, comprendendo il passaggio dall'idea al modello digitale fino alla realizzazione concreta tramite stampa 3D. L'esperienza favorisce creatività, problem solving e familiarità con le tecnologie digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i concetti base della modellazione 3D (forme, dimensioni, volumi);
- utilizzare un software di modellazione 3D per creare oggetti semplici;
- conoscere il funzionamento di base della stampante 3D e le sue principali componenti;
- seguire le fasi del processo di stampa 3D (progettazione, esportazione, stampa);
- sviluppare abilità logiche e di problem solving;
- lavorare in modo collaborativo, rispettando regole e tempi;



- usare le tecnologie in modo consapevole e responsabile.

○ **Azione n° 10: Pensiero Computazionale con Scratch** **(Classe prima secondaria)**

Il progetto mira a sviluppare il pensiero computazionale come competenza trasversale, intesa non solo come capacità di programmare, ma soprattutto come metodo efficace di risoluzione dei problemi. Attraverso attività mirate, gli studenti imparano a scomporre situazioni complesse in sequenze di azioni semplici e logiche. L'utilizzo di Scratch, ambiente di programmazione visuale a blocchi, rappresenta uno strumento didattico ideale per favorire questo processo, rendendo accessibili e intuitivi i concetti fondamentali della programmazione e del problem solving. Invece di scrivere codice testuale complesso, si incastrano blocchi colorati (come pezzi di un puzzle) per creare animazioni, storie interattive e videogiochi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Logica e sequenzialità: Ordinare le azioni per ottenere un risultato.
- Debugging: Trovare l'errore quando il personaggio non si muove come previsto.
- Creatività: Inventare mondi e regole partendo da zero.

○ **Azione n° 11: Giocando si inventa: il fantastico mondo di STEM**

L'azione è finalizzata a promuovere nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia lo sviluppo delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso esperienze educative ludiche, laboratoriali e basate sull'esplorazione diretta e si integra nella progettazione educativa e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, ponendo le basi per un approccio positivo e consapevole alle discipline STEM fin dalla prima infanzia.

Le attività proposte favoriscono la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il problem solving, valorizzando il gioco come principale strumento di apprendimento e rispettando i tempi e le modalità di sviluppo propri della fascia d'età 3-6 anni.

L'azione prevede l'organizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e flessibili (angoli STEM, laboratori, spazi esterni), nei quali i bambini possano manipolare materiali, formulare ipotesi, verificare soluzioni e collaborare con i pari. Attraverso attività di osservazione della natura, costruzione, classificazione, utilizzo di strumenti e giochi logici, i bambini sviluppano gradualmente il pensiero logico, creativo e computazionale in forma unplugged.

Particolare attenzione è rivolta all'inclusione e alla partecipazione attiva di tutti i bambini, attraverso la differenziazione delle proposte e la mediazione educativa dell'adulto.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Area tematica	Obiettivo
Scientifica	Sviluppare nei bambini capacità di osservazione, esplorazione e descrizione di fenomeni naturali



	e materiali.
Tecnologica	Promuovere l'uso consapevole di strumenti e semplici tecnologie come supporto alla scoperta e alla risoluzione di problemi.
Ingegneristica	Favorire il problem solving attraverso attività di costruzione, progettazione e sperimentazione.
Matematica	Sviluppare il pensiero logico-matematico attraverso attività di classificazione, confronto e uso delle quantità.
Pensiero computazionale	Avviare al pensiero computazionale attraverso attività unplugged basate su sequenze e istruzioni.

La valutazione degli apprendimenti ha carattere formativo ed è orientata a monitorare lo sviluppo delle competenze STEM nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia, nel rispetto dei tempi, degli stili di apprendimento. La valutazione non ha finalità selettive o classifiche, ma documenta i progressi raggiunti in relazione agli obiettivi di apprendimento prefissati.

La valutazione viene effettuata attraverso l'osservazione sistematica in situazione di gioco e laboratorio, la rilevazione dei comportamenti e delle competenze emergenti, la documentazione (foto, elaborati, verbalizzazioni) e le conversazioni guidate.



○ **Azione n° 12: Uso della Stampante 3D (Classe prima secondaria))**

L'attività prevede il passaggio dal bit all'atomo, trasformando il modello digitale creato in un oggetto fisico tangibile, includendo:

- Il processo (Slicing): Prima di stampare, il modello 3D viene passato attraverso un software chiamato "Slicer", che taglia l'oggetto in tanti strati sottili e genera le istruzioni per la stampante (il file G-code).
- La stampa: La stampante 3D (solitamente di tipo FDM - a deposizione di filamento fuso) scalda una bobina di plastica (spesso PLA, un materiale biodegradabile) e la deposita strato dopo strato sul piatto di stampa fino a completare l'oggetto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare prototipi, parti di ricambio o oggetti personalizzati direttamente a casa o a scuola.



- Ottimizzazione dei Processi (Slicing): Capire come la fisica influenza la stampa. Si impara a gestire variabili come i "supporti" (per parti sospese nel vuoto) e il "riempimento" (infill) per bilanciare resistenza e risparmio di materiale.

○ **Azione n° 13: Modellazione 3D con TinkerCAD** **(Classe prima secondaria)**

Il progetto prevede, l'utilizzo di TinkerCAD, una piattaforma online gratuita che introduce al mondo del design tridimensionale in modo intuitivo. Si basa sulla Geometria Solida Costruttiva: la creazione di oggetti complessi attraverso l'unione o la sottrazione di forme geometriche semplici (cubi, sfere, cilindri). Si trascinano le forme su un piano di lavoro digitale, se ne modificano le dimensioni e si combinano tra loro. Ad esempio, per fare un foro in un cubo, si sovrappone un cilindro impostato come "vuoto". Permette di visualizzare i volumi nello spazio e prepara alla produzione di oggetti reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- **Visione Spaziale e Orientamento:** Capacità di visualizzare oggetti da diverse prospettive (alto, lato, prospettiva) e comprendere come le forme occupano lo spazio tridimensionale.
- **Logica Booleana Applicata:** Imparare a creare oggetti complessi attraverso l'unione (somma) o la sottrazione (creazione di fori) di volumi semplici.

○ **Azione n° 14: Chef per un giorno (Scuola Secondaria)**

Esperienza reale in campo culinario. Si formeranno gruppi di 5 alunni, ognuno si occuperà in particolare di una portata (antipasto, primo, secondo, contorno e dolce). Il pasto dovrà essere equilibrato e calibrato da un punto di vista nutritivo, rispettando un'equa presenza e distribuzione dei diversi principi nutritivi e dei gruppi alimentari e composto in maniera gustosa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Riconoscere i principi nutritivi in alimenti comuni
- Calcolare l'energia fornita da un pasto
- Classificare i cibi in funzione dei principali principi alimentari
- Esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni
- Sviluppare semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni
- Riconoscere nel proprio organismo funzionamenti macroscopici e microscopici
- Raccogliere e organizzare informazioni nutrizionali sulle ricette selezionate
- Essere in grado di creare un prodotto digitale composto da testi corredati da immagini esplicative che presenti le informazioni raccolte in modo avvincente e nel contempo scientificamente rigoroso
- Acquisire consapevolezza del bagaglio di conoscenze e capacità sviluppate in contesti diversi dalla scuola

○ Azione n° 15: Coding e leve (Scuola Secondaria)

Il progetto propone un percorso didattico per la scuola secondaria di primo grado che integra attività di coding e lo studio delle leve meccaniche, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso un apprendimento pratico, laboratoriale e collaborativo. Gli alunni sono coinvolti in esperienze di learning by doing, in cui la programmazione diventa uno strumento per controllare, simulare o rappresentare semplici sistemi meccanici basati sul principio della leva. Le attività favoriscono la comprensione dei concetti scientifici attraverso la sperimentazione diretta e l'osservazione dei risultati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Programmare per risolvere un problema
- Pianificare in modo dettagliato una soluzione
- Produrre qualcosa di personale in modo creativo.
- Fare progetti e comunicare idee
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Lavorare in maniera incrementale ed interattiva.
- Acquisire una piena conoscenza di se stessi, in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità e sogni.

○ **Azione n° 16: ECONOMIA FACILE (Scuola Secondaria)**

Il progetto prevede l'introduzione di rudimenti di economia e finanza per questo livello d'istruzione, al fine di ridurre il disagio culturale e psicologico quando, da adulti, arriverà il



momento di dovere effettuare scelte importanti.

L'approccio si baserà su situazioni reali o realistiche che presentano risvolti economici usando un linguaggio adatto ai ragazzi di questa età.

Partendo proprio da situazioni reali gli alunni verranno aiutati ad orientarsi nelle decisioni finanziarie, a gestire situazioni di incertezza, cominciare a comprendere l'importanza della moneta e dell'economia con attività stimolanti e coinvolgenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti

- Identificare, pianificare, implementare e valutare soluzioni ai vari problemi
- Stimolare il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione di dati e informazioni
- Valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, assumendo specifici ruoli,



compiti e responsabilità, personali e collettive

- Incentivare e sviluppare il senso critico
- Utilizzare le nuove tecnologie al fine, di apprendere operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.
- Fare scelte autonome e ponderate



Moduli di orientamento formativo

I.C. "E. DE AMICIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "IO...chi sono? Inizia una nuova avventura."**

Finalità

Nel primo anno del nuovo percorso di studi il processo orientativo si fonda principalmente sulla fase esplorativa di sé, sullo sviluppo della capacità di interpretazione del nuovo contesto in cui integrarsi e sulla costruzione di capacità di organizzazione.

Tutte le discipline, secondo la propria specificità formativa, concorrono all'attuazione del percorso basato sulle seguenti attività:

- Attività di accoglienza nei primi giorni di scuola, finalizzate alla conoscenza dei nuovi ambienti e delle regole di vita scolastica, alla maturazione di capacità di organizzazione e crescente autonomia in una nuova esperienza di vita, alla costruzione di nuove relazioni interpersonali, alla gestione positiva delle proprie emozioni;
- Questionari che guidino all'autoconoscenza e alla riflessione sui propri stili di apprendimento e il proprio metodo di studio;
- Letture orientative;
- Attività laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari: tecnico-scientifico, artistico-creativo, linguistico-letterario che possano stimolare la capacità di progettazione e favorire la scoperta di interessi, il lavoro in gruppo e la capacità progettuale;
- Utilizzo delle risorse digitali e delle nuove tecnologie in modo responsabile,



autonomo e funzionale alla crescita formativa e culturale;

- Ricerca di informazioni generali sull'Unione Europea sul programma Erasmus + e conoscenza del progetto realizzato nella propria scuola come esempio delle nuove opportunità formative;
- Prime riflessioni sul mondo del lavoro, sul ruolo che ognuno deve assumere in società, attraverso la conoscenza delle diverse attività lavorative svolte nel proprio ambito familiare;
- Uscite per cominciare a conoscere aspetti di attività produttive, tradizionali o emergenti, presenti sul territorio di appartenenza;
- Compilazione di una rubrica di autovalutazione che rafforzi la consapevolezza del proprio operato;
- Avvio del portfolio personale che documenti le attività svolte in ambito scolastico ed extra scolastico, le riflessioni sui propri punti di forza e sulle strategie per superare le difficoltà incontrate.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Insieme si cresce: il viaggio continua**

Nel secondo anno del percorso della scuola secondaria di primo grado le attività di orientamento privilegiano una fase interpretativa volta alla presa di coscienza delle proprie



capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze e la conoscenza del mondo circostante in cui cominciare a prefigurare un proprio progetto di vita.

Attività trasversali a tutte le discipline:

- Riflessioni sugli esiti, relativi alla crescita personale e formativa, dell'esperienza del precedente anno scolastico, come punto di partenza per una pianificazione razionale delle azioni da attuare nel nuovo anno;
- Analisi delle problematiche adolescenziali (fisiche ed emotive), volta ad una maggiore conoscenza di sé;
- Riflessione e miglioramento delle capacità relazionali sia a livello personale che nell'ottica dell'efficacia di lavori di gruppo;
- Lezioni orientative;
- Compilazione di questionari per rafforzare la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- Attività per migliorare il proprio metodo di studio adeguandolo a nuovi stimoli e richieste;
- Partecipazione ad attività laboratoriali promosse dalla scuola o soggetti esterni alla scuola, in un'ottica interdisciplinare;
- Primi contatti con le scuole secondarie di secondo grado;
- Indagine e conoscenza delle attività lavorative del territorio, associate all'elaborazione delle informazioni acquisite e a riflessioni sulle pari opportunità tra uomini e donne ;
- Attività laboratoriali nei diversi ambiti disciplinari: tecnico-scientifico, artistico creativo, linguistico-letterario;
- Uso responsabile e funzionale all'apprendimento delle risorse del web e delle nuove tecnologie;
- Conoscenza ed eventuale partecipazione al progetto Erasmus+ inserito in un contesto di cittadinanza europea;
- Conoscenza approfondita dell'Agenda 2030 per acquisire consapevolezza degli obiettivi di carattere internazionale in base i quali improntare il proprio stile di vita e i propri progetti per il futuro;
- Progetto di educazione finanziaria;
- Attività relative a benessere e salute;
- Incontri con associazioni di volontariato
- Compilazione della rubrica di autovalutazione per monitorare i propri progressi;



- Compilazione del portfolio personale che documenti le attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, le riflessioni sui propri punti di forza e sulle strategie per superare le difficoltà incontrate, l'individuazione del proprio "capolavoro".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: "Direzione futuro: scegliere, valutare, progettare"

Il processo di orientamento, a conclusione del percorso triennale, privilegia la fase attuativa dell'auto-orientamento. Si guideranno gli alunni a fare una sintesi delle conoscenze e competenze acquisite, si intensificheranno le azioni per sviluppare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, valutare delle soluzioni e pianificare sulla base di una scelta importante nella loro vita.

Attività:

- Valutazione del proprio percorso di crescita "Come ero, come sono, come sarò;
- Analisi del proprio percorso scolastico nei tre anni (competenze acquisite, difficoltà incontrate, dinamiche relazionali...);
- Somministrazione di un questionario per esprimere le proprie intenzioni motivate, nella scelta del futuro percorso di studio;
- Somministrazione di test per riflettere sulle proprie attitudini;
- Attività relative alle problematiche adolescenziali;



- Conoscenza dell'ordinamento scolastico italiano, confrontato con quello inglese e francese;
- Incontri tra i Docenti e i Genitori, per definire le rispettive azioni di supporto e guida degli alunni per una scelta razionale, autonoma e consapevole del nuovo percorso di studi;
- Partecipazione ad eventi culturali di vario tipo (mostre, spettacoli, manifestazioni...) che possano far scoprire interessi da coltivare;
- Incontri informativi e stages organizzati in collaborazione con le scuole superiori del territorio, per conoscere l'offerta formativa di ogni scuola;
- Partecipazione alla "Fiera dell'orientamento", organizzata dal Comune di Enna in collaborazione con le Scuole Secondarie presenti nel territorio.
- Utilizzo delle risorse online per acquisire informazioni sulle varie opportunità formative e didattiche, anche al di là del proprio territorio
- Utilizzo sistematico responsabile, autonomo e razionale della rete e delle nuove tecnologie;
- Attività laboratoriali curriculari ed extracurriculari, su tematiche diversificate, per stimolare il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e progettare individualmente e in gruppo;
- Approfondimento delle relazioni tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 e tutte le azioni individuali e collettive, anche in vista della realizzazione del proprio progetto di vita;
- Conoscenza del Programma Erasmus +, delle opportunità formative e lavorative all'interno dell'Unione Europea;
- Coinvolgimento delle famiglie per condividere finalità e attività del percorso;
- Valutazione dell'efficacia della presentazione delle varie scuole e delle azioni di orientamento;
- Indagine e analisi dei cambiamenti nel mondo del lavoro: i lavori di ieri, oggi e domani;
- Conoscenza delle realtà produttive del territorio con eventuale partecipazione a mini corsi laboratoriali;
- Osservazione e riflessione sulle pari opportunità tra donne e uomini;
- Incontri con associazioni di volontariato o di servizi di utilità sociale e civica;
- Confronto tra la prima ipotesi di scelta e la scelta effettuata a conclusione delle azioni di orientamento;



- Compilazione sistematica di una rubrica di autovalutazione
- Compilazione del portfolio personale con registrazione e documentazione delle attività svolte, dei propri punti di forza ,dei successi ottenuti in ambito scolastico e non, delle strategie da adottare per superare eventuali difficoltà., con l'individuazione di almeno un "capolavoro".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Dettaglio plesso: G. GARIBALDI - ENNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: C'era una volta il cinema...**

Percorso orientativo ed espressivo che utilizza il linguaggio cinematografico come strumento di narrazione, creatività e comunicazione. Il modulo guida gli studenti alla scoperta delle professioni legate al cinema, all'audiovisivo e alla produzione culturale, favorendo l'espressione delle emozioni, il lavoro di gruppo e la capacità di raccontare storie. Attraverso attività pratiche e laboratoriali, gli studenti sviluppano competenze creative e comunicative, maturando una prima consapevolezza delle opportunità professionali nel settore artistico e culturale.



Il modulo, realizzato all'interno del progetto "Una Bussola per il futuro (DM 233/24) si articola in tre fasi:

- 10 ore di orientamento
- 10 ore di laboratorio
- 10 ore di stage esperienziale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024

○ Modulo n° 2: Chef... fare in cucina

Percorso orientativo dedicato all'educazione alimentare, alla sostenibilità e alle professioni legate al mondo della ristorazione e dell'alimentazione. Il modulo integra conoscenze scientifiche, pratiche laboratoriali e riflessione psicologica, aiutando gli studenti a comprendere il valore della corretta alimentazione, della sicurezza alimentare e delle scelte sostenibili, nonché a esplorare possibili interessi professionali nel settore enogastronomico e dei servizi alla persona.

Il modulo, realizzato all'interno del progetto "Una Bussola per il futuro" (DM233/24), si articola in tre fasi:

- 10 ore di orientamento
- 10 ore di laboratorio
- 10 ore di stage esperienziale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024

○ Modulo n° 3: Mi presento ai tuoi

Percorso orientativo dedicato ai linguaggi della comunicazione, del marketing e dei media digitali, finalizzato a esplorare le professioni legate alla comunicazione, alla pubblicità e ai contenuti multimediali. Il modulo promuove la consapevolezza dell'identità personale e professionale, aiutando gli studenti a comprendere come presentarsi, raccontarsi e comunicare in modo efficace e responsabile, sia nei contesti sociali sia in quelli professionali, con particolare attenzione all'uso consapevole del web e dei social media.

Il modulo, realizzato all'interno del progetto "Una Bussola per il futuro" (DM233/24), si articola in tre fasi:

- 10 ore di orientamento
- 10 ore di laboratorio
- 10 ore di stage esperienziale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024

○ Modulo n° 4: Riuscirci è un'impresa

Percorso di orientamento al mondo dell'impresa e dell'economia, volto a sviluppare una prima comprensione delle dinamiche aziendali, della finanza sostenibile e della responsabilità sociale. Il modulo accompagna gli studenti nella scoperta delle professioni economiche e gestionali, stimolando spirito di iniziativa, capacità decisionali e visione progettuale. Attraverso attività teoriche, laboratori e stage esperienziali, gli studenti riflettono sulle proprie attitudini imprenditoriali e organizzative, maturando una visione consapevole del lavoro e dell'impegno professionale.

Il modulo, realizzato all'interno del progetto "Una Bussola per il futuro" (DM233/24), si articola in tre fasi:

- 10 ore di orientamento
- 10 ore di laboratorio
- 10 ore di stage esperienziale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024

○ Modulo n° 5: Un patrimonio da amare

Percorso formativo dedicato alla conoscenza e valorizzazione dei beni culturali del territorio. L'attività è finalizzata a sviluppare negli alunni consapevolezza del patrimonio storico, artistico e culturale locale, rafforzando il senso di appartenenza e il rispetto per i beni comuni.

Il percorso integra lezioni interattive, attività laboratoriali, visite guidate e incontri con esperti del settore, offrendo agli studenti l'opportunità di esplorare siti di rilevanza storica e archeologica del territorio e di conoscere le principali professioni legate ai beni culturali e al turismo.

Attraverso un approccio esperienziale e orientativo, gli alunni sono accompagnati a riflettere sui propri interessi e sulle possibili scelte formative future, sviluppando competenze di cittadinanza attiva, collaborazione, comunicazione e utilizzo consapevole delle tecnologie applicate alla valorizzazione del patrimonio culturale



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024

Dettaglio plesso: V. DE SIMONE - VILLAROSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: I conti tornano...**

Percorso di orientamento dedicato allo sviluppo del pensiero logico-matematico e delle competenze STEM, finalizzato a far emergere inclinazioni verso ambiti professionali legati alla tecnologia, all'informatica, all'ingegneria e alle scienze applicate. Attraverso attività di problem solving, laboratori pratici e riflessione guidata, il modulo aiuta gli studenti a comprendere il rapporto tra ragionamento logico, gestione delle emozioni e contesti professionali ad alta complessità decisionale, favorendo una prima consapevolezza delle professioni tecnico-scientifiche.



Il modulo, realizzato all'interno del progetto "Una Bussola per il futuro" (DM233/24), si articola in tre fasi:

- 10 ore di orientamento
- 10 ore di laboratorio
- 10 ore di stage esperienziale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024

○ **Modulo n° 2: Fair ... Play**

Percorso di orientamento che utilizza lo sport come strumento educativo e professionale, finalizzato a valorizzare competenze trasversali quali disciplina, rispetto delle regole, gestione della competizione e lavoro di squadra. Il modulo accompagna gli studenti nella riflessione sulle professioni legate allo sport, al benessere e alla cura del corpo, promuovendo una visione equilibrata della performance, del limite e della responsabilità personale, in un'ottica di salute psicofisica e crescita personale.



Il modulo, realizzato all'interno del progetto "Una Bussola per il futuro" (DM233/24), si articola in tre fasi:

- 10 ore di orientamento
- 10 ore di laboratorio
- 10 ore di stage esperienziale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado - D.M.233/2024



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● STORIE IN VALIGIA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto "Storie in valigia" ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al piacere della lettura attraverso momenti coinvolgenti e condivisi. Le letture ad alta voce, proposte in un clima accogliente e stimolante, favoriscono lo sviluppo del linguaggio, dell'ascolto e dell'immaginazione, contribuendo alla crescita emotiva e cognitiva dei bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Stimolare la fantasia e la creatività; Favorire lo sviluppo del linguaggio orale; Promuovere l'ascolto attivo e la comprensione di semplici narrazioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Semi-immersiva

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aule con LIM e Digital Board



● IO SONO IL MIO CORPO: PSICOMOTRICITÀ, YOGA E MINDFULNESS IN GIOCO (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto mira a promuovere nei bambini di 3, 4 e 5 anni la consapevolezza corporea, la gestione delle emozioni e lo sviluppo motorio attraverso attività di psicomotricità, yoga, mindfulness e body percussion. L'area tematica di riferimento è quella corporeo-espressiva e socio-emotiva, con forte valenza inclusiva e di sensibilizzazione alla "diversità".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza corporea e delle emozioni. • Miglioramento della coordinazione motoria. • Incremento dell'attenzione e della capacità di rilassarsi. • Rafforzamento delle relazioni di gruppo e dell'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula immersiva

Strutture sportive

Palestra



● **MAGICAL ENGLISH JOURNEY! (Scuola dell'Infanzia)**

Il progetto Magical English Journey! propone un primo approccio ludico e naturale alla lingua inglese, attraverso un "viaggio magico" fatto di canzoni, giochi, storie animate e attività interattive. I bambini saranno guidati alla scoperta di parole e frasi semplici in lingua, vivendo ogni incontro come un'avventura ricca di fantasia e divertimento. L'obiettivo è favorire l'ascolto, la ripetizione spontanea e la familiarità con suoni e vocaboli nuovi, sviluppando interesse e curiosità verso la lingua inglese fin dalla prima infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Offrire ai bambini occasioni per avvicinarsi in modo spontaneo alla lingua inglese; sviluppare atteggiamenti di apertura e rispetto verso lingue e culture diverse; creare un clima positivo, di gioco e cooperazione, in cui ogni bambino possa sperimentare; rafforzare l'autostima e la capacità di comunicare con linguaggi diversi (verbali, non verbali, espressivi).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
Aule	Aule con LIM e Digital Board
	Aula generica



● CODING: LA DANZA DEI COMANDI: GIOCA, CORRI, IMPARA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto intende introdurre i bambini della scuola dell'infanzia al pensiero computazionale e all'uso di comandi in modo corporeo, attivo e creativo. Attraverso giochi motori, danze e percorsi fisici, i bambini sperimentano cosa significa dare e seguire comandi (es. "avanti", "indietro", "destra", "sinistra") trasformandoli in movimenti, gesti, ritmo. In questo modo si uniscono il movimento del corpo con il rigore della sequenzialità tipica del coding, permettendo ai bambini di imparare divertendosi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero logico-sequenziale; favorire l'avvicinamento al pensiero computazionale; stimolare la capacità di risolvere problemi (problem solving); incoraggiare la cooperazione e il lavoro di gruppo; promuovere l'autonomia e la fiducia in sé stessi; favorire l'utilizzo di linguaggi alternativi e simbolici; educare all'uso consapevole della tecnologia.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula Semi-immersiva
Aule	Aula generica



● LA PACE SIAMO NOI (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto “La pace siamo noi” nasce con l'intento di creare un clima di benessere e inclusione, dove ogni bambino si senta accolto, rispettato e valorizzato. Attraverso attività ludiche, espressive e relazionali, si promuoveranno atteggiamenti di ascolto, empatia, collaborazione e rispetto delle regole condivise, nella convinzione che la pace si costruisca giorno per giorno, a partire dalle relazioni quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Conoscere il nome dei compagni e delle insegnanti; orientarsi nell'ambiente scolastico e conoscere il nome di alcuni luoghi; rispettare le regole di convivenza; utilizzare in modo corretto i materiali scolastici; partecipare alle attività proposte; raccontare le proprie esperienze; manipolare materiali diversi realizzando un prodotto personale; memorizzare canti e filastrocche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INSIEME SI DIVENTA GRANDI (Scuola dell'Infanzia)

Il passaggio sia dal nido alla scuola dell'infanzia che dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria



rappresenta per il bambino una tappa fondamentale di crescita e di cambiamento, nel percorso formativo 0-6, sia sul piano affettivo che cognitivo. Il progetto di continuità intende favorire un percorso armonico che accompagni i bambini, le famiglie e i docenti in questo momento delicato, rafforzando i legami educativi e promuovendo la collaborazione tra i diversi ordini scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del sé. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevole dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo



Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Promozione di un passaggio sereno e graduale da un ordine di scuola all'altro; rafforzamento del senso di continuità educativa e pedagogica; sviluppo di un clima di fiducia tra scuola, bambino e famiglia; riduzione di disagi e ansie legati ai cambiamenti; consolidamento di abitudini e competenze utili nel nuovo contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO MANGIO, IO RICICLO – PICCOLI CUSTODI DEL PIANETA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto "Io mangio, io riciclo" nasce con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia sull'importanza di una corretta alimentazione e del rispetto per l'ambiente. Attraverso attività ludiche, laboratori creativi e momenti di riflessione, i bambini verranno guidati alla scoperta dei cibi sani e dell'importanza del riciclo dei rifiuti prodotti durante i pasti. Il progetto promuove comportamenti responsabili e sostenibili, sviluppando nei piccoli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie azioni quotidiane.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento



disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Promuovere abitudini alimentari sane e sostenibili; favorire la consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie azioni quotidiane (spreco alimentare, uso della plastica); sensibilizzare i bambini al riciclo dei materiali e al rispetto dell'ambiente; coltivare il senso di responsabilità e l'amore per la natura fin dalla prima infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Semi-immersiva

Aule

Aula generica

● IL MURO DELL'AMICIZIA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto di continuità Infanzia-Primaria "Il Muro dell'Amicizia" è un'iniziativa scolastica finalizzata a facilitare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Il tema dell'amicizia viene utilizzato come filo conduttore per favorire la costruzione di relazioni basate su fiducia, rispetto e cooperazione tra i bambini. Il progetto si sviluppa attraverso attività condivise, incontri tra alunni di età diverse e la realizzazione di lavori comuni, come la creazione del Muro dell'Amicizia. Queste esperienze permettono ai bambini di conoscersi, collaborare e sentirsi parte di una comunità accogliente. L'obiettivo finale è garantire una transizione serena e motivante verso il nuovo ordine scolastico, promuovendo l'autonomia, l'integrazione nel nuovo ambiente e un atteggiamento positivo nei confronti della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.



Risultati attesi

Il progetto si propone di ridurre le preoccupazioni legate al cambiamento e all'ingresso in un nuovo ambiente, offrendo ai bambini un contesto rassicurante e familiare. Attraverso un approccio graduale al nuovo setting scolastico, gli alunni potranno acquisire maggiore sicurezza e autonomia nello svolgimento delle attività didattiche. Inoltre, l'iniziativa mira a rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, garantendo un percorso formativo più lineare e coerente. Particolare attenzione viene dedicata al miglioramento della comunicazione e della collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente nel percorso educativo dei propri figli.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule con LIM e Digital Board

● UN SUPERPOTERE CHIAMATO RABBIA: GESTIAMOLA INSIEME VERSO LA PACE! (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto nasce con l'obiettivo di aiutare i bambini a riconoscere, esprimere e gestire in modo positivo la rabbia, un'emozione forte e spesso difficile da comprendere. Attraverso storie, giochi, attività espressive e momenti di confronto, i bambini imparano che anche la rabbia può diventare un "superpotere" se ascoltata e canalizzata nel modo giusto. Il percorso educativo punta a promuovere l'educazione emotiva, sviluppare l'empatia e costruire relazioni pacifiche e rispettose all'interno del gruppo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.



Risultati attesi

Riconoscere le emozioni di base, in particolare la rabbia, attraverso il corpo e le espressioni del volto; prendere coscienza delle conseguenze della rabbia sugli altri; comprendere le cause della rabbia e iniziare a collegare emozione-situazione; imparare a scegliere strategie di regolazione: chiedere aiuto, parlare, usare un oggetto calmante.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula Semi-immersiva
Aule	Aula generica

● DALL'UOVO AL PULCINO: UN VIAGGIO NELLA VITA (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, propone un percorso educativo e scientifico che permette di osservare direttamente il ciclo vitale del pulcino, dall'uovo alla nascita. L'esperienza coinvolge attività di osservazione quotidiana, letture, giochi, laboratori manipolativi ed esperimenti, favorendo la curiosità scientifica, il rispetto per la vita e la collaborazione tra pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Promuovere la curiosità scientifica nei bambini attraverso l'osservazione diretta, la formulazione di domande e la ricerca guidata di semplici risposte. Favorire la comprensione del ciclo vitale



degli esseri viventi, introducendo in modo graduale e adeguato all'età i concetti di nascita, crescita e trasformazione. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e cura nei confronti della vita, stimolando empatia e senso di responsabilità verso gli esseri viventi. Potenziare le competenze linguistiche mediante l'arricchimento del lessico specifico legato all'esperienza (uovo, incubatrice, pulcino, schiusa, fecondazione, ecc.). Migliorare la motricità fine attraverso attività di manipolazione controllata e utilizzo di strumenti adeguati. Rafforzare le competenze sociali, favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole, dei turni e la condivisione delle esperienze all'interno del gruppo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula Semi-immersiva
Aule	Aule con LIM e Digital Board
	Aula generica

● CRESCENDO CON I SUONI (Scuola dell'Infanzia)

Il progetto di Propedeutica musicale Orff-Schulwerk è un percorso laboratoriale rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, finalizzato allo sviluppo della musicalità innata attraverso un approccio esperienziale, corporeo e creativo. Le attività proposte integrano voce, corpo, movimento, ritmo, canto, gioco e utilizzo dello strumentario Orff (tamburi, strumenti ritmici, tubi sonori), favorendo un apprendimento musicale naturale e graduale. La musica viene vissuta come esperienza globale e condivisa: i bambini imparano facendo, esplorando e sperimentando in un ambiente accogliente e "a prova di errore", nel quale l'espressione personale e la cooperazione di gruppo sono centrali. Il percorso promuove la socializzazione, l'ascolto, la coordinazione motoria e la capacità di esprimere emozioni, contribuendo alla formazione armonica della persona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Al termine del percorso i bambini saranno in grado di: sviluppare una maggiore consapevolezza sonora e musicale, attraverso l'ascolto e la discriminazione dei suoni utilizzare voce e corpo come strumenti di espressione musicale migliorare le capacità di attenzione, concentrazione e coordinazione motoria riconoscere e sperimentare ritmo, intensità, velocità e durata del suono manipolare semplici strumenti musicali didattici esprimersi in modo creativo attraverso canto, movimento, improvvisazione e gioco musicale rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, la collaborazione e il rispetto delle regole condivise accrescere la fiducia in sé, l'autonomia e il piacere di partecipare ad attività collettive Il progetto contribuirà inoltre allo sviluppo globale del bambino, potenziando le competenze espressive, comunicative, emotive e relazionali, e favorendo un atteggiamento positivo verso la musica e l'apprendimento.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● CARNEVALE...CHE ALLEGRIA (Scuola dell'Infanzia)

Il carnevale è una festa tanto attesa dai bambini perché è divertente gioiosa e buffa. In virtù della festa di carnevale i bambini si preparano con canti filastrocche e disegni per vivere una giornata speciale all'insegna dell'allegria e del buon umore, ma oltre al divertimento il nostro compito è anche quello di trasmettere valori che possono dar senso e significato a tale ricorrenza. Partendo dal racconto classico "Arlecchino l'abito dell'amicizia" si trasmetteranno valori quali la solidarietà, l'aiuto reciproco e la vera amicizia che scalda il cuore e non fa mai sentire soli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo



Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Migliorare i livelli di competenza di base e trasversali, stimolare gli alunni alla conoscenza di varie forme artistico espressive, stimolare la creatività e il pensiero critico, stimolare al piacere della cooperazione e al senso di aggregazione

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

	Aule con LIM e Digital Board
--	------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● INGLESE IN AZIONE: VERSO LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE (Scuola Primaria)

Il progetto mira a sviluppare le competenze di base della lingua inglese attraverso attività ludiche e interattive, favorendo l'apprendimento naturale e motivante. L'obiettivo è preparare gli studenti a familiarizzare con le certificazioni internazionali di Cambridge, attraverso un percorso di gioco, ascolto, e conversazione semplice. Area tematica di riferimento: Formazione linguistica e certificazioni internazionali, sviluppo delle competenze comunicative in inglese,



preparazione agli esami Cambridge, educazione e crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Al termine del percorso si prevede il consolidamento delle abilità di ascolto, lettura, scrittura e parlato in lingua inglese. Gli alunni svilupperanno maggiore interesse e motivazione verso la lingua straniera, acquisendo un atteggiamento positivo e la capacità di comunicare in modo semplice e funzionale. Si auspica un miglioramento significativo nelle capacità di interazione, comprensione e produzione orale e scritta, accompagnato da una partecipazione attiva alle attività didattiche. Gli studenti impareranno a utilizzare strategie di studio efficaci e a lavorare in autonomia. Il progetto favorirà inoltre la collaborazione tra pari e la consapevolezza interculturale, preparando gli alunni a sostenere eventuali prove di certificazione con sicurezza e serenità. In generale, si intende promuovere un percorso di apprendimento inclusivo, motivante e orientato alla formazione di cittadini aperti e consapevoli in un contesto globale.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula immersiva

Aule

Aule con LIM e Digital Board

● MORGANTINA KIDS: UN VIAGGIO NELLA STORIA (Scuola Primaria)

Il progetto "Morgantina Kids: Un Viaggio nella Storia" nasce con l'obiettivo di far conoscere agli alunni della scuola primaria il ricco patrimonio storico, archeologico e mitologico del territorio ennese, attraverso la scoperta dell'antica città di Morgantina, nel cuore della Sicilia, nei pressi dell'attuale Aidone. Fulcro del percorso è il mito di Demetra e Kore (Persefone), legato al ciclo delle stagioni e profondamente radicato nella zona di Enna, considerata secondo la tradizione il luogo dove avvenne il ratto di Kore da parte di Ade, dio degli Inferi. Il mito, oltre a raccontare l'origine delle stagioni, celebra il legame profondo tra l'uomo, la natura e il sacro. A questo nucleo centrale si affianca l'esplorazione di altri miti e figure leggendarie dell'area greca e siceliota, che arricchiscono la narrazione del progetto e permettono di ampliare lo sguardo sul mondo antico:

- Il mito di Persefone e la Dea Madre (Demetra), celebrato nei riti misterici che probabilmente si svolgevano anche a Morgantina;
- Il mito di Artemide, dea della caccia, che secondo alcune fonti aveva un culto ad Aidone;
- La figura eroica di Eracle (Erocle), spesso rappresentato nei reperti ritrovati nell'area siciliana, simbolo di forza e giustizia;
- Il mito di Efesto, dio del fuoco e delle fucine, legato alla Sicilia per la presenza dell'Etna, ma evocabile anche per attività sul tema dell'artigianato antico;
- Le leggende sugli antichi Siculi, i primi abitanti della zona prima della colonizzazione greca, con storie che parlano di giganti, re e città



perdute. Attraverso un approccio laboratoriale, attivo e partecipativo, gli alunni verranno coinvolti in attività creative e manuali che li porteranno a diventare piccoli archeologi e artigiani del mito. Le attività previste includono: • Laboratori di costruzione di artefatti ispirati agli oggetti e simboli dei miti (corone di spighe, melograni, vasi votivi, statuette, maschere); • Narrazione animata dei miti, con tecniche di storytelling e drammatizzazione; • Attività artistiche (disegno, pittura, mosaico, modellazione dell'argilla) per rappresentare scene mitologiche e momenti di vita a Morgantina; • Visite al Museo Archeologico di Aidone, agli scavi di Morgantina e al museo del Mito di Enna; • Eventuali incontri con esperti (archeologi, storici, artisti locali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.



Risultati attesi

Conoscere e valorizzare il patrimonio culturale e mitologico del territorio ennese
Raccontare miti e leggende attraverso narrazione, drammatizzazione e attività creative
Sviluppare competenze artistiche e manuali con la realizzazione di manufatti ispirati all'antichità
Partecipare attivamente ad attività laboratoriali e cooperative, potenziando il lavoro di gruppo
Rafforzare il senso di identità, appartenenza e cittadinanza attiva attraverso esperienze sul campo

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aule con LIM e Digital Board
Strutture sportive	Palestra

● **MUSICA, GIOCO E MOVIMENTO (Scuola Primaria)**

Il progetto propone laboratori di Propedeutica musicale Orff-Schulwerk rivolti a bambini della scuolaprimaria. Le attività prevedono: Musica d'insieme con canto, movimento, danza, improvvisazione e utilizzo del corpo; Esercitazioni ritmiche e vocali, attraverso filastrocche, giochi, body percussion e strumentario didattico Orff (tamburi, xilofoni, tubi sonori); Attività di ascolto e socializzazione, volte a sviluppare attenzione, coordinazione, creatività e cooperazione di gruppo; Progressione dall'esperienza pratica e corporea alla conoscenza di simboli e notazione musicale. Area tematica di riferimento: linguaggi non verbali e musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Sviluppo della musicalità innata attraverso esperienza pratica e corporea. Capacità di esprimersi, comunicare e collaborare mediante musica, canto e movimento. Miglioramento della percezione e discriminazione dei suoni e sviluppo dell'ascolto strutturato. Conoscenza e utilizzo base dello strumentario Orff e dei tubi sonori. Partecipazione a concerti corali e



strumentali, valorizzando l'esperienza collettiva e individuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **SCUOLA IN FESTA: CRESCERE INSIEME TRA TRADIZIONE, CREATIVITÀ E CITTADINANZA (Scuola Primaria)**

Il progetto intende valorizzare le tradizioni e gli eventi scolastici come strumenti educativi per lo sviluppo di competenze trasversali: cittadinanza attiva e democratica, competenze digitali, metodologie laboratoriali e collaborazione con le famiglie e il territorio. Le manifestazioni diventano occasioni di apprendimento attivo e di crescita personale e collettiva, coinvolgendo gli alunni dalla classe prima alla quinta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo di competenze trasversali:



collaborazione, responsabilità, creatività, pensiero critico. Potenziamento delle competenze digitali di base. Promozione di inclusione e valorizzazione delle diversità. Promozione di un clima positivo di festa e condivisione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula Semi-immersiva
Aule	Aule con LIM e Digital Board

● PROGETTO L 2 - PAROLE CHE UNISCONO (Scuola Primaria)

Il progetto intende promuovere l'integrazione e l'inclusione degli alunni provenienti da contesti migratori attraverso percorsi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana L2, laboratori interculturali e attività di mediazione linguistica. Sono previste inoltre azioni di supporto allo studio e di accompagnamento personalizzato, con l'obiettivo di garantire pari opportunità di apprendimento, favorire la partecipazione alla vita scolastica e valorizzare la diversità culturale come risorsa per tutta la comunità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

-Progressivo miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2 (passaggio da livelli iniziali A0-A1 verso A2-B1). -Maggiore partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche. -Incremento dell'autonomia nello studio e nelle attività didattiche quotidiane. -Miglioramento delle relazioni con compagni e docenti, con una più piena integrazione nella vita scolastica. - Riduzione del rischio di dispersione scolastica e miglioramento dei risultati formativi. -Maggiore collaborazione e comunicazione scuola-famiglia, grazie alla presenza di mediatori linguistici e culturali. -Valorizzazione delle diversità culturali come elemento di arricchimento per l'intera comunità educativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
	Aula immersiva
Aule	Aule con LIM e Digital Board
Strutture sportive	Palestra

● A SCUOLA DI CINEMA (Scuola Primaria)

Il progetto, promosso e curato dalla Cineteca di Bologna nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, introduce gli alunni della scuola primaria al linguaggio cinematografico e audiovisivo, stimolando la capacità di leggere e interpretare le immagini in modo consapevole. Gli studenti partecipano a visioni guidate di film e cortometraggi, laboratori creativi in classe e attività di produzione audiovisiva, sperimentando strumenti di narrazione, sceneggiatura, ripresa e montaggio in forma semplice e adeguata all'età. Le attività favoriscono la riflessione critica sui messaggi veicolati dai media, la creatività espressiva e la collaborazione tra pari. Area tematica di riferimento: Educazione all'immagine e ai media Italiano e competenze narrative Educazione digitale e creatività Cittadinanza attiva e cultura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze di alfabetizzazione visiva e cinematografica, comprensione del linguaggio audiovisivo e capacità di analisi dei messaggi mediatici. Miglioramento delle abilità



narrative, comunicative ed espressive, sia orali che multimediali. Acquisizione di competenze digitali di base attraverso l'uso di strumenti per la produzione audiovisiva. Promozione di partecipazione attiva, collaborazione e cittadinanza culturale, stimolando motivazione, creatività e senso di responsabilità nei confronti del lavoro di gruppo. Consolidamento di un approccio critico e consapevole nei confronti dei media e della comunicazione visiva fin dalla scuola primaria.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula immersiva
	Aula Semi-immersiva

● BEN-ESSERE E STILI DI VITA VINCENTI (Scuola primaria e Scuola Secondaria)

Il progetto mira a promuovere negli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato, attraverso attività pratiche, giochi educativi, laboratori espressivi e momenti guidati di riflessione. Il percorso affronta in modo integrato il benessere fisico, emotivo e sociale, valorizzando l'esperienza diretta e la partecipazione attiva degli studenti. Gli alunni saranno accompagnati a comprendere l'importanza di una corretta alimentazione, della regolare attività motoria, della cura di sé e della gestione delle emozioni, sviluppando progressivamente comportamenti responsabili e consapevoli. Le attività favoriranno inoltre la collaborazione, il rispetto reciproco e l'inclusione, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali quali autonomia, responsabilità, capacità di scelta consapevole e cittadinanza attiva, con modalità e



livelli di approfondimento adeguati all'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività



di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli alunni rispetto all'importanza di uno stile di vita sano ed equilibrato, che integri corretta alimentazione, attività fisica e benessere emotivo. Adozione di comportamenti salutaris nella vita quotidiana, a scuola e a casa, in relazione al movimento, all'alimentazione e alla cura di sé. Miglioramento delle abilità motorie di base e della partecipazione attiva alle attività fisiche, nel rispetto delle regole e degli altri. Sviluppo di competenze socio-emotive, quali il riconoscimento e la gestione delle emozioni, l'empatia e il rispetto reciproco. Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali, attraverso la collaborazione, il lavoro di gruppo e la partecipazione responsabile. Incremento dell'autonomia personale e della capacità di compiere scelte consapevoli legate al benessere e alla salute. Miglioramento del clima di classe, con effetti positivi sull'inclusione, sulla cooperazione e sul benessere collettivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula immersiva

Aula Semi-immersiva

Aule

Magna

Aule con LIM e Digital Board

Strutture sportive

Palestra



● # IO LEGGO PERCHÈ (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria)

L'attività #IoLeggoPerché promuove il piacere della lettura come esperienza quotidiana, condivisa e inclusiva, favorendo l'avvicinamento degli alunni ai libri e alle storie. Attraverso momenti di lettura ad alta voce, laboratori espressivi, incontri con i testi narrativi e attività creative, gli studenti sviluppano comprensione del testo, capacità di ascolto, immaginazione e pensiero critico. Il progetto valorizza la lettura come strumento di crescita personale, emotiva e sociale, rafforzando il legame tra scuola, famiglia e territorio. Area tematica di riferimento: Educazione linguistica e alfabetizzazione Promozione della lettura e della cultura Sviluppo delle competenze comunicative e cognitive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo



Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Sviluppo del piacere della lettura e dell'abitudine a leggere. Miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione del testo. Potenziamento di immaginazione, creatività e pensiero critico. Rafforzamento delle competenze sociali ed emotive attraverso la condivisione delle letture. Maggiore partecipazione e inclusione degli alunni nelle attività scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula immersiva
	Aula Semi-immersiva
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule con LIM e Digital Board

● CLASSI IN... MOVIMENTO (Scuola Primaria)

Il progetto mira a potenziare le competenze motorie degli alunni attraverso attività ludico-sportive strutturate e inclusive. Il percorso comprende giochi motori per lo sviluppo delle abilità di base, percorsi di judo e yoga per il benessere psicofisico, attività di tennis con il progetto "Racchette in Classe", rugby, Enna calcio e laboratori di movimento e socialità. Le attività favoriscono lo sviluppo delle competenze motorie fondamentali, la conoscenza delle regole, il rispetto reciproco e l'adozione di stili di vita sani e attivi, promuovendo socialità, inclusione e cittadinanza attiva. Aree tematiche di riferimento: Educazione motoria e sportiva Educazione alla salute e al benessere Cittadinanza attiva e inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie di base e della coordinazione. Aumento della partecipazione attiva e della motivazione al movimento. Sviluppo di comportamenti corretti, rispetto delle regole e collaborazione. Promozione di stili di vita sani e attivi. Rafforzamento dell'inclusione e del benessere psicofisico degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CRESCERE IN SCENA (Scuola Primaria - Scuola Secondaria)

Il progetto propone un percorso di laboratori teatrali rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzato allo sviluppo delle competenze espressive, comunicative ed emotive. Attraverso giochi teatrali, esercizi di espressione corporea e vocale, improvvisazioni, drammatizzazioni e attività di lavoro cooperativo, gli studenti sperimentano il linguaggio del teatro come strumento di crescita personale, di conoscenza di sé e di relazione positiva con gli altri. Il percorso favorisce la creatività, l'espressione delle emozioni, la fiducia in sé stessi e la capacità di comunicare in modo efficace, stimolando al contempo la collaborazione, l'ascolto e il rispetto reciproco. Le attività sono progettate con modalità e livelli di complessità progressivi, adeguati all'età degli alunni, e mirano a valorizzare l'inclusione, la partecipazione attiva e il rispetto delle differenze, contribuendo al miglioramento del clima di classe e al benessere relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo



Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità espressive e comunicative, attraverso l'uso consapevole del corpo, della voce e del linguaggio non verbale. Maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e delle proprie potenzialità. Incremento della fiducia in sé stessi e dell'autostima. Miglioramento delle competenze relazionali, quali ascolto, cooperazione e rispetto reciproco. Rafforzamento della capacità di lavorare in gruppo, condividendo ruoli, regole e obiettivi comuni. Promozione dell'inclusione e della valorizzazione delle differenze individuali. Sviluppo della creatività e della capacità di esprimere idee ed emozioni in modo personale e originale. Miglioramento del clima di classe e del benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna Teatro Aule con LIM e Digital Board
------	---

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------



● GREEN SCHOOL (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Il progetto è un percorso educativo rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzato a promuovere la consapevolezza ambientale, la sostenibilità e l'adozione di buone pratiche ecologiche nella vita quotidiana. Attraverso attività laboratoriali, esperienze pratiche e campagne di sensibilizzazione, gli studenti diventano protagonisti attivi nella tutela dell'ambiente e nella cura degli spazi comuni. Il percorso integra conoscenze teoriche e azioni concrete, valorizzando la collaborazione tra scuola, territorio e comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire



autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Consolidamento di comportamenti sostenibili e responsabili da parte degli alunni. Maggiore consapevolezza sui temi del riciclo, del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili. Sviluppo di competenze pratiche e scientifiche legate all'ambiente e alle energie sostenibili. Promozione della cittadinanza attiva e partecipativa, con coinvolgimento della comunità e degli stakeholder territoriali. Incremento della motivazione e della partecipazione degli studenti in attività di educazione ambientale concrete e significative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aula immersiva

Aula Semi-immersiva

Biblioteche

Classica



Aule

Aule con LIM e Digital Board

● SANTI E TRADIZIONI A VILLAPRIOLO (Scuola Secondaria)

L'attività intende promuovere la conoscenza delle tradizioni religiose del contesto di appartenenza, per la comprensione dei valori condivisi da una comunità, del legame tra presente e passato, del confronto tra generazioni diverse e del rispetto delle differenti opinioni altrui. Le tematiche affrontate rientrano nell'area dell'educazione all'affettività. Obiettivi: • Conoscere le tradizioni popolari legate alle festività locali • Tramandare ai giovani valori e usanze della propria tradizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.



Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Conoscere le figure dei santi legati al territorio locale e il loro contesto storico e religioso. Comprendere l'origine e il significato delle principali tradizioni religiose e popolari del territorio. Riconoscere il ruolo dei santi come riferimenti culturali, storici e spirituali della comunità. Conoscere feste patronali, riti, simboli e luoghi di culto locali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

Aule

Magna

Proiezioni

● PIETRE DELLA MEMORIA (Scuola Secondaria)



Promozione del dialogo trans-generazionale attraverso la conoscenza critica degli eventi storici e la competenza documentale ed interpretativa relative agli eventi della prima e seconda guerra mondiale e guerra di Liberazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

-Sapere leggere nel territorio i segni della storia, con particolare attenzione alle tracce monumentali. -Sapere leggere nei monumenti (grandi e piccoli) del proprio territorio le azioni e gli eventi umani. -Sapere leggere gli eventi storici nella prospettiva di una cultura di pace. - Sapere raccogliere testimonianze orali e documentali. -Sapere selezionare informazioni e documenti. -Sapere catalogare. - Saper utilizzare supporti informatici per catalogazione e apprendimento della storia. -Sapere valutare il prodotto finito in relazione ai temi trattati e agli obiettivi programmati. -Sviluppare tutte le competenze chiave di cittadinanza. -Creare una relazione con il territorio e rapporti con le famiglie Destinatari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aule con LIM e Digital Board

● IT'S TIME FOR STEM (Scuola Primaria)

Il progetto mira a sviluppare negli alunni l'interesse e le competenze di base nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività laboratoriali, esperimenti, problem solving e apprendimento cooperativo. Il percorso stimola la curiosità scientifica, il pensiero logico e creativo e l'uso consapevole delle tecnologie, promuovendo un approccio inclusivo e orientato al futuro. Area tematica di riferimento Educazione scientifica e tecnologica Competenze digitali Sviluppo del pensiero logico e computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Competenze Cognitive Problem Solving: Capacità di trovare soluzioni creative a problemi pratici. Pensiero Computazionale: Capacità di scomporre un compito in sequenze logiche. Metodo Scientifico: Saper osservare, fare ipotesi e verificare i risultati. Competenze Tecniche Alfabetizzazione Digitale: Uso consapevole di strumenti tecnologici e software di base. Abilità Manuali: Costruzione di prototipi e utilizzo di materiali diversi per esperimenti. Competenze Relazionali (Soft Skills) Teamwork: Capacità di collaborare e dividersi i compiti in un gruppo.



Gestione dell'errore: Capacità di imparare dai fallimenti senza scoraggiarsi. Comunicazione: Saper spiegare agli altri il funzionamento della propria invenzione o scoperta. Obiettivi Sociali Inclusione: Coinvolgimento di alunni con diversi stili di apprendimento attraverso la pratica. Parità di Genere: Superamento dei pregiudizi sulle carriere scientifiche (avvicinare le bambine alle materie tecniche).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Coding e Robotica
	Aula immersiva
	Aula Semi-immersiva
Aule	Magna
	Aule con LIM e Digital Board

● INSIEME IN MUSICA (Scuola Primaria)

Il progetto mira a sviluppare nelle classi primarie le competenze musicali e creative degli alunni attraverso laboratori di musica, canto e coro. Gli studenti parteciperanno ad attività pratiche di strumento, ascolto, ritmo e canto corale, con momenti di condivisione e performance collettive. Area tematica di riferimento: Educazione musicale e artistica Educazione all'espressività, creatività e lavoro di gruppo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali di base e del senso del ritmo. Miglioramento della capacità di espressione vocale e strumentale. Rafforzamento della collaborazione e della socializzazione attraverso il coro e le attività di gruppo. Preparazione e motivazione per il percorso musicale



successivo nella scuola media a indirizzo musicale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aule con LIM e Digital Board

● LUDO MATH (Scuola Primaria)

Il progetto mira a potenziare le competenze matematiche degli alunni della scuola primaria attraverso percorsi ludico-didattici, giochi logici e problemi stimolanti. Gli studenti parteciperanno anche a gare e competizioni come i Giochi Logici del Mediterraneo, sviluppando capacità di ragionamento, problem solving e collaborazione. Area tematica di riferimento: Educazione matematica e logico-razionale Sviluppo del pensiero critico e delle competenze STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche e del ragionamento logico. Aumento della motivazione e del piacere per la matematica attraverso il gioco. Sviluppo di capacità di lavoro in



squadra e problem solving. Partecipazione attiva a gare e contest, con acquisizione di spirito competitivo sano e fiducia in sé stessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aule con LIM e Digital Board

● MAT-ITA (Scuola primaria)

Il progetto prevede percorsi mirati di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica, rivolti agli alunni che necessitano di supporto aggiuntivo. Le attività comprendono: Laboratori didattici individualizzati e di piccolo gruppo, con esercitazioni pratiche e guidate. Attività di consolidamento delle abilità di lettura, scrittura, comprensione del testo e produzione scritta. Esercizi mirati di calcolo, problem solving e sviluppo del pensiero logico-matematico. Uso di strumenti digitali e materiali manipolativi per rendere l'apprendimento più concreto e motivante. Monitoraggio periodico dei progressi attraverso valutazioni formative e feedback personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base in Italiano e Matematica. Miglioramento della fiducia e della motivazione allo studio. Sviluppo di strategie di apprendimento autonome. Riduzione del divario tra gli alunni in difficoltà e il livello curricolare previsto. Maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle attività scolastiche quotidiane.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule con LIM e Digital Board

● **RESPONSABILMENTE IN STRADA (Scuola primaria)**

Il progetto è finalizzato a sviluppare nei bambini della scuola primaria conoscenze, comportamenti e atteggiamenti corretti legati alla sicurezza stradale. Le attività prevedono: Laboratori teorici e pratici sulle regole della strada, segnali stradali e corretto comportamento di pedoni e ciclisti. Giochi e simulazioni per sperimentare in sicurezza situazioni di traffico reale e comprendere i rischi. Percorsi guidati all'esterno della scuola per mettere in pratica le competenze acquisite. Incontri con esperti, agenti di polizia locale o associazioni dedicate alla sicurezza stradale. Attività di riflessione e produzione creativa (disegni, poster, storie) per consolidare l'apprendimento in modo partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Acquisizione delle principali regole di comportamento stradale in sicurezza. Sviluppo di consapevolezza dei rischi e delle responsabilità proprie e altrui. Maggiore autonomia e sicurezza negli spostamenti a piedi e in bicicletta. Promozione di comportamenti rispettosi verso gli altri e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula immersiva

Aula Semi-immersiva



Aule

Aule con LIM e Digital Board

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI PON PO FSE PNRR (Scuola Primaria)

I progetti PON, POFSE e PNRR sono finalizzati a potenziare le competenze di base, promuovere l'inclusione e favorire l'innovazione didattica nella scuola primaria. Le attività comprendono: Laboratori didattici mirati allo sviluppo delle competenze in italiano, matematica, scienze e tecnologia. Percorsi di potenziamento linguistico e logico-matematico per studenti con difficoltà o bisogni educativi speciali. Attività laboratoriali interdisciplinari e creative, volte a stimolare la curiosità, la partecipazione e il pensiero critico. Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme tecnologiche per l'apprendimento innovativo e la didattica digitale integrata. Incontri, workshop e momenti di approfondimento su cittadinanza, educazione ambientale e sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.



○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e riduzione dei divari di apprendimento. Incremento della motivazione, della partecipazione e della capacità di apprendimento autonomo degli alunni. Sviluppo di competenze digitali, creative e sociali. Rafforzamento di pratiche inclusive e strategie di supporto per studenti con bisogni educativi speciali. Maggiore integrazione tra scuola, territorio e comunità educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Coding e Robotica
	Aula immersiva
	Aula Semi-immersiva
Aule	Aule con LIM e Digital Board
Strutture sportive	Palestra

● CITTADINI DEL PIANETA – PERCORSI DI SERVICE LEARNING PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE (Scuola Primaria e Scuola Secondaria)

Il progetto "Cittadini del Pianeta" è un percorso di Service Learning ambientale rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, finalizzato a promuovere la consapevolezza ecologica, la responsabilità civica e la partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente. Attraverso attività educative, laboratoriali ed esperienze concrete sul territorio, gli studenti acquisiscono conoscenze e competenze ambientali, applicandole in contesti reali a beneficio della comunità scolastica e locale. Il progetto valorizza un approccio interdisciplinare e inclusivo, adattando linguaggi, strumenti e livelli di approfondimento all'età degli alunni, favorendo la collaborazione, il problem solving e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza ambientale negli studenti. Adozione di comportamenti sostenibili



all'interno della scuola e nel territorio. Rafforzamento del senso di responsabilità e partecipazione civica. Produzione di materiali e azioni concrete a beneficio della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
	Aula immersiva
	Aula Semi-immersiva
Aule	Magna
	Aule con LIM e Digital Board

● IL VIAGGIO DI AMICETTO DALLA VALIGIA MAGICA (Continuità Infanzia - Primaria)

Il progetto di continuità "Il Viaggio di Amicetto dalla Valigia Magica" propone un percorso ludico-educativo articolato in tre incontri, durante i quali i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria condividono esperienze di gioco, scoperta e narrazione. Attraverso la mediazione simbolica del personaggio Amicetto e della sua valigia magica, i bambini vengono guidati alla scoperta degli ambienti, delle regole, dei rituali e delle attività tipiche della scuola primaria. I più grandi assumono un ruolo di tutoraggio e accompagnamento, favorendo relazioni di aiuto, cooperazione e scambio emotivo. Le attività proposte stimolano l'espressione delle emozioni, la collaborazione, la curiosità e il senso di



appartenenza, sostenendo un passaggio sereno, graduale e positivo tra i due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività



di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

1. Sul piano emotivo e relazionale: I bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia affrontano con maggiore serenità il passaggio alla scuola primaria. Si riducono ansia e timori legati all'ingresso nella nuova scuola. Si sviluppano relazioni positive tra bambini grandi e piccoli, basate su collaborazione, ascolto e empatia. I bambini imparano a riconoscere e a esprimere le proprie emozioni e a rispettare quelle degli altri. 2. Sul piano cognitivo e metodologico: I bambini scoprono e familiarizzano con gli ambienti, i materiali e le attività tipiche della scuola primaria. I bambini acquisiscono competenze sociali e cognitive attraverso il gioco simbolico e le attività laboratoriali. I bambini più grandi sviluppano capacità di responsabilità, guida e tutoraggio nei confronti dei più piccoli. Tutti i partecipanti apprendono modalità cooperative di lavoro e problem solving condiviso. 3. Sul piano educativo generale: Si rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si promuove un clima positivo di accoglienza e continuità tra scuola dell'infanzia e primaria. I bambini sperimentano creatività, curiosità e motivazione all'apprendimento attraverso il gioco e la narrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula immersiva

Aula Semi-immersiva

Aule

Magna

Aule con LIM e Digital Board



● VILLAROSA IN SCENA (Scuola Primaria plesso Villarosa)

Il progetto "Villarosa in Scena" è un percorso integrato di riscoperta identitaria e innovazione digitale che mira a riconnettere le nuove generazioni alla storia viva del comune di Villarosa. L'iniziativa si articola in un modello di formazione a cascata: un gruppo di tutor adulti (formati in teatro sociale, team building e tecniche di podcasting) guida gli alunni della scuola primaria in un processo creativo multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

L'attuazione del progetto mira a conseguire i seguenti traguardi in termini di competenze e impatto territoriale: Sviluppo di Competenze Civiche e Sociali: Gli alunni matureranno un profondo senso di appartenenza alla comunità di Villarosa, passando da fruitori passivi a protagonisti della tutela del patrimonio immateriale locale. Restituzione Sociale (Service Learning): Il progetto produrrà benefici tangibili per la cittadinanza attraverso: Rigenerazione urbana: La riqualificazione dell'area mercatale mediante la creazione di percorsi ludico-artistici (giochi a pavimentazione). Archivio Digitale: La produzione di un podcast dedicato alla memoria storica, fruibile da tutta la collettività. Potenziamento delle Competenze Digitali e Comunicative: Gli studenti acquisiranno abilità tecniche nel campo del digital storytelling e dell'editing audio/video, applicando un uso critico e responsabile dei social media. Promozione del Benessere Scolastico: Il ricorso a metodologie inclusive (teatro sociale e outdoor education) favorirà il miglioramento del clima di classe, la riduzione della dispersione e la valorizzazione dei diversi talenti individuali.

Destinatari

Gruppi classe

● PREMIO EUROPA (Scuola Secondaria)



Il progetto "Premio Europa" intende perseguire la seguente finalità educativa: sviluppare negli alunni una coscienza storica che, dalla memoria del passato, valorizzi il sentimento di appartenenza alla comunità locale, nazionale europea. L'area tematica di riferimento del progetto è l'Educazione alla cittadinanza europea tra Arte e Storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo



Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della storia, dell'arte medievale, di Enna e dei valori dell'UE. Sviluppo di una coscienza europea e civica. Maggiore consapevolezza nelle abilità tecnico-operative. Produzione di elaborati originali (testi , video, presentazioni, manufatti artistici , progetti multimediali). Eventuale partecipazione e riconoscimento al Premio Europa Edoardo Fontanazza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

Aula immersiva

Cortile

Aule

Magna

● FACCIAMO ORCHESTRA (Scuola Secondaria)



Il progetto è rivolto agli alunni della classe prima, seconda e terza della scuola secondaria, che seguono, il percorso musicale, e agli alunni della classe quinta primaria. Prevede una formazione orchestrale/corale con i seguenti obiettivi: sviluppo della capacità di fare musica, sia sotto il profilo esecutivo, sia creativo; acquisizione del lessico musicale; saper operare e riflettere sul linguaggio musicale, grazie all'acquisizione di strumenti analitici opportuni e proficui; sviluppo della capacità di ascolto attivo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo



Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Potenziare le competenze musicali. Consolidare le competenze sociali del lavoro di gruppo: fratellanza, rispetto delle diversità.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna Teatro

● PROGETTO CONTINUITÀ -DM8/11 (Classe quinta primaria)

Propedeutica musicale con i seguenti obiettivi: Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le capacità di ascolto, attenzione e concentrazione. Stimolare l'interesse per lo studio dello strumento musicale. Consolidare le competenze sociali del lavoro di gruppo: fratellanza, rispetto delle diversità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

● ABRSM-Certificazione Musicale Internazionale (Scuola Secondaria)

Il progetto prevede il conseguimento di certificazioni internazionali delle competenze musicali attraverso lo svolgimento di esami riconosciuti a livello mondiale. In virtù di un protocollo



d'intesa stipulato con l'ABRSM (Associated Board of the Royal Schools of Music), ente certificatore internazionale con sede nel Regno Unito, è prevista la possibilità di sostenere le sessioni d'esame direttamente nella sede di Enna. Il sistema ABRSM, diffuso a livello globale, prevede un percorso strutturato in otto livelli progressivi di apprendimento per tutti gli strumenti musicali e per la teoria musicale, propedeutici all'accesso ai Diplomi professionali. Tale articolazione, graduale e accessibile, consente agli studenti di acquisire le competenze previste in modo sereno e consapevole, sostenendo l'esame del grado prescelto solo al raggiungimento di un'adeguata padronanza di tutti gli ambiti richiesti. La preparazione agli esami ABRSM costituisce inoltre un valido percorso propedeutico agli esami di livello pre-accademico dei Conservatori italiani e permette agli studenti di ottenere una certificazione annuale del livello raggiunto, con riconoscimento internazionale, valida come credito formativo in Italia e come requisito di accesso presso istituzioni musicali internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale



consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali ,tecniche e teoriche, nell'uso di uno strumento acquisizione di abilità valutabili secondo parametri oggettivi a livello internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti di strumento musicale e esaminatore esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aule con LIM e Digital Board

● ENGLISH: NEW SKILLS AND NEW OPPORTUNITIES FOR THE FUTURE (Scuola Secondaria)

Il progetto mira a potenziare la lingua inglese curriculare e preparare gli studenti al superamento delle certificazioni internazionali di Cambridge attraverso un percorso strutturato di apprendimento linguistico e sviluppo di competenze comunicative. L'attività comprende sessioni di studio mirate, simulazioni d'esame e supporto personalizzato per garantire il



successo nella certificazione. Area tematica di riferimento: -formazione linguistica e certificazioni internazionali, sviluppo delle competenze comunicative in inglese, incremento dell'interesse per la lingua e cultura straniera, arricchimento di una cultura di base, ampliamento dell'orizzonte culturale, sociale ed umano degli allievi; -sviluppo di un atteggiamento di rispetto e apertura verso le diversità culturali, e promozione dell'uso responsabile della lingua come strumento di comunicazione e inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove



standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti nelle quattro abilità fondamentali: lettura, scrittura, ascolto e parlato, una maggiore curiosità, interesse e un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua inglese. Miglioramento delle capacità di comprensione e comunicazione, favorendo l'interazione e la relazione in contesti autentici e motivanti e un uso attivo e consapevole della lingua inglese, che potrà rivelarsi prezioso in ambito scolastico, sociale e professionale. Maggiore autonomia nello studio e capacità di autovalutazione, utili per adottare strategie di apprendimento efficaci e consapevoli e un incremento della sicurezza in sé e delle probabilità di successo, grazie all' approccio graduale e pratico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aule con LIM e Digital Board

● TIRARE...DI SCHERMA (Scuola Secondaria)

Progetto di scherma per avvicinare tutti alla disciplina, migliorando tecnica, concentrazione e spirito competitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche e trasversali, maggiore partecipazione, autonomia, collaborazione e senso di responsabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

	Cortile
--	---------

● “LINGUAM LATINAM DISCERE” (Scuola Secondaria)

Il progetto, rivolto alle classi terze, ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla lingua e alla civiltà latina come fondamento della cultura europea e della lingua italiana. Attraverso attività gradualmente



e laboratoriali, gli alunni vengono guidati alla scoperta del lessico latino, delle strutture grammaticali di base e dei principali aspetti della civiltà romana, favorendo collegamenti interdisciplinari con italiano, storia e educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Riconoscere e comprendere semplici parole ed espressioni latine. Individuare relazioni tra latino e italiano. Analizzare strutture linguistiche di base e conoscere i principali aspetti della civiltà romana. Acquisire maggiore consapevolezza linguistica e capacità di riflessione sul funzionamento della lingua.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Aula immersiva

● TESTIMONI DEI DIRITTI: UN GIORNO IN SENATO (Scuola Secondaria)

Il progetto nasce dalla partecipazione e dalla vittoria del concorso nazionale "Testimoni dei Diritti", indetto dal Senato della Repubblica e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Gli alunni vivranno un'esperienza civica di grande valore: dopo un percorso di approfondimento dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, culmineranno l'attività con una giornata istituzionale in Senato, dove presenteranno il lavoro svolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri civici; riconoscere l'importanza delle istituzioni democratiche; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e comunicare pubblicamente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule con LIM e Digital Board

● SPORT A SCUOLA (Scuola Secondaria)

Organizzazione e sviluppo di attività sportive scolastiche extracurricolari e realizzazione di progetti di approfondimento dei vari sport. Il progetto prevede collaborazioni con reti di scuole ad indirizzo sportivo -Associazioni e Società Sportive-Federazioni Sportive -Enti di promozione Sportive -Tutto a titolo gratuito, con i seguenti obiettivi: • sviluppo delle funzioni espressive e comunicative del linguaggio gestuale e motorio; • acquisizione corretta di una cultura motoria sportiva e del tempo libero; • scoperta delle attitudini motorie personali, maturando la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità; • riconoscimento del contributo dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo delle proprie emozioni, della collaborazione personale e della cooperazione. L'attività sarà prevalentemente ludica e mirerà essenzialmente al confronto costruttivo e alla cooperazione. Saranno privilegiate i confronti tra le classi con il coinvolgimento anche degli alunni diversamente abili, utilizzando un metodo misto: dal globale all'analitico e viceversa. Gli alunni saranno coinvolti in esercitazioni ludiche e propedeutiche ai vari giochi sportivi, che includono la conoscenza dei fondamentali e dei Regolamenti Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e a tutte le manifestazioni indette dal C.O.N.I dalle Federazioni Sportive e dagli Enti di promozione e dalle Società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Campo di atletica all'aperto, campi di calcio, palazzetto dello sport

● FLY TO MALTA (Scuola Secondaria)

Soggiorno linguistico a Malta della durata di una settimana, finalizzato al potenziamento delle competenze in lingua inglese. Gli studenti frequentano un corso di lingua inglese tenuto da insegnanti madrelingua qualificati, al termine del quale viene rilasciata una certificazione del livello delle competenze acquisite. Durante l'intero soggiorno, gli alunni hanno inoltre l'opportunità di utilizzare la lingua inglese in contesti reali e quotidiani, favorendo un apprendimento autentico e significativo. Il progetto comprende attività culturali ed escursioni guidate volte alla scoperta del patrimonio storico e geografico dell'isola e il suo legame con la cultura britannica. L'esperienza contribuisce inoltre in modo concreto al percorso di internazionalizzazione dell'istituto, promuovendo l'apertura interculturale, la dimensione europea dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze di cittadinanza globale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.



Risultati attesi

Miglioramento del livello di apprendimento della lingua inglese (valutato tramite test pre/ post o osservazioni didattiche); maggiore motivazione all'apprendimento della lingua inglese; produzione di materiali in lingua (diari di viaggio, presentazioni, brevi video); crescita in termini di autonomia, responsabilità e capacità relazionale; partecipazione attiva alle attività didattiche e culturali previste dal programma

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aule con LIM e Digital Board

● **“DALLA SICILIA ALLA PALESTINA I BAMBINI CHIEDONO LA PACE” (Scuola dell'Infanzia)**

Un percorso educativo pensato per stimolare i bambini a scoprire, in modo semplice e coinvolgente, il valore dell'amicizia, dell'uguaglianza e del rispetto verso gli altri. Attraverso racconti, storie tratte dalla tradizione biblica, attività ludiche e momenti di condivisione, i bambini vengono accompagnati a conoscere esempi di gentilezza, pace e collaborazione. Il percorso favorisce la riflessione sullo stare insieme, sull'aiutarsi a vicenda e sul sentirsi parte di una comunità accogliente, imparando fin da piccoli a vivere con responsabilità e attenzione verso gli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Stimolare nei bambini la capacità di proporre iniziative concrete per promuovere l'amicizia all'interno della classe. Coinvolgerli attivamente nell'organizzazione, attraverso i propri lavori, di una mostra e di una marcia per la pace.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

● PROGETTO "CROCUS"(Scuola Secondaria)

Il progetto si inserisce nel percorso di educazione alla legalità e mira a promuovere nei discenti valori fondamentali quali il rispetto, la tolleranza e la convivenza civile. Attraverso riflessioni sulla figura e sui valori dei santi venerati a Villapriolo, si intende favorire il recupero e la valorizzazione delle tradizioni locali. Il percorso prevede inoltre l'introduzione al tema dell'Olocausto, come momento di approfondimento storico e di educazione alla memoria, al fine di sensibilizzare gli alunni all'importanza del rispetto delle differenze e dell'interculturalismo. Accanto agli aspetti storico-culturali, il progetto include attività pratiche, come la piantumazione di bulbi e l'osservazione della crescita dei fiori, per sviluppare senso di responsabilità, cura e rispetto dell'ambiente, rafforzando ulteriormente i principi dell'educazione alla legalità. I bulbi di crocus forniti dalla "Holocaust Education Trust Ireland" verranno piantati in autunno e quando sbocceranno ci ricorderanno dei bambini ebrei morti durante l'Olocausto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevole dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sui pericoli della discriminazione, dei pregiudizi e dell'intolleranza.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aule con LIM e Digital Board

● La VOCE SEGRETA DELLE COSE

“La voce segreta delle cose” è un progetto di educazione alla lettura, alla scrittura e ai linguaggi espressivi che mette in relazione scuola, letteratura e territorio, con l’obiettivo di formare lettori consapevoli e partecipi. Inserito nel programma “La Sicilia che racconta”, il progetto ha come autrice di riferimento Simona Lo Iacono, le cui opere affrontano temi di memoria, giustizia, diversità e identità femminile. Coinvolge una rete di scuole della provincia di Enna, coordinate dall’I.C. “E. De Amicis”, e propone un percorso integrato di lettura, scrittura creativa, teatro, podcast e linguaggi multimediali, basato su attività laboratoriali e partecipative. Elemento centrale sono gli incontri-dialogo con l’autrice e le uscite didattiche nei luoghi dei suoi romanzi (Siracusa, Noto, Catania), vissute come viaggi letterari con laboratori di scrittura sul campo. Le esperienze confluiscono in produzioni collettive – testi, podcast, booktrailer e performance teatrali – rielaborate con la Compagnia dell’Arpa nella performance “Le parole in scena” e pubblicate nell’antologia finale “Dialoghi con l’autrice”, a cura di Euno Edizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.

Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.



Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

- Sviluppo di competenze di lettura critica e consapevole.
- Potenziamento delle competenze di scrittura creativa ed espressiva.
- Educazione ai linguaggi espressivi e multimediali.
- Rafforzamento del legame tra letteratura, territorio e identità.
- Promozione di valori civici e culturali.
- Incremento della partecipazione attiva e del lavoro collaborativo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Scrittrice in qualità di esperto esterno e Docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aula Semi-immersiva

Aule

Magna

Teatro

Aule con LIM e Digital Board



PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA E SESSUALE (Scuola Secondaria)

Il progetto di educazione socio-affettiva e sessuale, realizzato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Enna – Consultorio Familiare, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado del Plesso De Simone. L'intervento mira a favorire una crescita equilibrata e consapevole degli studenti, accompagnandoli nella conoscenza di sé, delle proprie emozioni, del corpo e delle relazioni con gli altri. Attraverso un percorso guidato da professionisti, il progetto promuove il rispetto, la responsabilità, la prevenzione e l'adozione di corretti stili di vita, affrontando la sessualità nella sua dimensione affettiva, relazionale e sociale. L'attività contribuisce allo sviluppo delle competenze personali e sociali e al benessere degli alunni. La partecipazione al progetto da parte degli alunni è subordinata al consenso dei Genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del sé. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire



autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

• Dimostrare una maggiore consapevolezza emotiva e relazionale, riconoscendo e nominando emozioni, • bisogni e vissuti personali; • possedere conoscenze corrette e adeguate all'età sui principali aspetti della sessualità e della salute sessuale; • adottare atteggiamenti più responsabili e rispettosi nelle relazioni interpersonali; • esprimere dubbi, domande e riflessioni in modo più sereno e consapevole, superando stereotipi e rigidità; • riconoscere l'importanza della prevenzione e della tutela della salute individuale e collettiva; • migliorare le competenze sociali ed emotive utili alla costruzione di relazioni affettive positive e paritarie; • maturare una visione più equilibrata e consapevole del proprio percorso di crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti in collaborazione con ASP-Enna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aula immersiva
	Aula Semi-immersiva
Aule	Magna



Aule con LIM e Digital Board

● CINEMA DI PERIFERIA

"Cinema di periferia" è un progetto rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, in rete con altri due istituti scolastici e partner esterni, operatori di settore. Intende fornire gli strumenti per la decodifica di nuovi linguaggi legati all'immagine e a una nuova narrazione del proprio territorio attraverso il recupero degli elementi identitari (nello specifico il mondo delle miniere di zolfo presenti nell'entroterra siciliano e attive fino al secolo scorso, con il suo carico di drammi umani e sociali). Il tutto attraverso attività laboratoriali che spaziano dalla visione e analisi di film scelti, alla produzione di un docu-fiction, all'allestimento di un evento finale con proiezione di videomapping ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove standardizzate.



Traguardo

Rafforzare le competenze degli studenti innalzando del 10% gli esiti nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Sviluppo della persona nella costruzione del se'. 2. Corrette e significative relazioni con gli altri. 3. Positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 4. Agire autonomo e responsabile. 5. Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale consapevoli dei propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri.

Traguardo

Abbattimento del 20% delle note disciplinari legate ad episodi di bullismo e cyberbullismo. Azzeramento delle sospensioni dalla frequenza come provvedimento disciplinare. Innalzamento del 30 % del numero degli alunni partecipanti ad attività di educazione sociale e alla solidarietà.

Risultati attesi

potenziamento delle soft skills conoscenza del territorio e sua valorizzazione acquisizione di abilità specifiche legate allo storytelling e alla produzione cinematografica affinamento dello spirito critico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Aula Polifunzionale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IT'S TIME FOR STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione degli Avvisi: Ambienti di apprendimento Innovativi prot. N. 30562/2018 e Spazi e strumenti STEM prot. 10812/2021, l'istituzione scolastica ha realizzato:

- n° 1 spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM nel plesso Garibaldi di Enna destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.
- n° 1 spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM nel plesso De Amicis di Enna destinato agli alunni della Scuola Primaria;
- n° 1 spazio laboratoriale per l'apprendimento delle STEM nel plesso De Simone di Villarosa destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

I nuovi ambienti sono dotati di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) che, attraverso l'innovazione delle metodologie, consentiranno il miglioramento dell'efficacia didattica attiva e non più trasmissiva e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento e di



Ambito 1. Strumenti

Attività

pensiero critico.

Titolo attività: CABLAGGIO
STRUTTURATO E SICURO
ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI
SCOLASTICI
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai Fondi strutturali Europei (**FESR**) "Reti locali, cablate e wireless, nelle scuole" (Avviso prot. n. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021), si stanno potenziando le reti locali cablate e wireless dei diversi plessi scolastici di Enna e Villarosa, utilizzate a fini didattici e amministrativi, con lo scopo di:

- un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali, di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali;
- un accesso diffuso, attraverso il cablaggio LAN o wireless, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune;
- nuovi paradigmi organizzativi e didattici, e fruizione sistematica di servizi di accesso ad informazioni e contenuti digitali, con la migliore connessione possibile.

Titolo attività: DIGITAL BOARD:
TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA
DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La partecipazione all'avviso FESR REACT EU "Digital



Ambito 1. Strumenti

Attività

board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" ha dato la possibilità di realizzare due interventi: il primo finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi, il secondo destinato all'acquisto di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica. L'obiettivo è stato quello di consentire la dotazione di 35 monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria scolastica per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I due Animatori Digitali (uno per i plessi di Enna e uno per plessi di Villarosa) hanno il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale e di sviluppare progettualità sui seguenti 3 ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Titolo attività: AMBIENTI DIDATTICI

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

INNOVATIVI PER LE SCUOLE
DELL'INFANZIA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è beneficiario dei Fondi Strutturali Europei - FESR - REACT EU (Avviso Prot. 38007 del 27 maggio 2022). Gli interventi prevedono l'allestimento e l'adeguamento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia dei plessi di Enna e Villarosa, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Con i nuovi spazi didattici e gli strumenti ottimali si favoriranno le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere e si introdurranno l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica e nelle STEM. L'obiettivo è potenziare e arricchire le esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, anche al fine di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Approfondimento



PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO

ANIMATORE DIGITALE

PREMESSA

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta lo strumento strategico attraverso il quale il Ministero dell'Istruzione promuove l'innovazione del sistema scolastico italiano nell'era digitale. Con la Legge 107/2015, il PNSD assume un ruolo centrale nella progettazione educativa delle istituzioni scolastiche e viene istituita la figura dell'Animatore Digitale, con il compito di accompagnare i processi di digitalizzazione e di innovazione metodologica e organizzativa della scuola.

In particolare, l'Azione n. 28 del PNSD prevede che ogni istituzione scolastica individui un docente di ruolo con competenze organizzative e digitali, incaricato di favorire l'attuazione delle politiche di innovazione didattica, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. L'Animatore Digitale opera come facilitatore del cambiamento, promuovendo azioni di formazione, accompagnamento e diffusione della cultura digitale all'interno della comunità scolastica e sul territorio.

Profilo dell'Animatore Digitale

L'Animatore Digitale costituisce una figura chiave per la realizzazione degli obiettivi del PNSD e per l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Nell'ambito del PTOF triennale, l'Animatore Digitale sviluppa progettualità articolate su tre assi fondamentali:

- Formazione interna, finalizzata a stimolare e supportare la crescita professionale dei docenti e del personale scolastico attraverso laboratori, workshop e momenti di condivisione sulle tematiche del PNSD;
- Coinvolgimento della comunità scolastica, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti, delle famiglie e degli attori del territorio nella costruzione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative, mediante l'individuazione e la diffusione di metodologie didattiche e strumenti tecnologici sostenibili e coerenti con i bisogni formativi dell'istituto.

L'azione dell'Animatore Digitale è supportata dal Team per l'Innovazione, che collabora alla progettazione e alla realizzazione delle attività previste. Il progetto elaborato viene inserito nel PTOF d'Istituto, pubblicato sul sito web e sottoposto a monitoraggio continuo.

Contesto di riferimento



L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Enna fonda la propria azione educativa sulla centralità della persona, sull'attenzione ai bisogni individuali, sulla valorizzazione dei talenti e sulla formazione integrale degli alunni. In un contesto socio-culturale in continua evoluzione, la scuola riconosce la necessità di promuovere una formazione permanente e di rafforzare il legame con il territorio, attraverso una progettazione condivisa e orientata all'innovazione.

In tale prospettiva, la realizzazione di un Progetto di Scuola Digitale rappresenta una leva strategica per migliorare la qualità dell'offerta formativa, favorire il successo scolastico degli studenti e contribuire alla crescita culturale della comunità. Come indicato dal PNSD, l'obiettivo principale è migliorare la didattica, potenziando le competenze e gli apprendimenti attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

L'innovazione non riguarda i contenuti disciplinari, ma soprattutto i metodi: il digitale consente una didattica più flessibile, inclusiva e personalizzata, capace di valorizzare il ruolo attivo dello studente, che diventa protagonista del proprio percorso di apprendimento. Ciò implica anche una riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, affinché siano funzionali all'accesso, alla produzione e alla condivisione dei contenuti digitali.

Piano di intervento: ambiti e azioni

Il presente Piano Triennale di Intervento, elaborato in coerenza con il PNSD e con il PTOF d'Istituto, definisce un quadro di azioni progressive per il triennio 2026-2028, articolate nei tre ambiti assegnati all'Animatore Digitale: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e innovazione didattico-tecnologica.

Le azioni previste intendono promuovere una visione sistemica dell'innovazione, fondata sulla condivisione delle competenze, sulla diffusione delle buone pratiche e sul monitoraggio continuo dei risultati. Il piano si configura come uno strumento dinamico e flessibile, suscettibile di aggiornamenti e miglioramenti sulla base delle esigenze emergenti e delle evidenze raccolte nel corso della sua attuazione.

L'obiettivo finale è favorire un cambiamento culturale duraturo, che renda l'innovazione digitale parte integrante dell'identità dell'istituto e del suo progetto educativo, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

INTERVENTI TRIENNIO 2026-2028

FORMAZIONE

- SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO INFORMATIVO/VALUTATIVO



INTERNA	PER LA RILEVAZIONE DELLE CONOSCENZE/COMPETENZE/TECNOLOGIE/ASPETTATIVE IN POSSESSO DEI DOCENTI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI. - ELABORAZIONE E PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELL'INDAGINE CONOSCITIVA. - PUBBLICIZZAZIONE E SOCIALIZZAZIONE DELLE FINALITÀ DEL PNSD CON IL CORPO DOCENTE. - FORMAZIONE SPECIFICA PER ANIMATORE DIGITALE A CURA DEL POLO FORMATIVO REGIONALE. - PARTECIPAZIONE WEBINAR E A COMUNITÀ DI PRATICA IN RETE DEL TERRITORIO E CON LA RETE NAZIONALE - FORMAZIONE SU AMBIENTI 3D
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	- IMPLEMENTAZIONE SUL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA DELLO SPAZIO DEDICATO AL PNSD PER INFORMARE SUL PIANO E SULLE INIZIATIVE DELLA SCUOLA
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	- COMPLETAMENTO DELLA DOTAZIONE INFORMATICA MEDIANTE LA PARTECIPAZIONE A PROGETTI PNRR - RICOGNIZIONE E MAPPATURA DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE DIGITALI PRESENTI NELLA SCUOLA - AGGIORNAMENTO, DEFINIZIONE E CONDIVISIONE PARTECIPATA (DOCENTI/ALUNNI/PERSONALE) DEI REGOLAMENTI PER L'USO DELLE ATTREZZATURE DIGITALI DELLA SCUOLA



FORMAZIONE
INTERNA

- CREAZIONE E MANTENIMENTO DI ASSISTENZA, PER:
- L'UTILIZZO DEL REGISTRO ELETTRONICO
- LA CREAZIONE/INTEGRAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI DEL PROPRIO REPOSITORY DIDATTICO. (CFR. AZIONE #10 DEL PNSD)
- FORMAZIONE SPECIFICA PER ANIMATORE DIGITALE
- PARTECIPAZIONE A COMUNITÀ IN RETE
- AZIONE DI SEGNALEZIONE DI EVENTI/OPPORTUNITÀ FORMATIVE IN AMBITO DIGITALE.
- FORMAZIONE DI BASE DEI DOCENTI
- FORMAZIONE PER I DOCENTI SULL'USO DI STRUMENTI TECNOLOGICI PRESENTI A SCUOLA
- FORMAZIONE SULL'USO DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: SOLUZIONI ONLINE PER LA CREAZIONE DI CLASSI VIRTUALI, SOCIAL NETWORK IN PARTICOLARE PER L'USO DELLA PIATTAFORMA G-SUITE
- FORMAZIONE PER L'USO DI STRUMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DIDATTICA DIGITALE
- FORMAZIONE SU AMBIENTI 3D

COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA

- CREAZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO COSTITUITO DAL DIRIGENTE, DALL'ANIMATORE DIGITALE E DAL TEAM DIGITALE E PROGRESSIVAMENTE UN PICCOLO STAFF IN CIASCUN PLESSO, COSTITUITO DA COLORO CHE SONO DISPONIBILI A METTERE A DISPOSIZIONE LE PROPRIE COMPETENZE IN UN'OTTICA DI CRESCITA CONDIVISA CON I COLLEGHI
- COORDINAMENTO CON LO STAFF DI DIREZIONE, CON LE FIGURE DI



	SISTEMA, CON GLI ASSISTENTI TECNICI E DEL GRUPPO DI LAVORO - EVENTI APERTI AL TERRITORIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GENITORI E AGLI ALUNNI SUI TEMI DEL PNSD (CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA, USO DEL SOCIAL NETWORK, CYBER BULLISMO) - UTILIZZO DELLE PIATTAFORME OPPORTUNE: G-MEET PER ATTIVARE CORSI E-LEARNING CON GLI STUDENTI O CORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE - UTILIZZO DI CARTELLE-DOCUMENTI CONDIVISI PER FAVORIRE LA DEMATERIALIZZAZIONE IN TUTTI GLI AMBITI DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ: PROGRAMMAZIONI, RELAZIONI FINALI, RICHIESTE, COMUNICAZIONI, CERTIFICAZIONI - POTENZIAMENTO DELL'UTILIZZO DI SCRATCH, USO DI ALTRE PIATTAFORME CODING E AMPLIAMENTO ALL'USO DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE E DELLA LOGICA
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	- CREAZIONE E MANTENIMENTO DI UN REPOSITORY D'ISTITUTO PER DISCIPLINE D'INSEGNAMENTO E AREE TEMATICHE PER LA CONDIVISIONE DEL MATERIALE PRODOTTO - COLLABORAZIONE PER LA PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'ISTITUTO SUL SITO E SUI SOCIAL - COLLABORAZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI - INDIVIDUAZIONE E RICHIESTA DI POSSIBILI FINANZIAMENTI PER INCREMENTARE LE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA SCUOLA - PARTECIPAZIONE AI BANDI SULLA BASE DELLE AZIONI DEL PNSD - RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE TECNOLOGICA DI ISTITUTO E SUA EVENTUALE INTEGRAZIONE/REVISIONE



- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- UTILIZZO DEI TABLET, IPAD E/O PC PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE- SVILUPPO DELL'UTILIZZO DI SCRATCH E DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE- GESTIONE DI UN CANALE YOUTUBE PER LA RACCOLTA DI VIDEO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE- SPERIMENTAZIONE E UTILIZZO DI CLASSI VIRTUALI- MONITORAGGIO ATTIVITÀ E RILEVAZIONE DEI RISULTATI PER L'APPORTO DI CORRETTIVI AL PIANO CON L'AUSILIO DEL TEAM DIGITALE |
| | |



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "E. DE AMICIS" - ENIC82100N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione si basa sui diversi criteri: coerenza tra obiettivi, attività e risultati osservati; progressione individuale rispetto ai livelli di partenza; capacità di trasferire le competenze in contesti diversi; grado di autonomia e consapevolezza raggiunto; partecipazione costante.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INFANZIA .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si inserisce nel più ampio sistema di valutazione d'Istituto ed è coerente con la normativa vigente e con le linee di indirizzo del PTOF. Essa riconosce il carattere trasversale della disciplina, che coinvolge tutte le aree del curriculum e concorre alla valutazione periodica e finale degli alunni. La valutazione è finalizzata a rilevare il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste dal curriculum di Educazione civica, con riferimento ai nuclei tematici della Costituzione, della legalità e della solidarietà, dello sviluppo sostenibile e della tutela dell'ambiente, nonché della cittadinanza digitale. I criteri di valutazione tengono conto della partecipazione attiva e responsabile degli alunni alle attività proposte, della capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti significativi, del rispetto delle



regole condivise, delle persone e dell'ambiente, dello sviluppo del senso di responsabilità e di cittadinanza attiva, nonché dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza. La valutazione si avvale di osservazioni sistematiche, prove strutturate e non strutturate, compiti di realtà, elaborati individuali e di gruppo e di strumenti condivisi quali griglie e rubriche valutative. I criteri adottati sono coerenti con il sistema di valutazione d'Istituto e contribuiscono allo sviluppo del profilo dello studente e delle competenze di cittadinanza, in un'ottica di crescita personale, sociale e civile. I docenti concorrono alla raccolta delle evidenze valutative, il docente coordinatore cura la sintesi delle informazioni, mentre la valutazione finale è espressione del lavoro collegiale del team docente o del Consiglio di classe. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa con un voto in decimi, corrispondente ai descrittori del livello di apprendimento; per la scuola primaria viene espressa con un giudizio descrittivo Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente

Allegato:

valutazione Ed. Civica scuola primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente valuta sulla base dei seguenti criteri: partecipazione alle attività collettive; qualità delle interazioni con i pari; capacità di cooperare e rispettare i turni; modalità di gestione dei conflitti; rispetto delle regole condivise; progressione rispetto al punto di partenza.

Allegato:

GRIGLIA CAPACITÀ RELAZIONALI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali, la verifica e la valutazione costituiscono atti



imprescindibili della prassi didattica e attraversano costantemente tutti i momenti del percorso curricolare, assumendo valenza diagnostica, formativa e sommativa. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento scolastico e il rendimento complessivo degli alunni, e si configura come strumento per la promozione del successo formativo, il riconoscimento delle risorse e dei progressi individuali, e l'accompagnamento alla costruzione di un'identità di apprendimento consapevole. Essa non si limita a rilevare lacune, ma valorizza le potenzialità e contribuisce alla regolazione del percorso educativo, consentendo al docente di adeguare la propria proposta didattica in funzione dei livelli di abilità e competenza rilevati. Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, in attuazione della Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina del curriculum, inclusi gli insegnamenti trasversali, nell'ottica della valutazione educativa e formativa e della trasparenza nei confronti delle famiglie. Nella scuola secondaria di I grado, invece, la valutazione è espressa in decimi, in conformità agli orientamenti ministeriali, con riferimento ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni in ciascuna disciplina. La valutazione si articola nelle seguenti funzioni: Valutazione iniziale (diagnostica): finalizzata all'individuazione dei bisogni formativi e alla calibrazione delle scelte progettuali; Valutazione in itinere (formativa): funzionale alla regolazione dei processi di apprendimento e all'attivazione di adeguate strategie didattiche; Valutazione finale (sommativa): volta a definire il livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina, sulla base di prove e evidenze raccolte nel corso dell'anno. I criteri e le modalità di valutazione, deliberati dal Collegio dei Docenti e coerenti con il curriculum verticale d'istituto, garantiscono equità, trasparenza e coerenza istituzionale. La valutazione periodica tiene conto della situazione individuale di ciascun alunno rispetto al livello di partenza e al contesto di classe, nonché del grado di raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalle unità di apprendimento. Nella valutazione si considerano aspetti quali conoscenza degli argomenti, capacità di analisi, capacità di mettere in relazione fenomeni diversi, conoscenza e uso dei linguaggi specifici delle diverse discipline, capacità critica e originalità, oltre a parametri quali progressi, impegno, partecipazione, autonomia, rispetto delle consegne e delle regole di gruppo. Gli esiti della valutazione sono comunicati in modo chiaro e puntuale alle famiglie, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e al fine di favorire la corresponsabilità educativa e il miglioramento continuo degli apprendimenti.

Allegato:

Valutazione apprendimenti.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, promuovendo l'autovalutazione di ciascun alunno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze (Art. 1 D.Lgs. 62/2017). Il voto di comportamento si stabilisce sulla base dell'acquisizione di abilità sociali e relazionali che favoriscono il successo scolastico. Tali abilità vengono osservate in rapporto ai comportamenti degli alunni verso se stessi, verso gli altri e verso l'ambiente. L'attribuzione del giudizio sul comportamento è deliberata collegialmente dall'équipe pedagogica in sede di scrutinio, tenendo conto delle specificità di ciascun alunno e dei criteri condivisi a livello collegiale. La valutazione viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato sul documento di valutazione ed è formalmente attribuita dal Consiglio di Classe o di Interclasse a maggioranza. Eventuali comportamenti di particolare gravità, che determinino l'attribuzione di un giudizio insufficiente, devono essere documentati mediante gli atti del procedimento disciplinare che ha portato alla decisione. Pur rispettando le specificità dei diversi ordini di scuola, la formulazione del giudizio sul comportamento nell'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" fa riferimento ai seguenti parametri, articolati secondo una scala di descrittori: Convivenza civile: rispetto di persone, ambienti e materiali altrui; Rispetto delle regole e dei regolamenti; Partecipazione e impegno; Responsabilità; Consapevolezza di sé; Capacità relazionali.

Allegato:

valutazione comportamento primaria e secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata esclusivamente in casi eccezionali, adeguatamente motivati e documentati, ed è assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale. Ai fini della validità dell'anno



scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Eventuali deroghe al limite di frequenza possono essere deliberate dal Consiglio di classe in presenza di situazioni eccezionali e documentate, purché non venga compromessa la possibilità di procedere alla valutazione. Il docente di Religione Cattolica o di Attività Alternative all'IRC esprime un giudizio e partecipa alla valutazione esclusivamente per gli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo al processo educativo e valutativo di tutti gli alunni della classe, con diritto di voto per ciascun alunno, indipendentemente dalla presenza di certificazione. Qualora più docenti di sostegno operino sullo stesso alunno, il loro contributo valutativo confluisce in un'unica espressione di voto. Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione qualora il quadro complessivo dell'alunno evidenzia carenze diffuse o la mancata acquisizione delle competenze minime necessarie alla prosecuzione del percorso scolastico, nonostante siano stati attivati interventi di recupero, sostegno e/o misure dispensative e compensative.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'ammissione alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è disposta anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno è ammesso alla classe successiva anche nel caso in cui, in sede di scrutinio finale, sia attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, riportata nel documento di valutazione. Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Consiglio di classe può deliberare deroghe motivate al limite minimo di frequenza esclusivamente in presenza di situazioni eccezionali debitamente documentate, a condizione che le assenze non precludano la possibilità di una valutazione attendibile del percorso formativo dell'alunno. Il Consiglio di classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno considerando: la situazione di partenza; eventuali situazioni certificate di disabilità; situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali o contestuali che abbiano inciso negativamente sul processo di apprendimento; la regolarità della frequenza scolastica. Viene inoltre valutato l'andamento nel corso dell'anno, con riferimento a: la risposta agli stimoli educativi e ai supporti personalizzati; la costanza dell'impegno nello studio; l'assunzione di comportamenti responsabili rispetto ai doveri scolastici; i progressi rispetto ai livelli iniziali. In presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo. La non ammissione è intesa come azione educativa finalizzata al recupero, attraverso tempi e modalità più adeguati ai ritmi di apprendimento dell'alunno. Il docente di Religione Cattolica o di Attività Alternative all'IRC partecipa alla valutazione esclusivamente per gli alunni che si avvalgono del relativo insegnamento. Il docente di Strumento musicale esprime il voto e partecipa alla valutazione limitatamente agli alunni frequentanti l'insegnamento. I docenti di sostegno fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe, con diritto di voto per tutti gli alunni; qualora più docenti di sostegno seguano lo stesso alunno, il



loro voto confluisce in un'unica determinazione. La non ammissione può essere deliberata qualora il quadro complessivo dell'alunno evidenzia: carenze nelle abilità fondamentali; mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento; assenza di progressi rispetto al livello di partenza; inadeguato livello di maturazione personale; mancanza di studio sistematico; scarso interesse e limitata partecipazione alle attività didattiche; insufficiente impegno. Nel caso di superamento del limite massimo di assenze consentite senza possibilità di deroga, il Consiglio di classe non procede alla valutazione finale e l'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato. Qualora il voto di non ammissione espresso dal docente di Religione Cattolica o di Attività Alternative risulti determinante ai fini della decisione finale, esso viene formalizzato come giudizio motivato, debitamente verbalizzato. L'alunno può altresì non essere ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato nel caso in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è deliberata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, nel rispetto dei seguenti criteri.

1. **Frequenza scolastica** L'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Consiglio di classe può deliberare deroghe motivate al limite minimo di frequenza esclusivamente in presenza di situazioni eccezionali, documentate, purché le assenze non pregiudichino la possibilità di una valutazione attendibile del percorso formativo. In caso di superamento del limite massimo di assenze senza possibilità di deroga, il Consiglio di classe non procede alla valutazione finale e l'alunno non è ammesso all'Esame di Stato.
2. **Valutazione degli apprendimenti** L'ammissione è disposta anche in presenza di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Il Consiglio di classe valuta complessivamente il percorso dell'alunno, tenendo conto di: situazione di partenza; progressi compiuti nel corso del triennio; livelli di apprendimento raggiunti; impegno, partecipazione e responsabilità nello studio; eventuali situazioni di disabilità o disturbi specifici di apprendimento; condizioni personali e/o sociali che abbiano inciso sul percorso scolastico. La non ammissione può essere deliberata, a maggioranza e con adeguata motivazione, qualora il quadro complessivo evidenzia carenze gravi e diffuse e la mancata acquisizione delle competenze minime indispensabili, nonostante gli interventi di recupero, sostegno e le misure dispensative e compensative attivate.
3. **Partecipazione alle prove INVALSI** Per l'ammissione all'Esame di Stato è richiesta la partecipazione alle prove INVALSI, che costituisce requisito di ammissione, pur non incidendo sul voto finale dell'esame né sull'esito dello stesso.
4. **Giudizio di idoneità** In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce a ciascun alunno un giudizio di idoneità all'Esame di Stato, espresso in decimi, sulla



base del percorso formativo triennale complessivo. 5. Partecipazione dei docenti alla valutazione Il docente di Religione Cattolica o di Attività Alternative all'IRC partecipa alla valutazione ed esprime il proprio giudizio solo per gli alunni che si avvalgono. Il docente di Strumento musicale partecipa alla valutazione limitatamente agli alunni frequentanti l'insegnamento. I docenti di sostegno partecipano a pieno titolo al Consiglio di classe, con diritto di voto per tutti gli alunni; in presenza di più docenti di sostegno sullo stesso alunno, il voto confluisce in un'unica determinazione. 6. Esclusione dallo scrutinio finale L'alunno può non essere ammesso all'Esame di Stato nel caso in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale, nei casi previsti dalla normativa vigente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "De Amicis" di Enna opera in un contesto territoriale caratterizzato da eterogeneità socio-culturale ed economica, con una popolazione scolastica che presenta bisogni educativi diversificati. Tale complessità richiede una progettazione didattica e organizzativa orientata alla personalizzazione degli apprendimenti e alla rimozione delle barriere che ostacolano la piena partecipazione degli alunni alla vita scolastica.

L'Istituto accoglie alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) certificati ai sensi della Legge 170/2010, alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), nonché alunni in condizioni di svantaggio socio-economico, culturale e linguistico. È presente inoltre una quota di alunni di origine straniera, alcuni dei quali in fase di prima alfabetizzazione in lingua italiana.

Il contesto territoriale evidenzia alcune criticità sociali, quali fragilità familiari, limitate opportunità educative extrascolastiche e difficoltà di accesso a servizi culturali e formativi. In tale scenario, la scuola rappresenta un presidio educativo fondamentale, chiamato a garantire pari opportunità di apprendimento, inclusione sociale e successo formativo.

L'Istituto si avvale di risorse professionali qualificate: docenti curricolari, docenti di sostegno, funzioni strumentali per l'inclusione, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, nonché della collaborazione con i servizi sociosanitari dell'ASP, gli enti locali e le associazioni del territorio. Il lavoro collegiale e interdisciplinare consente la progettazione condivisa di percorsi educativi individualizzati e personalizzati attraverso PEI, PDP e interventi mirati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un documento di pianificazione educativa e didattica formalmente previsto dalla normativa nazionale per garantire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità certificata e per favorire il successo scolastico attraverso interventi personalizzati. Il PEI mira a definire un percorso educativo che risponda alle specifiche esigenze dell'alunno, favorendo la sua partecipazione alla vita scolastica e il raggiungimento del massimo potenziale personale e formativo. Il processo inizia con un periodo di osservazione sistematica dell'alunno e della classe per comprendere i bisogni educativi e didattici specifici. I docenti curricolari, insieme al docente di sostegno, raccolgono informazioni direttamente in contesto, anche confrontandosi con la famiglia e consultando la documentazione sanitaria e diagnostica precedentemente prodotta. Il gruppo analizza dati rilevanti per la stesura del PEI, quali: dati clinici e diagnostici condivisi dalla famiglia, osservazioni in classe e capacità funzionali, risultati scolastici e comportamento, ambiente scolastico, facilitatori e barriere all'apprendimento. Sulla base dei dati raccolti, il GLO definisce obiettivi chiari, ragionevoli e misurabili per l'anno scolastico. Questi obiettivi riguardano aspetti: cognitivi e di apprendimento, relazionali e sociali, comportamentali e motivazionali. Gli obiettivi sono formulati in modo da potenziare le competenze dell'alunno all'interno della classe. Il PEI contiene: le strategie didattiche e metodologie inclusive da adottare, l'organizzazione delle risorse umane (es. ore di insegnante di sostegno e ore di assistente all'autonomia e alla comunicazione, eventuali strumenti tecnologici e ausili specifici).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



La redazione del PEI è responsabilità del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto dai docenti del consiglio di classe (inclusi quelli di sostegno), dal Dirigente scolastico (o suo delegato), da eventuali specialisti e, con funzione consultiva, dalla famiglia. Il GLO coordina un approccio collegiale e multidisciplinare per analizzare i bisogni educativi e definire gli obiettivi individuali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva del processo: è coinvolta nella raccolta delle informazioni, nella definizione degli obiettivi e nella condivisione delle strategie. Il PEI viene illustrato e discusso con i genitori o i tutori per ottenere un coinvolgimento consapevole nel percorso educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è coerente con quanto previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è riferita al percorso personalizzato e agli obiettivi individuati dal GLO. Per gli alunni con DSA e altri BES, la valutazione tiene conto delle misure compensative e dispensative previste nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), garantendo pari opportunità di dimostrare le competenze acquisite. In tutti i casi, la valutazione: valorizza i progressi personali; evita confronti impropri con i livelli standard della classe; promuove l'autostima e la motivazione all'apprendimento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa è intesa come azione preventiva e di accompagnamento, volta a ridurre le difficoltà legate ai momenti di transizione tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), con particolare attenzione agli alunni con disabilità, DSA e altri BES. Finalità specifiche: garantire passaggi sereni e graduali tra ordini di scuola; assicurare la continuità degli interventi educativi e didattici; prevenire situazioni di disagio, disorientamento e insuccesso scolastico; valorizzare le competenze già acquisite e i punti di forza di ciascun alunno; favorire l'inclusione e il benessere emotivo-relazionale. Azioni di continuità per alunni BES: incontri strutturati di raccordo tra docenti dei diversi ordini di scuola; scambio di informazioni educative e didattiche nel rispetto della privacy; condivisione di PEI, PDP e strategie metodologiche efficaci; attività di accoglienza personalizzate; osservazione degli alunni nei nuovi contesti scolastici; coinvolgimento attivo delle famiglie nei momenti di passaggio. L'orientamento formativo è inteso come processo continuo e personalizzato, finalizzato allo sviluppo dell'autoconsapevolezza, dell'autostima e delle competenze trasversali, con particolare attenzione agli alunni BES, per i quali risulta fondamentale un accompagnamento graduale e mirato. Obiettivi per gli alunni BES: favorire la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti; sostenere la motivazione allo studio e il senso di autoefficacia; sviluppare competenze sociali, relazionali e decisionali; promuovere l'autonomia personale e scolastica; rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Azioni di orientamento formativo inclusive: attività didattiche personalizzate e flessibili; utilizzo di metodologie inclusive e laboratoriali; valorizzazione degli interessi e delle attitudini individuali; percorsi di educazione alla cittadinanza attiva; attenzione al clima di classe e alle dinamiche relazionali; monitoraggio costante del benessere dell'alunno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Presso la Scuola secondaria di I grado "Garibaldi" è stata realizzata la Stanza Snoezelen Multisensoriale (MSE), uno spazio educativo e relazionale progettato per promuovere il benessere, la calma e l'inclusione degli alunni. L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno dell'Istituto volto alla costruzione di una scuola accogliente, attenta ai bisogni di ciascuno e orientata alla centralità della persona.

La Stanza Snoezelen è un ambiente strutturato che utilizza stimoli multisensoriali controllati – luminosi, sonori, tattili e visivi – per creare un clima di sicurezza e serenità, favorendo il rilassamento, l'esplorazione e la comunicazione spontanea. La dimensione multisensoriale sostiene l'autoregolazione emotiva, l'attenzione e lo sviluppo delle competenze emotive, cognitive e relazionali, contribuendo a rendere l'esperienza scolastica più positiva e significativa. Questo spazio rappresenta un importante strumento a supporto delle pratiche inclusive della scuola, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, ma è pensato come risorsa per l'intera comunità scolastica. La Stanza Snoezelen diventa così un luogo in cui le diversità si incontrano, si rispettano e si valorizzano, rafforzando una cultura dell'inclusione e del benessere condiviso.

La realizzazione della stanza testimonia una scelta educativa consapevole che integra benessere, apprendimento e relazione, contribuendo allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e sensibili alla dimensione emotiva degli studenti.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo adotta un modello organizzativo che garantisce continuità educativa e didattica dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. L'organizzazione si fonda su principi di inclusione, partecipazione, corresponsabilità educativa e valorizzazione delle risorse professionali e territoriali. Le scelte organizzative mirano a creare un ambiente di apprendimento coerente e integrato, capace di rispondere ai bisogni degli studenti nelle diverse fasce d'età e di sostenere il loro percorso di crescita.

Il modello tiene conto del contesto socio-culturale in cui l'istituto opera, delle risorse strutturali e tecnologiche disponibili e del fabbisogno professionale necessario alla realizzazione dell'offerta formativa. La gestione dei processi avviene attraverso la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, il coordinamento verticale del curriculum e il lavoro collegiale di dipartimenti, team e commissioni. Particolare attenzione è rivolta alla comunicazione interna, alla condivisione delle decisioni e alla promozione del benessere di studenti e personale. L'Istituto valorizza il dialogo con le famiglie e le realtà del territorio, riconosciute come partner fondamentali nel processo educativo.

L'organizzazione complessiva è finalizzata a garantire un'offerta formativa ricca, inclusiva e coerente, capace di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni e di favorire la loro piena partecipazione alla vita scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, d'intesa con il medesimo e con l'altro docente collaboratore incaricato, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; □ Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; □ Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento; In particolare: □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; □ Programma la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con gli uffici di segreteria; □ Coordina e pianifica le attività scolastiche, il funzionamento e la gestione dei tempi scuola; □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; □ Si occupa del controllo delle giustificazioni degli studenti dei permessi di entrata e di uscita; □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; □ Definisce le procedure da

2



sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei Mansionari e dell'Organigramma; □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F.; □ Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti; □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere nell'Istituto; □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne all'Istituto; □ Mantiene rapporti con professionisti ed aziende per l'organizzazione di conferenze, incontri e giornate di formazione per gli alunni, proponendo anche al Dirigente scolastico il relativo calendario degli impegni; □ Collabora con il docente referente dell'INVALSI per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti; □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali; □ Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche dell'Istituto; □ Collabora alla gestione del sito web; □ Collabora all'attività di orientamento; □ Collabora nell'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days; □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto; □ Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; □ Svolge inoltre altre mansioni su



specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: □□vigilanza e controllo della disciplina; □□organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; □□controllo dei materiali inerenti alla didattica: verbali, calendari, circolari; □□proposte di metodologie didattiche; □□comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni. □□ supervisione e segnalazione in ordine ad eventuali problematiche relative alla sicurezza e/o alla privacy.

Funzione strumentale

AREA 1 • stesura, diffusione e aggiornamento del documento sulla base della normativa vigente; • coordinamento della progettazione curricolare ed extra curricolare; • verifica, valutazione, monitoraggio PTOF; • raccordo con il docente dell'area 2 per azioni d'intervento congiunte
AREA 2 • stesura del RAV, del PDM e della rendicontazione sociale in raccordo con l'area 1; • gestione delle prove Invalsi, divulgazione degli esiti e riflessione all'interno dei dipartimenti; • coordinamento delle attività di valutazione degli apprendimenti relative alle azioni didattiche curricolari ed extra-curricolari. AREA 3 • coordinamento e gestione delle attività di continuità in ingresso e uscita; • attività di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica; • gestione del comodato d'uso dei sussidi didattici; • coordinamento dei rapporti tra scuola, famiglia ed istituzioni territoriali; • supporto viaggi d'istruzione e visite guidate; • raccordo con l'area didattica della segreteria.
AREA 4 • gestione del piano di formazione docenti: proposte, attuazione, verifica; • supporto ai docenti neo-immessi in ruolo per

11



l'espletamento delle attività di formazione e raccordo con il comitato di valutazione d'istituto;

- supporto nell'utilizzo delle infrastrutture da parte dei docenti, • gestione tirocinanti di scienze della formazione primaria e TFA. AREA 5
- supporto ai docenti di sostegno per la predisposizione, la verifica e l'aggiornamento dei PEI (cartacei e online); • coordinamento dei rapporti tra scuola, famiglia, ASP, GLI, GOSP, GLO e altre Istituzioni Scolastiche al fine di favorire le politiche di inclusione; • consulenza e supporto ai docenti sulle metodologie/strategie e sugli interventi educativi didattici per alunni BES e DSA; • supporto alla segreteria didattica per l'aggiornamento della documentazione degli alunni disabili.

Capodipartimento

- Supervisiona e organizza le attività didattiche all'interno del proprio dipartimento, proponendo e gestendo un piano organico di iniziative didattiche; • Collabora alla definizione delle linee didattiche generali, degli obiettivi e degli standard culturali, oltre a stabilire i criteri di valutazione; • È il referente per i docenti del dipartimento, valorizza le loro idee e media eventuali conflitti; • Collabora con il Dirigente Scolastico, portando al Collegio Docenti le proposte del dipartimento e riportando al Dirigente l'andamento delle attività; • Coordina e presiede le sedute del dipartimento, spesso su delega del dirigente, e si assicura che le decisioni prese vengano attuate; • Si fa promotore di istanze innovative e di attività di ricerca e sperimentazione.

2

Responsabile di plesso

- Supervisiona e controlla l'orario

8



d'insegnamento; • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti per garantire i servizi essenziali di vigilanza nelle classi scoperte; • Monitora e gestisce le ore eccedenti e i recuperi; • Cura la comunicazione interna, la diffusione delle circolari/comunicazioni e di tutto il materiale informativo destinato al personale scolastico e alle famiglie del plesso e/o settore scolastico di riferimento; • Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; • Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; • Collabora alla organizzazione delle varie iniziative/attività progettuali; • Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e/o al settore scolastico di riferimento; • Supervisiona e segnala in ordine ad eventuali problematiche relative alla sicurezza e all'igiene, ivi compreso l'assoluto divieto di fumare nei locali dell'istituzione scolastica, nonché alla privacy; • Partecipa alle riunioni dello Staff dirigenziale; • Redige a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso e/o settore scolastico di riferimento, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Animatore digitale

L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'offerta formativa, in particolare si occupa di: • Coordinamento del processo di digitalizzazione della scuola; • Organizzazione di attività e laboratori per la diffusione della cultura Digitale; • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del

1



PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative propedeutiche alla realizzazione di una didattica integrata e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci in formato blended; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa come strumento per assicurare una formazione olistica degli alunni, contrastando la dispersione scolastica e digitale; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. • Collabora ad elaborare il piano di didattica digitale integrata d'istituto, allegata al PTOF, sulla base delle Linee Guida Ministeriali e delle esigenze dell'istituzione scolastica, in termini di risorse umane e strutturali; • Gestisce la piattaforma GSuite in tutte le sue estensioni e funzionalità, al fine di agevolare e implementare la didattica digitale. • Cura il coordinamento tecnico delle sedute collegiali e monitora il buon funzionamento delle stesse; • Garantisce, nella fruizione e nella pratica delle attività di didattica a distanza, la sicurezza digitale di tutti, assicurando il rispetto



in tema di privacy e comportamento, affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, tenendo presente che i principi essenziali della convivenza civile, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

Coordinatore
dell'educazione civica

- Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF
- Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;
- Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni;
- Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;
- Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte dalla normativa vigente in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto;
- Cooperava con le FFSS – area 4 - per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi indirizzi di scuola;
- Promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale;
- Collabora con la funzione strumentale PTOF - area 1 - alla redazione del

3



	“Piano triennale dell’offerta formativa” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; • Presenta, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare.	
Team per l'innovazione digitale	• Promuove la conoscenza di nuove tecnologie nella scuola e l'utilizzo delle stesse al fine di saper gestire in maniera consapevole e critica i processi di insegnamento apprendimento anche da remoto attraverso le piattaforme dedicate; • Elabora progetti d'Istituto e di rete basate sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali anche da remoto; • Fornisce all'Animatore Digitale materiali di supporto; • Collabora nella formazione costante dei docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie per un efficace fruizione della DDI e per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi e blended; • Coopera con l'animatore digitale nella stesura dei regolamenti, nella gestione delle strumentazioni e App specifiche utilizzate nella pratica quotidiana; • Provvede alla stesura di progetti finalizzati al reperimento di finanziamenti (da MIUR, USR, USP, Comune, Provincia, Regione, Banche / Fondazioni) per l'acquisto di strumenti informatici; • Fornisce ai docenti informazioni inerenti alle nuove tecnologie (LIM, Internet, programmi innovativi, WIFI).	6
Referenti bullismo e cyberbullismo	• Coordina e promuove iniziative di contrasto al fenomeno in oggetto attraverso la diffusione di materiale informativo e didattico utile alle	2



attività con gli studenti contro i fenomeni di bullismo e del cyberbullismo nella loro complessità; • Interviene nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; • Monitora i casi di bullismo e di cyber-bullismo; • Cura i contatti con gli esperti esterni; • Coordina il Team antibullismo; • Raccoglie e diffonde buone pratiche educative favorendo così l'elaborazione di un documento epolicy di Istituto; • Cura i rapporti scuola-famiglia su disagio/agio a scuola con collaborazione fra famiglie ed agenzie educative del territorio; • Collabora per la revisione/stesura del Regolamento d'istituto e di documenti (PTOF, PdM, RAV), che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema; • Coordina le attività di cui al progetto M.I. "Generazioni connesse"; • Partecipa a Corsi di formazione specifici.

Team anti bullismo e cyberbullismo

• Coadiuvare il Dirigente Scolastico e i referenti nella definizione degli interventi di prevenzione e contrasto al fenomeno in oggetto; • Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; • Partecipa a Corsi di formazione specifici; • Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale

4

Referenti percorsi musicali

• Collabora con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dei percorsi musicali; • Promuove l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica; •

2



Organizza momenti di condivisione dei docenti di strumento con i docenti di musica per progettare interventi didattici nei tre ordini di scuola; • Valuta le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; • Coadiuvare l'organizzazione delle lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; • Promuove in accordo con il DS e i docenti, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e cura la relativa organizzazione con l'ausilio dei docenti di strumento; • Organizza, con il contributo degli altri docenti di strumento, le esibizioni dell'orchestra didattica sia all'interno che all'esterno della scuola; • Cura l'organizzazione delle prove attitudinali e partecipa alla stesura della graduatoria insieme al D.S. e agli altri componenti della commissione; • Collabora con le funzioni strumentali e i coordinatori di classe; • Intrattiene contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il percorso musicale.

Referenti
Erasmus/Etwinning

• Partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus e da eTwinning; • Cura la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; • Promuove ogni iniziativa di valorizzazione della scuola; • Provvede alla disseminazione dei progetti; • Coordina l'organizzazione delle attività previste dai progetti; • Mantiene i rapporti con gli altri partner dei progetti; • Cura la documentazione prevista per i progetti; • Predisporre modulistica e materiale da inserire nel sito web; • Fornisce ai

2



	docenti informazioni inerenti ai progetti e all'iscrizione e utilizzo della piattaforma eTwinning.	
Comitato di valutazione docenti	• Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti; • Esprime, assieme al docente tutor e al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente; • Valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; • Esprime giudizio, a seguito di sanzione disciplinare, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico.	3
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	• Rileva i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte); • Rileva, monitora e valuta il livello d'inclusività della scuola; • Definisce le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e degli altri BES dell'Istituto da inserire nel POF (protocollo di accoglienza); • Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti; • Analizza casi critici, nel rispetto della privacy, e propone d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione; • Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze; • Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti; • Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES,	3



	da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno, discusso e deliberato in Collegio dei Docenti).	
Nucleo interno di valutazione (NIV)	• Progetta e organizza le attività di valutazione e il monitoraggio delle attività del P.T.O.F.; • Attua e/o coordina le azioni previste dal PDM e il monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • Individua le strategie, procedure e strumenti per un'efficace autovalutazione/valutazione di Istituto; • Valuta le attività curricolari ed extracurricolari d'Istituto; • Elabora e somministra i questionari di customer satisfaction; • Individua gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema; • Redige il RAV d'Istituto, secondo il modello ministeriale, con il supporto delle diverse componenti della Scuola per la rilevazione di tutti i dati necessari alla stesura e/o aggiornamento del RAV; • Individua le aree e le modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi; • Analizza i dati emersi dalla valutazione degli ambiti esaminati, condivide/socializza gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica e redige il bilancio sociale per gli stakeholder.	9
Coordinatori scuola dell'Infanzia	• Collabora con il D.S. e i suoi Collaboratori in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della scuola dell'infanzia; • È figura di raccordo dei coordinatori di plesso della scuola dell'infanzia; • Partecipa alla formazione delle sezioni; • Coordina e pianifica le attività scolastiche, il funzionamento e la gestione dei	2



tempi scuola del settore infanzia; • In accordo con il dirigente, cura l'o.d.g. dei Consigli di intersezione; • Programma la sostituzione dei docenti assenti, in collaborazione con gli uffici di segreteria; • Organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; • Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • Informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; • Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • È referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne per alunni/docenti.

RSPP

• Organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso; • Coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza; • Organizza il "piano di esodo" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità; • Presiede alle "simulazioni di esodo forzato" coinvolgendo i Vigili del fuoco e la polizia municipale; • Controlla l'edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo; • Si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli arredi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Propone programmi di

1



informazione e di formazione per i lavoratori; • Controlla e aggiorna la documentazione cartacea (certificazioni strutture, attestati personale formato ...); • Verifica l'efficacia dei piani di esodo rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle norme di comportamento da adottare; • Gestisce l'organizzazione dei corsi di formazione previsti per le figure sensibili designate tra tutto il personale scolastico (addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti antincendio, addetti alle emergenze); • Individua e analizza gli elementi di criticità.

DPO

• Organizza le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza; • Garantisce che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento; • Vigila sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali; • Redige ed aggiorna ad ogni variazione l'elenco delle banche dati oggetto di trattamento e l'elenco dei sistemi di elaborazione; • Redige ed aggiorna ad ogni variazione l'elenco delle sedi e degli uffici in cui viene effettuato il trattamento dei dati; • Informa prontamente il titolare di ogni questione rilevante ai fini della normativa sulla privacy.

1



	• Coordinamento dei lavori del Consiglio di classe; • Coordinamento delle strategie d'intervento, in coerenza con le Priorità d'Istituto sollecitando, se necessario, l'attivazione di interventi didattici ed educativi specifici da parte del Consiglio di classe; • Monitoraggio della situazione disciplinare degli studenti e proposta al Consiglio di classe delle sanzioni disciplinari previste; • Contatto con le famiglie degli studenti per le assenze prolungate, i ritardi ripetuti, il comportamento scorretto e l'eventuale scarso impegno degli studenti e informativa alle famiglie sulla possibilità di non ammissione allo scrutinio a causa dell'elevato numero di assenze; • Raccordo con il Dirigente Scolastico in merito a situazioni particolarmente problematiche; • Cura della tempistica dei PDP e/o PEI; • Cura e raccolta ordinata della documentazione di classe: programmazioni, documenti di valutazione, relazioni utili a favorire il monitoraggio dei processi alle FF.SS. al PTOF;	
Coordinatori didattici	Presiede, come delegato del D.S., le riunioni del C.d.C.; • Fornisce ogni utile informazione ai colleghi supplenti nel loro inserimento nella classe; • Presiede gli incontri con le famiglie e, nella fase collegiale, illustra l'andamento didattico e comportamentale della classe; • Presiede su delega del D.S. le riunioni annuali del C.d.C. d'insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori e per l'analisi delle proposte delle adozioni dei libri di testo; • Convoca, a nome del C.d.C., i genitori per un colloquio individuale riportando ad essi le valutazioni dei docenti, in presenza di alunni con carenze di profitto; • Opera in costante rapporto	57



con le famiglie e con i servizi del territorio per svolgere funzioni di orientamento e tutoring degli allievi in difficoltà.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Sostituisce i colleghi assenti su più plessi e, in alternativa, supporta le sezioni con alunni che presentano delle criticità comportamentali o nell'apprendimento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Una unità è impegnata come collaboratrice della DS, con ruoli organizzativi, di progettazione e di supporto alla gestione, mentre due unità suppliscono principalmente i colleghi assenti su tre plessi e due comuni e, in alternativa, tengono lezioni di italiano L2 per gli alunni provenienti da contesti migratori Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	3
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(FRANCESE)

Collabora con la DS nella progettazione,
nell'organizzazione del servizio relativamente
alla scuola secondaria di primo grado, nel
rapporto con le famiglie e con la segreteria.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Sostituisce i colleghi assenti e svolge attività di
potenziamento musicale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico, ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituzione scolastica, coordinando il personale ATA assegnato agli uffici di segreteria. In particolare, il DSGA: • cura l'organizzazione, la gestione e il coordinamento dei servizi generali e amministrativi, assicurando il corretto funzionamento degli uffici e l'efficacia dell'azione amministrativa; • sovrintende alla gestione contabile, finanziaria e patrimoniale della scuola, garantendo il rispetto della normativa vigente e dei principi di trasparenza, legalità ed efficienza; • predispone gli atti contabili e amministrativi di competenza, collaborando con il Dirigente Scolastico nella pianificazione e nell'attuazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • coordina il personale ATA, promuovendo un'organizzazione del lavoro funzionale alle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto; • assicura il supporto amministrativo alle attività didattiche, progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa, favorendo l'integrazione tra area amministrativa e area educativa. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi rappresenta una figura chiave per il buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, contribuendo in modo determinante alla realizzazione degli obiettivi educativi e organizzativi definiti nel PTOF.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo svolge un ruolo centrale nella gestione



documentale dell'Istituzione scolastica, assicurando la corretta ricezione, registrazione, classificazione, archiviazione e smistamento di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, sia in formato cartaceo sia digitale. In particolare, l'Ufficio Protocollo: • cura la protocollazione di tutti gli atti e i documenti amministrativi, nel rispetto della normativa vigente in materia di gestione documentale e amministrazione digitale; • garantisce la tracciabilità, la trasparenza e la corretta conservazione dei documenti, assicurando l'accessibilità agli uffici competenti; • provvede allo smistamento tempestivo della corrispondenza agli uffici e ai responsabili di procedimento; • collabora con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e con gli altri uffici di segreteria per il corretto flusso delle informazioni e dei procedimenti amministrativi; • assicura il rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza, protezione dei dati personali e sicurezza delle informazioni. L'attività dell'Ufficio Protocollo contribuisce in modo significativo all'efficienza organizzativa dell'Istituto, garantendo ordine, trasparenza e regolarità amministrativa a supporto delle attività didattiche e gestionali previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti cura la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituzione scolastica, operando nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, trasparenza amministrativa e utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare, l'Ufficio Acquisti: • supporta il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nella programmazione e nell'attuazione degli acquisti, in coerenza con le esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituto; • gestisce le procedure di acquisto di beni e servizi, comprese le richieste di preventivo, le indagini di mercato, l'utilizzo delle piattaforme telematiche e il rispetto delle soglie previste dalla normativa; • cura la predisposizione e la gestione degli atti amministrativi connessi agli acquisti, assicurando correttezza,



tracciabilità e regolarità dei procedimenti; • verifica la conformità delle forniture e dei servizi acquisiti rispetto agli ordini effettuati e collabora alla gestione dei rapporti con i fornitori; • garantisce il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, tracciabilità dei flussi finanziari e corretto utilizzo delle risorse pubbliche. L'attività dell'Ufficio Acquisti contribuisce all'efficienza e alla qualità dell'azione amministrativa, assicurando il supporto organizzativo e strumentale necessario alla realizzazione delle attività didattiche e degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica cura la gestione amministrativa delle attività didattiche dell'Istituzione scolastica, fornendo supporto organizzativo e documentale alla progettazione, allo svolgimento e alla valutazione dei percorsi formativi. In particolare, l'Ufficio per la Didattica: • gestisce le procedure amministrative relative all'iscrizione, alla frequenza e alla carriera scolastica degli alunni; • cura la predisposizione e l'aggiornamento della documentazione didattica, incluse le certificazioni, gli atti di valutazione e gli adempimenti connessi agli scrutini ed esami; • collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti e gli organi collegiali per il corretto svolgimento delle attività didattiche e progettuali; • supporta la realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, inclusi i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le attività extracurricolari e le iniziative di mobilità e internazionalizzazione; • assicura il rispetto delle disposizioni normative in materia di trattamento dei dati personali, trasparenza e regolarità amministrativa. L'Ufficio per la Didattica rappresenta un punto di raccordo fondamentale tra area amministrativa e area educativa, contribuendo al regolare funzionamento dell'organizzazione scolastica e alla qualità del servizio formativo offerto agli studenti.

Ufficio per il personale

L'Ufficio per il Personale cura la gestione amministrativa e



giuridica del personale docente e ATA dell'Istituzione scolastica, assicurando il corretto svolgimento dei rapporti di lavoro nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni contrattuali. In particolare, l'Ufficio per il Personale: • gestisce le procedure di assunzione, nomina, presa di servizio e cessazione del personale docente e ATA; • cura la tenuta e l'aggiornamento dei fascicoli personali, nonché gli adempimenti relativi allo stato giuridico, economico e previdenziale del personale; • gestisce le assenze, i permessi, le aspettative, i congedi e le relative comunicazioni agli enti competenti; • supporta il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi nelle attività di organizzazione del servizio e nella gestione delle risorse umane; • assicura il rispetto delle norme in materia di privacy, trasparenza amministrativa e correttezza dei procedimenti. L'Ufficio per il Personale contribuisce al buon funzionamento dell'Istituzione scolastica, garantendo un'efficiente gestione delle risorse umane a supporto della continuità didattica e del perseguimento degli obiettivi educativi e organizzativi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://accesso.registroarchimede.it/archimede/login.seam>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icdeamicisenna.edu.it/servizio/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Educazione Prioritaria (R.E.P.) – Osservatorio di Area di Barrafranca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete per il contrasto alla dispersione scolastica e al disagio socio-educativo mira a promuovere un sistema integrato di interventi territoriali, fondato sulla costruzione di una mappa delle risorse e sull'attivazione delle Reti per l'Educazione Prioritaria (R.E.P.).

L'obiettivo è sviluppare un'azione coordinata, partecipata e sistemica che, attraverso la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali e servizi socio-educativi, favorisca l'inclusione, prevenga l'abbandono scolastico e sostenga il successo formativo di tutti gli studenti.



Denominazione della rete: **Accordo di Scopo tra istituzioni scolastiche e Associazione culturale APS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo di Scopo, stipulato tra istituzioni scolastiche, enti locali e l'Associazione culturale APS "Amici della Festa del Libro", è finalizzato alla realizzazione del Festival del Libro e della Lettura Enna 2025 – 14ª edizione.

L'iniziativa si configura come un'azione condivisa dalla comunità educante territoriale e intende promuovere nei bambini e nei ragazzi il piacere della lettura, lo sviluppo del pensiero critico e la partecipazione attiva alla vita culturale della comunità.



Denominazione della rete: Rete Interprovinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Interprovinciale "Musica Insieme" nasce con l'obiettivo di promuovere la diffusione della cultura musicale nelle scuole, attraverso percorsi educativi condivisi tra istituti scolastici della provincia di Enna.

L'iniziativa valorizza la musica come strumento educativo e formativo, sostenendo lo sviluppo di competenze musicali, relazionali e di cittadinanza attraverso attività laboratoriali, concerti, scambi culturali e momenti di formazione.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione "Il Colore dei Suoni"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto istituzionale aderente al protocollo d'intesa /
convenzione

Approfondimento:

La convenzione con l'Associazione "Il Colore dei Suoni" ha l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa della scuola dell'infanzia e della scuola primaria attraverso attività musicali strutturate, inclusive e coerenti con i traguardi educativi e formativi.

Le attività, svolte in orario curriculare in affiancamento alle docenti, promuovono l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, contribuendo alla loro crescita armonica, affettiva e relazionale.

Attraverso laboratori musicali e attività espressive, il progetto stimola l'interesse per la musica e favorisce lo sviluppo di abilità trasversali fondamentali, quali l'ascolto, la cooperazione, la creatività e la consapevolezza di sé, supportando il percorso educativo dei bambini in modo efficace e coinvolgente.



Denominazione della rete: **Accordo di Rete tra scuole per lo svolgimento, in via aggregata, di una procedura per l'affidamento del servizio di cassa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo disciplina le modalità di partecipazione alla Rete tra istituzioni scolastiche finalizzata alla gestione aggregata della procedura di affidamento del servizio di cassa. Le finalità dell'accordo rispondono all'esigenza di razionalizzare le risorse e ottimizzare i processi amministrativi, attraverso la costituzione di una rete che consente l'affidamento centralizzato del servizio a un unico operatore economico, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e contabilità scolastica.

L'iniziativa prevede:

- la nomina del Liceo Ginnasio Statale "Torquato Tasso" quale scuola capofila, con funzioni organizzative e gestionali;
- la condivisione di risorse professionali, strumentali e finanziarie tra le scuole aderenti;
- l'istituzione di organi collegiali di rete (Assemblea, Presidente, Comitato di Gestione) al fine di garantire trasparenza, partecipazione e coordinamento;
- la costituzione di un Comitato di Gestione incaricato di seguire tutte le fasi della procedura e di



vigilare sull'esecuzione dell'Accordo Quadro.

L'accordo rappresenta un modello di cooperazione interistituzionale volto a migliorare l'efficienza amministrativa e a promuovere pratiche di gestione condivisa e sostenibile.

Denominazione della rete: Accordo di Rete – Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola –

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Enna è scuola capofila dell' Accordo di Rete nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola , promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura, attraverso il progetto " Cinema di Periferia " , che ha l'obiettivo di integrare l'educazione all'immagine nel percorso formativo degli studenti, valorizzando il cinema come strumento educativo, culturale e inclusivo.

La finalità principale è sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza critica nei confronti dei linguaggi audiovisivi, promuovendo la capacità di lettura, interpretazione e produzione di contenuti filmici.

Attraverso attività laboratoriali, visioni guidate e percorsi interdisciplinari, il progetto stimola la creatività, il pensiero critico e la partecipazione attiva, contribuendo ad arricchire l'offerta formativa e ad approfondire i temi dell'Educazione Civica e della cittadinanza consapevole.

Denominazione della rete: Accordo di Rete – Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola – A scuola di cinema

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo
----------------------------	-----------------------



nella rete:

Approfondimento:

L'I. C. "E. De Amicis" ha aderito all'Accordo di Rete del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, partecipando al progetto "A scuola di cinema", promosso dalla Fondazione Cineteca di Bologna in qualità di soggetto capofila.

Il progetto è finalizzato allo sviluppo dell'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico attraverso attività didattiche, laboratoriali e di fruizione guidata di opere audiovisive, nonché percorsi di formazione per docenti. L'iniziativa contribuisce alla crescita culturale, critica e creativa degli studenti, valorizzando il cinema come strumento educativo, inclusivo e interdisciplinare, in linea con gli obiettivi del Piano nazionale e con l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione – Ecomuseo Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" ha stipulato una convenzione con la Società consortile Rocca di Cerere Geopark, soggetto coordinatore dell'Ecomuseo Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark, e con l'Università degli Studi di Enna "Kore", finalizzata alla progettazione e realizzazione di un'offerta didattica e formativa innovativa, multidisciplinare e orientata alla sostenibilità. La collaborazione si inserisce pienamente nella mission educativa della scuola e mira a valorizzare il territorio come laboratorio di apprendimento a cielo aperto, promuovendo la conoscenza del patrimonio geologico, naturale, culturale e identitario del Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark.

I percorsi proposti sono rivolti agli studenti dei diversi ordini di scuola e integrano attività in aula, sul territorio e laboratoriali, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso metodologie attive ed esperienziali, il progetto favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, quali cittadinanza attiva, consapevolezza ambientale, responsabilità sociale, capacità critica e competenze digitali, stimolando curiosità, motivazione allo studio e senso di appartenenza al territorio.

L'Istituto scolastico individua le classi e i docenti coinvolti e integra i percorsi nel Piano dell'Offerta Formativa; il Geopark mette a disposizione competenze, risorse territoriali e supporto tecnico-scientifico; l'Università contribuisce con il proprio apporto scientifico e metodologico, collaborando alla co-progettazione e al monitoraggio delle attività.

L'accordo rafforza il dialogo tra scuola, università e territorio, promuovendo una educazione alla sostenibilità, alla tutela del patrimonio e alla valorizzazione delle risorse locali, in una prospettiva di crescita culturale e sociale della comunità.



Denominazione della rete: **Accordo di rete – “Scuole dello sport”**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Ampliamento dell’offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L’Istituto Comprensivo “E. De Amicis” aderisce alla Rete nazionale delle Scuole Secondarie di I grado a curvatura sportiva, denominata “Scuola dello Sport”, finalizzata alla diffusione di un modello educativo innovativo che riconosce allo sport un fondamentale valore formativo, inclusivo e orientativo. La rete promuove il potenziamento delle discipline motorie all’interno del curriculum del primo ciclo di istruzione, favorendo lo sviluppo di stili di vita sani, il benessere psicofisico degli studenti e la prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e della povertà educativa. Il modello “Scuola dello Sport” si fonda su un curriculum a curvatura sportiva condiviso, che prevede



un monte ore minimo standardizzato e l'integrazione dello sport come strumento trasversale di crescita personale e sociale. Attraverso attività di ricerca, sperimentazione didattica, formazione, orientamento e continuità, la rete sostiene la progettazione comune e la definizione di Linee Guida pedagogico-curricolari, formalizzate nei PTOF delle istituzioni scolastiche aderenti. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione inclusiva dello sport, al rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva e alla costruzione del progetto di vita degli studenti. La partecipazione alla rete rafforza il ruolo della scuola come comunità educante, valorizzando la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti sportivi e soggetti del territorio, in una prospettiva di educazione integrale della persona.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa – Enna Calcio S.C.S.D.

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto istituzionale aderente al protocollo d'intesa /
convenzione



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo E. De Amicis di Enna ha attivato una collaborazione con l'Enna Calcio S.C.S.D. finalizzata alla realizzazione del progetto "Giovani Campioni – Futuro e Tradizione", orientato alla valorizzazione dello sport come strumento educativo, formativo e inclusivo. La collaborazione mira a integrare le attività sportive nel percorso curricolare ed extracurricolare, promuovendo il benessere psicofisico degli studenti, lo sviluppo di stili di vita sani e la diffusione dei valori del rispetto, del fair play e della cittadinanza attiva. Particolare attenzione è rivolta alla conoscenza delle tradizioni locali e al rafforzamento del senso di appartenenza al territorio, in una prospettiva di educazione integrale della persona. Il progetto si sviluppa in sinergia con il Comune di Enna e con le realtà istituzionali e associative del territorio, contribuendo a rafforzare il dialogo tra scuola e comunità e a promuovere percorsi educativi orientati alla crescita culturale, sociale e civica degli studenti.

Denominazione della rete: Convenzione con Enna Tennis Club A.S.D.

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto istituzionale aderente al protocollo d'intesa /



convenzione

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" di Enna ha attivato una collaborazione con l'Enna Tennis Club A.S.D. per la realizzazione del progetto "Il Pickleball ed il Tennis nella Scuola", rivolto agli alunni della Scuola Primaria.

L'iniziativa promuove la pratica dei giochi con le racchette come strumento educativo, finalizzato allo sviluppo delle abilità motorie e coordinative, al benessere psicofisico e alla crescita armonica degli alunni. Le attività, condotte da istruttori qualificati FITP, favoriscono il rispetto delle regole, il fair play, la collaborazione e l'inclusione, rafforzando il rapporto tra scuola e territorio attraverso la valorizzazione dello sport come esperienza formativa.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa per le attività di formazione e supporto per la lavorazione e la gestione delle pratiche pensionistiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Il Protocollo di Intesa tra le scuole degli Ambiti 11 e 12 della provincia di Enna ha come finalità il supporto e la professionalizzazione del personale scolastico, in particolare degli Assistenti Amministrativi e dei DSGA, nella gestione delle pratiche pensionistiche e dello stato giuridico del personale.

Attraverso attività di autoformazione, formazione specifica e gestione condivisa delle procedure mediante l'applicativo Nuova Passweb, il protocollo mira a:

- rafforzare le competenze tecniche del personale amministrativo sulle pratiche previdenziali (pensioni, TFS/TFR, ricostruzione carriera);
- garantire un supporto operativo continuo tramite un'apposita Unità di supporto dedicata;
- razionalizzare e ottimizzare le attività amministrative, attraverso la condivisione di risorse e procedure tra le scuole in rete;
- promuovere una gestione coordinata delle scadenze e degli adempimenti previsti da MIM e INPS.

Il protocollo ha una durata triennale, dal 2024 al 2027.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il CPIA di Caltanissetta ed Enna per la co-gestione dei locali – Punti di erogazione del servizio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Co-gestione e utilizzo condiviso dei locali scolastici per l'erogazione dei percorsi di istruzione degli adulti (CPIA), comprensiva degli aspetti organizzativi, logistici e di sicurezza.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "E. De Amicis" ha sottoscritto un protocollo d'intesa con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) di Caltanissetta ed Enna per la co-gestione dei locali scolastici destinati all'erogazione dei percorsi di istruzione degli adulti, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 23/1996.

Il protocollo disciplina l'utilizzo condiviso degli spazi scolastici, definendo con chiarezza le responsabilità in materia di accesso, vigilanza, sicurezza, manutenzione e gestione ordinaria, in un'ottica di collaborazione funzionale ed efficiente tra le istituzioni coinvolte.

L'accordo mira a garantire una fruizione ordinata e conforme alle normative vigenti, favorendo al contempo l'ampliamento dell'offerta formativa sul territorio e la valorizzazione degli edifici scolastici come presidi educativi aperti alla comunità.



Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il Salone della Musica di Enna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto istituzionale aderente al protocollo d'intesa /
convenzione

Approfondimento:

L'accordo stipulato con il Salone della Musica di Enna è finalizzato alla promozione della cultura musicale e all'educazione all'ascolto consapevole. L'accordo prevede la partecipazione degli studenti ad eventi musicali, attività di ascolto guidato e masterclass, nonché iniziative di avvicinamento alla musica strumentale, con particolare attenzione agli alunni dei percorsi a indirizzo musicale. La collaborazione valorizza la musica come strumento educativo, formativo e inclusivo, favorendo la crescita culturale degli studenti e il rafforzamento del legame tra scuola e realtà culturali del territorio.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Enna "Kore" per le attività di tirocinio del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

È attiva la convenzione con l'Università degli Studi di Enna "Kore" per lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria.

La collaborazione consente alla scuola di accogliere tirocinanti nelle proprie strutture, favorendo l'integrazione tra formazione universitaria e pratica didattica, sotto la supervisione di tutor universitari e docenti tutor scolastici. L'accordo contribuisce alla qualificazione dell'offerta formativa, alla valorizzazione della funzione educativa della scuola e allo sviluppo di competenze professionali in contesto reale, rafforzando il raccordo tra sistema scolastico e universitario.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Catania per lo svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di specializzazione per il sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'I. C. "E. De Amicis" ha stipulato una convenzione con l'Università degli Studi di Catania per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste nei percorsi universitari di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

La scuola accoglie i tirocinanti presso le proprie strutture, mettendo a disposizione ambienti educativi e docenti tutor per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto, in conformità alla normativa vigente. L'accordo favorisce l'integrazione tra formazione accademica e pratica educativa, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali qualificate e al rafforzamento del raccordo tra sistema scolastico e universitario.



Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Enna "Kore" per lo svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di specializzazione per il sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

È stata stipulata una convenzione con l'Università degli Studi di Enna "Kore" per lo svolgimento delle attività di tirocinio previste nei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno.

La scuola, in qualità di istituzione scolastica accreditata, accoglie i tirocinanti presso le proprie strutture, mettendo a disposizione ambienti educativi e docenti tutor per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto, nel rispetto della normativa vigente. L'accordo favorisce l'integrazione tra formazione teorica e pratica didattica, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali



qualificate nell'ambito dell'inclusione scolastica e al rafforzamento del raccordo tra scuola e università

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di attività di stage ASACOM – Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

È stata stipulata una convenzione con la GIANO S.R.L. , in qualità di soggetto promotore, per lo svolgimento di attività di stage formativo relative al corso ASACOM (Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione).

La scuola accoglie i tirocinanti presso le proprie strutture in qualità di soggetto ospitante, favorendo percorsi di formazione e orientamento professionale in contesto reale, nel rispetto della normativa



vigente. L'accordo contribuisce allo sviluppo di competenze professionali nell'ambito dell'inclusione scolastica e al rafforzamento del raccordo tra sistema educativo e mondo del lavoro, valorizzando il ruolo della scuola come ambiente formativo e inclusivo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune di Enna per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del protocollo d'intesa

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con il Comune di Enna è finalizzato alla regolamentazione dell'utilizzo delle palestre scolastiche da parte di associazioni e società sportive in orario extrascolastico.

L'accordo disciplina modalità, condizioni e responsabilità per la concessione temporanea degli spazi, nel rispetto della normativa vigente, valorizzando gli edifici scolastici come centri di promozione dell'attività sportiva, educativa e sociale. Il protocollo contribuisce a favorire la pratica motoria e sportiva sul territorio, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo aperto alla comunità e promuovendo la collaborazione tra istituzioni scolastiche ed enti locali.



Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio “Alessandro Scarlatti” di Palermo per lo svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di formazione iniziale dei docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Attraverso la convenzione con il Conservatorio “Alessandro Scarlatti” di Palermo, la scuola, in qualità di istituzione scolastica accreditata, accoglie i tirocinanti impegnati nei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'Istituto mette a disposizione ambienti di apprendimento, docenti tutor e risorse educative per lo svolgimento del tirocinio diretto e indiretto, nel rispetto della normativa vigente, contribuendo allo sviluppo di competenze professionali qualificate e al rafforzamento del raccordo tra sistema scolastico e sistema dell'alta formazione artistica e musicale.



Denominazione della rete: Protocollo di intesa con la Cooperativa Sociale BEE COOP – Progetto “La natura si fa in quattro”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto istituzionale partner del protocollo d'intesa

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo “E. De Amicis” di Enna ha stipulato un protocollo di intesa con la Cooperativa Sociale BEE COOP per la realizzazione del progetto “La natura si fa in quattro”, finalizzato alla



promozione dell'inclusione sociale, del benessere e dell'educazione ambientale.

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali in contesti naturali ed extra-scolastici, rivolti ad alunni normodotati e con disabilità, attraverso attività di orto-terapia, agro-terapia, arte-terapia ed eco-terapia, con l'obiettivo di favorire l'autonomia, l'autostima e lo sviluppo delle competenze sociali.

L'iniziativa valorizza il territorio rurale e le risorse della comunità locale, promuovendo il movimento come base della salute e sostenendo percorsi educativi orientati all'integrazione e alla partecipazione attiva. L'Istituto collabora alla realizzazione delle attività mettendo a disposizione le proprie risorse professionali e garantendo la diffusione e il monitoraggio dell'esperienza, senza oneri finanziari a carico della scuola.

Denominazione della rete: Rete di Scuole KUSNet for Research and Teacher Training

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
--------------------	---



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con l'adesione alla rete di scuole KUSNet for Research and Teacher Training, promossa dalla Facoltà di Studi classici, linguistici e della formazione dell'Università Kore di Enna (UKE), in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, l'Istituto Comprensivo rafforza il rapporto sinergico tra scuola e università.

La rete coinvolge istituzioni scolastiche del primo ciclo accreditate dall'USR Sicilia per lo svolgimento delle attività obbligatorie di tirocinio previste nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, convenzionate con l'Università Kore di Enna.

KUSNet si configura come una comunità di pratiche orientata alla condivisione di competenze, conoscenze ed esperienze professionali, valorizzando il contributo dei dirigenti scolastici e dei docenti delle scuole dell'infanzia e primarie nella formazione iniziale degli insegnanti. La partecipazione alla rete favorisce l'integrazione tra ricerca universitaria, formazione e pratica educativa, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e allo sviluppo professionale del personale scolastico.

Denominazione della rete: Accordo di rete Erasmus+ PNRR con l'USR Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha sottoscritto un Accordo di rete con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, finalizzato alla realizzazione delle attività di mobilità internazionale nell'ambito del Programma Erasmus+ 2021-2027, potenziato attraverso le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.

L'Accordo disciplina la partecipazione dell'Istituto al Consorzio Erasmus+ PNRR, coordinato dall'USR Sicilia in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento, definendo ruoli, responsabilità e modalità operative per l'attuazione delle attività di mobilità rivolte al personale scolastico e, ove previsto, agli studenti. In particolare, l'Accordo regola le procedure di selezione dei beneficiari, la gestione organizzativa e amministrativa delle mobilità, la rendicontazione delle spese e le azioni di disseminazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e corretta gestione delle risorse pubbliche.

Attraverso la partecipazione al Consorzio e l'attuazione dell'Accordo di rete, l'Istituto rafforza la propria dimensione europea, promuove lo sviluppo professionale del personale e consolida strategie di internazionalizzazione coerenti con gli obiettivi del PTOF, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e all'innovazione dei processi educativi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione per l'utilizzo didattico delle Aule Semi- Immersive nei diversi plessi dell'Istituto

L'attività di formazione è rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto e ha l'obiettivo di supportare l'utilizzo efficace delle aule semiimmersive presenti nei tre plessi scolastici, favorendo una diffusione omogenea delle competenze e delle pratiche didattiche innovative. Il percorso formativo intende fornire conoscenze di base e operative sull'uso delle tecnologie immersive e degli ambienti digitali integrati, con particolare attenzione alla progettazione di attività didattiche coerenti con il curriculum e adattabili ai diversi contesti scolastici. Durante la formazione verranno presentate metodologie didattiche attive e laboratoriali che valorizzano l'apprendimento esperienziale, collaborativo e multisensoriale, evidenziando le potenzialità delle aule semiimmersive per l'inclusione, la motivazione degli studenti e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. L'attività mira inoltre a promuovere un utilizzo condiviso e consapevole delle risorse tecnologiche nei vari plessi, favorendo la sperimentazione didattica e il confronto tra docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo dell'aula immersiva MIRi con sperimentazione didattica con gli alunni

L'attività di formazione è finalizzata a supportare i docenti dell'Istituto nell'utilizzo didattico dell'aula immersiva MIRi, attraverso un percorso strutturato che integra momenti di formazione metodologica e operativa con fasi di sperimentazione didattica diretta con gli alunni. La formazione, progettata e condotta dai docenti interni appartenenti al Team per l'Innovazione Digitale, è orientata allo sviluppo di competenze professionali legate alla progettazione di attività didattiche immersive, coerenti con il curriculum e finalizzate alla promozione di un apprendimento attivo, inclusivo e interdisciplinare. L'aula immersiva è utilizzata come ambiente di apprendimento innovativo, in cui le tecnologie digitali supportano esperienze educative plurisensoriali, esperienziali e collaborative, favorendo il coinvolgimento attivo degli alunni e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La sperimentazione in classe consente ai docenti di osservare l'impatto delle metodologie immersive sui processi di apprendimento, sulla motivazione e sulla partecipazione degli studenti, promuovendo la riflessione professionale e il miglioramento continuo delle pratiche didattiche. L'attività si configura come formazione in servizio orientata all'innovazione metodologico-didattica e alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento digitali come risorsa strutturale dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'Inclusione

L'attività di formazione è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali dei docenti in materia di inclusione scolastica e di progettazione di interventi educativi rispondenti ai bisogni educativi speciali degli alunni. Le azioni formative si inseriscono nel quadro delle iniziative previste dal Piano di formazione dell'Ambito territoriale 12 e si svolgono in coerenza con le indicazioni ministeriali, con particolare riferimento alla Nota DGOSV n. 36591 del 25/07/2025. Il percorso formativo supporta i docenti nell'adozione di strategie di didattica inclusiva, nella gestione della classe eterogenea e nella promozione di ambienti di apprendimento accoglienti, partecipativi e orientati al successo formativo di tutti gli alunni. Le attività favoriscono il confronto professionale, la riflessione sulle pratiche educative e il miglioramento continuo dei processi di inclusione a livello di istituto e di plesso, valorizzando la corresponsabilità educativa e il lavoro collaborativo tra docenti. Il percorso formativo si sviluppa per una durata complessiva di 25 ore.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sul Piano Educativo Individualizzato (PEI) – modello informatizzato

L'attività di formazione è finalizzata a supportare i dirigenti scolastici e i docenti nella corretta compilazione, utilizzo e gestione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) su modello nazionale informatizzato, garantendo uniformità procedurale e coerenza nei processi di progettazione, monitoraggio e valutazione degli interventi educativi rivolti agli alunni con disabilità. Il percorso formativo si configura come webinar regionale promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e si rivolge ai referenti per l'inclusione, ai docenti curricolari e ai docenti per le attività di sostegno di ogni ordine e grado. L'iniziativa formativa fornisce indicazioni operative sulle modalità di redazione, approvazione e verifica del PEI, con particolare attenzione all'utilizzo del modello informatizzato nazionale e al ruolo della progettazione educativa condivisa. L'attività contribuisce al rafforzamento delle competenze professionali del personale scolastico e al miglioramento dei processi di inclusione, favorendo una gestione più efficace e consapevole degli strumenti di progettazione educativa individualizzata.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano di azione nazionale pluriennale 0-6 – Percorsi Base -Formazione dei docenti della scuola dell'infanzia

L'attività di formazione si colloca nell'ambito del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni (0-6) ed è rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia. Il percorso formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze pedagogiche e professionali del personale educativo, promuovendo una visione integrata, sistemica e coerente del sistema 0-6. Le attività formative approfondiscono tematiche relative alla progettazione educativa, alla qualità degli ambienti di apprendimento, ai traguardi per competenze e agli obiettivi dei campi di esperienza, in coerenza con i più recenti orientamenti pedagogici nazionali. Il percorso valorizza metodologie didattiche attive e riflessive, favorendo il confronto tra pari, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo della riflessività professionale. Particolare attenzione è riservata alla progettazione di ambienti e attività laboratoriali per i contesti educativi 0-6, al fine di sostenere la qualità dell'offerta educativa e rafforzare la continuità e la corresponsabilità educativa all'interno del sistema integrato.



Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Metodo Snoezelen: stimolazione multisensoriale per la didattica inclusiva – Certificazione ISNA-MSE di 1° livello

L'attività di formazione è finalizzata allo sviluppo di competenze professionali nell'ambito della stimolazione multisensoriale secondo il metodo Snoezelen, a supporto dei processi di inclusione e del benessere degli alunni. Il percorso formativo si collega alla realizzazione di un'aula sensoriale in uno dei plessi dell'Istituto, concepita come ambiente di apprendimento inclusivo e flessibile, dedicato alla progettazione di esperienze educative personalizzate. La formazione supporta i docenti nell'utilizzo consapevole dell'aula sensoriale, favorendo la progettazione di attività multisensoriali orientate allo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative, cognitive ed emotive, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità. L'attività promuove l'adozione di pratiche didattiche inclusive basate sull'ascolto, sul rispetto dei tempi individuali e sulla



valorizzazione dell'esperienza sensoriale come strumento di apprendimento e partecipazione. Il percorso formativo conduce al conseguimento della certificazione ISNA-MSE di 1° livello e contribuisce al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e dell'organizzazione degli ambienti di apprendimento inclusivi dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: I dati INVALSI per un uso informativo, formativo e per il miglioramento

L'attività di formazione è finalizzata a supportare i docenti nell'analisi, interpretazione e utilizzo consapevole dei dati INVALSI, intesi come strumento a supporto della riflessione professionale e del miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento. Il percorso formativo promuove un uso dei dati a fini informativi, per la conoscenza dei livelli di apprendimento degli studenti e del contesto scolastico, formativi, per la riflessione sulle pratiche didattiche e sulle scelte metodologiche, e migliorativi, per l'individuazione di azioni mirate di recupero, potenziamento e sviluppo delle competenze. La formazione favorisce la lettura collegiale dei risultati, il confronto professionale tra



docenti e l'integrazione dei dati INVALSI nei processi di autovalutazione di istituto, nel RAV e nella pianificazione delle azioni di miglioramento. L'attività contribuisce allo sviluppo di una cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo e al successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione nazionale
---------------------------	----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nazionale

Titolo attività di formazione: Formazione su eTwinning ed Erasmus+ per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo delle competenze

L'attività di formazione è finalizzata a supportare i docenti nello sviluppo di competenze professionali legate all'utilizzo di eTwinning e del Programma Erasmus+ come strumenti per l'innovazione didattica, la dimensione europea dell'istruzione e la promozione di pratiche inclusive. Il percorso formativo approfondisce le potenzialità della progettazione europea per l'integrazione di competenze digitali, linguistiche, trasversali e di cittadinanza, favorendo l'arricchimento dei curricula e l'apertura della scuola a contesti educativi internazionali. Le attività formative affrontano tematiche quali l'inclusione attraverso eTwinning, l'impatto delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi educativi, lo sviluppo delle life skills e il ruolo delle piattaforme europee nella progettazione collaborativa tra scuole. La formazione promuove la riflessione sulle pratiche



didattiche, il confronto professionale e l'adozione di metodologie innovative, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e alla crescita professionale dei docenti in coerenza con le priorità educative europee.

Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Formazione regionale/nazionale eTwinning ed Erasmus+.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione regionale/nazionale eTwinning ed Erasmus+.

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro – Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008

L'attività di formazione è finalizzata all'assolvimento degli obblighi formativi previsti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 37 del Decreto Legislativo 81/2008. Il percorso formativo è rivolto al personale scolastico e mira a sviluppare conoscenze e competenze relative ai principi fondamentali della prevenzione, alla valutazione dei rischi e all'adozione di comportamenti corretti e responsabili negli ambienti di lavoro. La formazione affronta i concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione, nonché i diritti e i doveri dei lavoratori e delle figure coinvolte nel sistema di sicurezza. L'attività contribuisce a promuovere una cultura della sicurezza all'interno dell'Istituto, favorendo la consapevolezza dei rischi specifici presenti nel contesto scolastico e il rispetto delle procedure di sicurezza, in un'ottica di tutela della salute e del benessere



di tutto il personale.

Tematica dell'attività di
formazione

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola di cinema – Formazione dei docenti sul linguaggio cinematografico e sul rapporto tra cinema e letteratura

L'attività di formazione è finalizzata allo sviluppo delle competenze professionali dei docenti nell'ambito dell'educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico, valorizzando il cinema come strumento educativo e didattico trasversale. Il percorso formativo approfondisce gli elementi fondamentali del linguaggio filmico – quali inquadratura, elementi filmici e profilmici e montaggio – e il rapporto tra cinema e letteratura, attraverso l'analisi delle diverse modalità di adattamento dal testo scritto al film. La formazione si realizza attraverso una combinazione di incontri online sincroni e fruizione autonoma di webinar disponibili sulla piattaforma del progetto A scuola di cinema, favorendo momenti di confronto, approfondimento e applicazione didattica. Particolare attenzione è rivolta alla progettazione di attività e strumenti operativi per l'introduzione del linguaggio cinematografico nella pratica didattica quotidiana, in relazione ai diversi ordini di scuola. Il percorso promuove metodologie didattiche innovative, lo sviluppo del pensiero critico e la capacità di lettura e



interpretazione dei testi audiovisivi, contribuendo all'arricchimento dell'offerta formativa e alla crescita culturale e professionale dei docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata – Seconda annualità

Il percorso di formazione in servizio incentivata si colloca nell'ambito del primo ciclo triennale della formazione continua dei docenti, di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, e riguarda la seconda annualità del ciclo formativo. La formazione è rivolta ai docenti che hanno conseguito l'attestazione di frequenza del primo anno del percorso e che svolgono incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Il percorso è su base volontaria e le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, la formazione è erogata in modalità online e asincrona, per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti dalla Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione. Il piano formativo prevede un modulo introduttivo e sette moduli tematici, articolati in Unità Didattiche, ciascuno orientato al raggiungimento di specifiche finalità formative. Il percorso include attività di



autovalutazione iniziale, momenti di autoformazione attraverso videolezioni e materiali di approfondimento, nonché attività di riflessione guidata con la produzione di un diario di bordo finalizzato alla documentazione del percorso e al confronto professionale tra pari. L'attività contribuisce allo sviluppo delle competenze organizzative, professionali e riflessive dei docenti, in coerenza con le finalità della formazione incentivata e con il miglioramento complessivo dell'offerta formativa dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo professionale e formazione continua dei docenti
--------------------------------------	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Formazione nazionale centralizzata
---------------------------	------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nazionale centralizzata

Titolo attività di formazione: Valorizzare le Comunità di pratiche per l'apprendimento

L'attività di formazione è finalizzata alla valorizzazione delle Comunità di pratiche per l'apprendimento, istituite ai sensi del DM 66/2023, e si rivolge ai docenti che ne fanno parte, in continuità con il percorso propedeutico di formazione. Il percorso rappresenta una fase avanzata di sviluppo professionale e promuove il confronto, la riflessione e la condivisione di pratiche formative significative realizzate all'interno delle istituzioni scolastiche. La formazione è curata dalle Équipe Formative Territoriali ed è erogata tramite la piattaforma Scuola Futura. Le attività formative favoriscono la conoscenza delle esperienze più rilevanti sviluppate a livello nazionale, il confronto tra pari e la documentazione delle pratiche didattiche, anche attraverso modalità di peer review e



restituzione condivisa. Il percorso sostiene lo sviluppo di competenze professionali legate alla progettazione, alla collaborazione e alla diffusione di pratiche efficaci, contribuendo al miglioramento dei processi di insegnamento e apprendimento e al rafforzamento della dimensione collegiale e riflessiva della comunità professionale.

Tematica dell'attività di formazione	Sviluppo professionale dei docenti e comunità di pratiche
--------------------------------------	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Formazione nazionale
---------------------------	----------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nazionale

Titolo attività di formazione: Innovamenti – Digital Citizen: educazione alla cittadinanza digitale

L'attività di formazione si inserisce nell'ambito dei percorsi Innovamenti – Digital Citizen ed è finalizzata a supportare i docenti nello sviluppo di competenze professionali legate all'educazione alla cittadinanza digitale, in coerenza con le priorità europee e nazionali. Il percorso, erogato tramite la piattaforma Scuola Futura e curato dalle Équipe Formative Territoriali, è strutturato in linea con i dieci domini della cittadinanza digitale promossi dal Consiglio d'Europa e contribuisce alle azioni di sensibilizzazione previste per il 2025 – Anno europeo dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale (DCE25). La formazione approfondisce tre macroaree fondamentali: essere online, per comprendere opportunità e sfide del mondo digitale; benessere online, per promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie a tutela della qualità della vita; diritti online, per sviluppare



consapevolezza dei diritti e dei doveri nel contesto digitale. Il percorso mette a disposizione dei docenti materiali, schede didattiche e proposte operative finalizzate alla progettazione di attività educative inclusive e partecipative, favorendo il coinvolgimento di alunni, classi, scuole e famiglie. L'attività contribuisce a rafforzare una cultura della cittadinanza digitale attiva, responsabile e consapevole, in coerenza con il curriculum di educazione civica e con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nazionale

Titolo attività di formazione: Piano di azione nazionale pluriennale 0-6 – Laboratori di approfondimento per la scuola dell'infanzia

L'attività di formazione si colloca nell'ambito del Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 e si configura come percorso laboratoriale di approfondimento, rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia. A differenza dei percorsi formativi di



base, i laboratori sono orientati alla sperimentazione pratica, alla rielaborazione delle esperienze educative e alla progettazione condivisa di attività e ambienti di apprendimento coerenti con i bisogni dei bambini. Il percorso valorizza metodologie attive, il lavoro collaborativo e il confronto professionale, promuovendo la riflessione sulle pratiche educative e il trasferimento operativo delle conoscenze nella quotidianità scolastica. Le attività laboratoriali sostengono lo sviluppo di competenze progettuali e didattiche, rafforzano la continuità educativa nel sistema 0-6 e contribuiscono al miglioramento della qualità dell'offerta educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Interventi strategici per la realizzazione del sistema Integrato zerosei
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progetto @Lab_School – Formazione per il contrasto e la prevenzione delle dipendenze

L'attività di formazione si inserisce nell'ambito del Progetto @Lab_School – Azioni a contrasto e prevenzione delle dipendenze ed è finalizzata a rafforzare le competenze professionali dei docenti in materia di educazione alla salute e prevenzione dei comportamenti a rischio. Il percorso formativo è



rivolto ai docenti referenti per l'Educazione alla Salute delle istituzioni scolastiche del territorio e mira a fornire conoscenze, strumenti e strategie educative per il contrasto delle diverse forme di dipendenza, con particolare attenzione alla tutela del benessere e della salute degli studenti. La formazione promuove un approccio preventivo e sistemico, favorendo la successiva condivisione e diffusione delle conoscenze acquisite all'interno dei collegi docenti e la progettazione di percorsi educativi rivolti alle classi.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Formazione territoriale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione territoriale

Titolo attività di formazione: Formare le Comunità di pratiche per l'apprendimento

L'attività di formazione si colloca nell'ambito della formazione del personale scolastico per la transizione digitale ed è rivolta ai docenti membri delle Comunità di pratiche per l'apprendimento, in coerenza con quanto previsto dal DM 66/2023. Il percorso formativo è finalizzato a fornire spunti, strumenti e strategie operative per sostenere le scuole nell'animazione, gestione e sviluppo delle Comunità di pratiche, concepite come ambienti professionali collaborativi e organizzazioni complesse orientate all'innovazione didattica. La formazione promuove una gestione sistemica e integrata delle Comunità, favorendo la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e



accompagnando i processi di trasformazione delle pratiche educative in modo sostenibile e strutturale. Le attività formative approfondiscono aspetti legati alla definizione degli obiettivi strategici, all'organizzazione e gestione dei gruppi di lavoro, alle dinamiche collaborative, nonché alla documentazione e comunicazione delle esperienze, con attenzione ai temi della sicurezza e della privacy. Il percorso è erogato in modalità asincrona e mette a disposizione materiali di studio, risorse multimediali e strumenti di autovalutazione, favorendo la riflessione professionale e la crescita delle competenze digitali e organizzative dei docenti. La formazione costituisce un livello propedeutico per l'accesso a percorsi avanzati di valorizzazione delle Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Formazione nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione nazionale

Titolo attività di formazione: DM 66 - Percorsi di formazione sulla transizione digitale

.....

Tematica dell'attività di

digitalizzazione



formazione

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale nella didattica: strumenti, metodologie e uso consapevole

L'attività di formazione è finalizzata a supportare i docenti nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito didattico, attraverso un percorso di apprendimento collaborativo basato sulla comunità di pratiche. La formazione promuove la condivisione di esperienze, riflessioni e sperimentazioni tra docenti, favorendo un uso consapevole, critico e pedagogicamente fondato degli strumenti di IA a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento. Il percorso valorizza il confronto professionale e il lavoro tra pari per esplorare le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione didattica, nella personalizzazione degli apprendimenti, nella valutazione formativa e nell'inclusione. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti etici, educativi e metodologici legati all'integrazione dell'IA nella didattica, in coerenza con il curriculum d'istituto e con le finalità educative della scuola. La comunità di pratiche svolge un ruolo attivo di accompagnamento, facilitazione e diffusione delle buone pratiche, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze digitali dei docenti.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di didattica digitale integrata e innovazione metodologica

L'attività di formazione è finalizzata al potenziamento delle competenze professionali dei docenti nell'ambito della didattica digitale integrata e dell'innovazione metodologico-didattica. Il percorso è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto e si sviluppa nel corso del triennio, attraverso attività di formazione, sperimentazione e condivisione di pratiche didattiche innovative. La formazione valorizza l'utilizzo di ambienti digitali, strumenti e risorse per la progettazione di attività inclusive, interattive e orientate allo sviluppo delle competenze, con riferimento a piattaforme e applicativi per la creazione di contenuti digitali, la realtà aumentata e virtuale, il coding, le STEM e l'apprendimento immersivo, tra cui Mozaik, CoSpaces, Canva, strumenti per il coding e le STEM (Stemblocks) e dotazioni per l'ascolto e l'apprendimento immersivo (cuffie Boxio). Il percorso contribuisce allo sviluppo di una didattica innovativa, inclusiva e coerente con le priorità strategiche dell'Istituto e con i processi di transizione digitale.



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul primo soccorso

Formazione finalizzata all'acquisizione delle competenze di base per la gestione delle emergenze e l'attivazione delle corrette procedure di primo soccorso in ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale per l'amministrazione trasparente e il sito istituzionale. -DM 66/2023 -

L'attività di formazione si inserisce nei percorsi di transizione digitale previsti dal DM 66/2023 ed è rivolta allo staff di dirigenza, con particolare riferimento ai docenti e al personale incaricato di supportare la gestione organizzativa e comunicativa dell'Istituto. Il percorso formativo è finalizzato al potenziamento delle competenze relative alla gestione dell'Amministrazione Trasparente, all'aggiornamento e alla corretta organizzazione dei contenuti del sito web istituzionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, accessibilità, protezione dei dati personali e comunicazione pubblica. La formazione promuove una gestione consapevole e sistematica degli strumenti digitali a supporto dei processi amministrativi e informativi della scuola, favorendo la chiarezza, l'accessibilità delle informazioni e la qualità della comunicazione istituzionale verso l'utenza. Le attività formative contribuiscono allo sviluppo di competenze organizzative e digitali funzionali al miglioramento dell'efficienza amministrativa, alla responsabilità gestionale e alla coerenza tra pratiche operative e finalità educative dell'Istituto.

Tematica dell'attività di formazione

Transizione digitale e gestione amministrativa della scuola

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale per l'amministrazione trasparente e il sito istituzionale. -DM 66/2023

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	DSGA formatore selezionato con avviso pubblico.
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DSGA formatore selezionato con avviso pubblico.

Titolo attività di formazione: Inclusione e sicurezza di base

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo per la formazione dell'Ambito territoriale 12 della provincia di Enna

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo per la formazione dell'Ambito territoriale 12 della provincia di Enna

Titolo attività di formazione: Emergenze e Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole
- Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Titolo attività di formazione: Tutela della salute e responsabilità

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e protezione dei dati



Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole
- Formazione tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati
- Attività di autoformazione e condivisione di buone pratiche
- Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole
- Formazione tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati
- Attività di autoformazione e condivisione di buone pratiche
- Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Titolo attività di formazione: Sviluppo professionale e comunicazione istituzionale

Tematica dell'attività di formazione

Gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	• Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole • Formazione tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

• Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole • Formazione tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Titolo attività di formazione: Procedure amministrative e contabili

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	• Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole • Formazione tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati • Attività di autoformazione e condivisione di buone pratiche • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



- Corsi organizzati dalla scuola o da reti di scuole
- Formazione tramite piattaforme ministeriali o enti accreditati
- Attività di autoformazione e condivisione di buone pratiche
- Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Titolo attività di formazione: Trasparenza, legalità e comportamenti anticorruptivi: il ruolo dell'ANAC

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione della corruzione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Titolo attività di formazione: Accoglienza e inclusione dell'utenza straniera: procedure e pratiche operative

Tematica dell'attività di formazione	Intercultura e cittadinanza
--------------------------------------	-----------------------------



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

- Attività di autoformazione e condivisione di buone pratiche • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

- Attività di autoformazione e condivisione di buone pratiche • Utilizzo delle risorse del FIS e di eventuali finanziamenti dedicati